



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 14 aprile 2026

Anno LVII - N. 46



Auronzo di Cadore (Bl), il Lago di Misurina. Sullo sfondo il gruppo del Sorapiss.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **12099** del 24 marzo 2026

Maggiore spesa sull'impegno in esercizio 2026 a favore di Q8 Quaser S.r.l. di Roma C.F. 00295420632 - Partita IVA 06543251000, CIG derivato BA997D633E, relativamente al contratto di fornitura di 2.200 litri di gasolio per autotrazione per il riempimento delle tre cisterne utili per la messa in funzione del gruppo elettrogeno a servizio del CED presso la sede della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, edificio Lybra – Palazzo Vega, Via Pacinotti 4 – Marghera, Venezia. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

1

n. **12374** del 02 aprile 2026

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista – Presa d'atto di procedura deserta CIG B9661F34E7 – Indizione di una nuova procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 - CUI: F80007580279202400018.

[Appalti]

4

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **12129** del 25 marzo 2026

Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO). Interventi di ripristino delle livellette di fondo e della sezione idraulica nei canali del sottobacino Cà Zen e nei canali dei sottobacini Rosolina, Cuora e Gottolo nell'Unità Territoriale Rosolina. Recupero della funzionalità delle opere elettromeccaniche dell'idrovora Cà Giustinian nell'Unità Territoriale Porto Viro. (CUP J92B23002240002). (legge n. 205/2017, art.1, c. 129 e legge regionale n. 12/2009). Autorizzazione all'utilizzo delle economie di spesa, già approvate con Decreto regionale n. 10047 del 9 gennaio 2026, per la realizzazione di ulteriori interventi aggiuntivi.

[Bonifica]

9

n. **12199** del 26 marzo 2026

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 36/2023 per la fornitura del servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali a favore dell'agenzia Eurema srl Centro Media con sede in Piazza della Repubblica, 31 Catania (CT) P.I. 05623520870 - CUP H19I25000970009 CIG B8B584B6BE - ID APPTTEL G02980. DDR n. 11737 del 20/10/2025. Conclusione del procedimento amministrativo e approvazione della regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e pagamento del saldo spettante all'esecutore.

12

[Bonifica]

n. **12284** del 31 marzo 2026

Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO). (C.F. 90014820295). Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'attrezzatura per la gestione e il funzionamento del Centro di Emergenza per la bonifica regionale di Taglio di Po. (CUP J61J25001390002). (Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta. Liquidazione e pagamento del saldo del contributo a carico del bilancio regionale.

14

[Bonifica]

n. **12300** del 01 aprile 2026

Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova. Interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta (Bacino Pratiarcati) – Lotto 2: Rifacimento impianto idrovoro Isola di Bovolenta. (CUP F41B22000440005). (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30, art. 1 e Legge regionale n. 12/2009). Determinazione importo contributivo relativo al 1° accertamento crediti. Liquidazione e pagamento del contributo regionale.

17

[Bonifica]

n. **12303** del 01 aprile 2026

Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Venezia-Chirignago. Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco – 2° stralcio. CUP I53E18000310006. (Leggi Regionali n. 27/2003 e n. 12/2009). Approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 1, datata gennaio 2026.

20

[Bonifica]

n. **12304** del 01 aprile 2026

Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo (C.F. 93030520295). Lavori di efficientamento funzionale ed energetico dell'impianto idrovoro Ponti Alti di Sant'Apollinare in Comune di Rovigo per contrastare il fenomeno della subsidenza - CUP F11J24000060001. (Legge n. 205/2017, art.1, c. 129, Legge n. 213/2023 e Legge regionale n. 12/2009). Approvazione progetto esecutivo datato 25 giugno 2025 e concessione esecuzione lavori.

24

[Bonifica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **12591** del 13 aprile 2026

Proroga termini di presentazione delle domande di accesso ai benefici dell'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2026/2027. Regolamento (UE) n. 2115/21, art. 58. DGR n. 170 del 17 marzo 2026.

29

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

n. **31** del 24 marzo 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 1563 del 01/12/2025 di €80.000,00. "U.I. Maè - Piave interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione straordinaria e completamento opere esistenti (BL)" U.M. Cadore Longaronese, Zoldo, Comune di Val di Zoldo", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali/Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura. L.R. 52/1978 - L.R. 27/2003 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

30

[Foreste ed economia montana]

n. **32** del 25 marzo 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 9/2025/VI-A del 26/02/2026 "Interventi di miglioramento boschivo, fitosanitario, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque", nei Comuni di Enego-Gallio-Lusiana Conco e altri, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 100.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

32

[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **211** del 03 marzo 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 51-0006-561-2024 (codice SIU 10758161 - Linea 2) presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE. (codice ente 51). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC1I1S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H81J24001200007.

34

[Formazione professionale e lavoro]

n. **212** del 03 marzo 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 51-0001-561-2024 (codice SIU 10758077 - Linea 3) presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC111S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H91J24000960007.

38

[Formazione professionale e lavoro]

n. **225** del 04 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "CERTOTTICA S.C.R.L." (C.F. e P.I. 00790870257 anagrafica A0184205) a "ABLO'GOS S.R.L." (C.F. e P.I. 00927360255 anagrafica A0197973) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 571 del 07/05/2024 per il finanziamento del progetto 1360-0001-1508-2023 (SIU 10701808 CUP H51J24000470007), presentato in adesione alla DGR 1508 del 04/12/2023 "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025". Misura 4B1DF.

42

[Formazione professionale e lavoro]

n. **229** del 04 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Istituto Poverette della Casa di Nazareth" (anagrafica A0183571 - C.F. 80015470232 e P.IVA 01512410232) a "Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth" (anagrafica SIU A0197533 - C.F. e P.IVA 05079530233) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 1439 del 03/12/2025 per il finanziamento del progetto 740-0001-1303-2025 (SIU 10858082), presentato in adesione alla DGR 1303 del 20/10/2025 - Misura FL817I - CUP H51I25000600007.

43

[Formazione professionale e lavoro]

n. **257** del 12 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581) a "Endo-FAP Mestre Istituto Berna Ente del terzo settore" (C.F. e P.I. 03158880272 anagrafica A0197953) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 967 del 08/06/2023 per il finanziamento del progetto 414-0001-179-2023 (SIU 10529793), presentato in adesione alla DGR 179 del 24/02/2023 Misura 11.02 - CUP H71I23000030007.

44

[Formazione professionale e lavoro]

n. **258** del 12 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581) a "Endo-FAP Mestre Istituto Berna Ente del terzo settore" (C.F. e P.I. 03158880272 anagrafica A0197953) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 1214 del 23/09/2024 per il finanziamento dei progetti 414-0001-585-2024 (SIU 10764819) CUP H71J24001560007 e 414-0002-585-2024 (SIU 10764820) CUP H71J24001570007, presentati in adesione alla DGR 585 del 27/05/2024 Misura FL144B.

45

[Formazione professionale e lavoro]

n. **299** del 23 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0006-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483195) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000360005.

46

[Formazione professionale e lavoro]

n. **300** del 23 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0011-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483458) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000410005.

49

[Formazione professionale e lavoro]

n. **315** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0004-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10482965) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000340005.

52

[Formazione professionale e lavoro]

n. **316** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0005-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483062) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000350005.

55

[Formazione professionale e lavoro]

n. **317** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0007-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483244) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000370005.

58

[Formazione professionale e lavoro]

n. **318** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0013-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483493) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000430005.

61

[Formazione professionale e lavoro]

n. **319** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0010-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483434) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000400005.

64

[Formazione professionale e lavoro]

n. **320** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0014-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483532) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J21000030003.

67

[Formazione professionale e lavoro]

n. **321** del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0015-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483618) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000440005.

70

[Formazione professionale e lavoro]

n. **336** del 27 marzo 2026

Approvazione del rendiconto "COMMISSIONE ESAMI INTERVENTI FI/Q3T" presentato da IIS SCARPA-MATTEI (codice ente 4361). DDR n. 670 del 26/05/2022. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

73

[Formazione professionale e lavoro]

n. **337** del 27 marzo 2026

Approvazione del rendiconto "COMMISSIONE ESAMI INTERVENTI FI/Q3T" presentato da IIS DI LONIGO (codice ente 3687). DDR n. 750 del 15/05/2023. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

75

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **12023** del 19 marzo 2026

Proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. del contratto, CUI S80007580279202200020, CIG derivato n. B0B4E5F45B, avente ad oggetto i servizi di telefonia mobile per gli Uffici della Giunta regionale del Veneto, in adesione alla "Convenzione Consip Telefonia Mobile 9 – Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, CIG master 9458158EE1".

77

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **24** del 30 marzo 2026

Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione sottoscritto tra il Governo e la Regione del Veneto il 24 novembre 2023, finanziato con le risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS 31/2024 (DGR n. 1351 del 15/11/2023, DGR n. 1056 del 17/11/2024).

80

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **15** del 10 aprile 2026

Volturazione parziale a favore di "e-distribuzione S.p.A" del titolo abilitativo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 34 del 24 luglio 2024, alla società "RENANTIS ITALIA S.r.l." e successivamente volturato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 22 del 10 giugno 2025 a favore della Società "Viero S.r.l., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 6.300 kW (produzione) e 6.200 kW (immissione), sito nel Comune di Porto Viro (RO).

83

[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **10936** del 10 febbraio 2026

Approvazione della Relazione sul Conto finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita del bunker, presso il complesso immobiliare di proprietà regionale delle fonti centrali a Recoaro Terme (VI) - CUP: H79D23000050002, affidati alla ditta "Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l.", P.IVA: 02344150244 - CIG: A00B52D3A2. Svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, ed autorizzazione allo svincolo delle polizze fidejussorie. L.R.39/2001 e ss.mm.ii.

85

[Demanio e patrimonio]

n. **12322** del 01 aprile 2026

Approvazione della Relazione sul Conto finale e del Certificato di Regolare Esecuzione relativa ai lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", con intervento nel solo Ambito B, facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), CUP: H42F23000390002 - CIG: A03721F3DB affidati alla ditta dell'appaltatore "Borin comm. Dino e figlio s.n.c.", con sede legale in Via Dei Ciliegi n. 15 in Arquà Petrarca (PD) C.F./P.IVA 03779490287. Svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, ed autorizzazione allo svincolo della polizza fidejussoria. L.R.39/2001 e ss.mm.ii.

90

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **83** del 02 aprile 2026

Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico (Ann. 2022) Decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16.12.2022. INTERVENTO COD: Codice RENDIS 05IR002/MT (Progetto n. 1118) Cod. GLP (BL-I0191.0): "Straordinaria manutenzione ed adeguamento delle opere idrauliche sul torrente Boite nel tratto compreso tra l'abitato di Sopiazes e la località Polveriera in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Terzo stralcio funzionale". Importo complessivo finanziamento €3.476.503,71 CUP: H48H22000450001 CIG: B3357DDA5F Approvazione Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 e verbale concordamento Nuovi Prezzi n.1, determinazione del conseguente maggiore compenso per i servizi tecnici (DL, CSE, DO e assistenza al collaudo) e incremento dell'accantonamento per incentivo alle funzioni tecniche, con contestuale rimodulazione del quadro economico.

95

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **93** del 26 marzo 2026

"Lavori di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) - 1° Stralcio funzionale - Nuova inalveazione e banca di ringrosso arginale a monte di ponte Canale" - Codice GLP PD-I0034.0 Importo Euro: 7.000.000,00 CUP: H87B14000140003 DETERMINA dell'indennità definitiva di occupazione temporanea per lo svolgimento di indagini archeologiche e di bonifica ordigni bellici. Importo Euro 7.973,13 Ex artt. 28 e 50 del Dpr 8 giugno 2001 n. 327.

97

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **98** del 27 marzo 2026

GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Este"- Annualità 2024 CUP: H89H24000090002 Cod. GLP: PD-I0233. Decreto a contrarre e affidamento del Servizio geologico-geotecnico da eseguirsi sul fiume Frassine-Brancaglia-Santa Caterina nel comune di Santa Caterina d'Este (PD) in loc. Vighizzolo d'Este. CIG: BAFB81AFB4.

98

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **135** del 23 marzo 2026

Approvazione del progetto di servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)". Decisione a contrarre, affidamento del servizio ed impegno di spesa per l'importo di €9.916,94. Importo complessivo €1.300.000,00 GLP RO-I0179. CUP H88H24000710001 CUI L80007580279202500097 - CIG BAE76FC12F. L.R. n. 16 del 04.08.2025 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

100

[Difesa del suolo]

n. **143** del 24 marzo 2026

Approvazione del progetto di servizio analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025. Decisione a contrarre, affidamento dell'incarico ed impegno di spesa per l'importo di €29.280,00. Importo complessivo €1.200.000,00 GLP RO-M0176. CUP H97G25000000002 CUI L80007580279202500031 CIG BAF89DF929. L.R. n. 34 del 27.12.2024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

106

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **104** del 16 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di G. Round S.r.l. per Concessione idraulica per lo scarico di acque reflue e meteoriche nel canale del Cristo e contestuale richiesta di autorizzazione idraulica per la posa di recinzione ricadente in fascia di rispetto del canale del Cristo e del Sile, in via Lorenzo Lotto n. 3 a Treviso in Comune di Treviso. C.T. del Comune di Treviso Fg. 1 - fronte Mapp. 910 pratica n. C08178.

112

[Acque]

n. **105** del 16 marzo 2026

Rinnovo e contestuale subentro della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di DEON Group S.R.L. Soc. Unipersonale, per l'utilizzazione di un ponticello carraio sul Fiume Limbraga, situato in Via G. Zanella n. 25, a Treviso. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Foglio 8, fronte Mappali 505-506-832. Pratica n. C01917-1.

114

[Acque]

n. **106** del 16 marzo 2026

Concessione di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso irriguo, con una portata media di mod. 0,00049 (l/s 0.049) e massima di mod.0.433 (l/s 43.3), in Comune di ODERZO (TV) Concessionario: Soc. Agr. LA ROSA s.s. - ORMELLE (TV). Pratica n. 6594.

116

[Acque]

- n. **111** del 18 marzo 2026
Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di DEON Group s.r.l. Soc. Unipersonale per n.2 scarichi di acque meteoriche nel fiume Limbraga e canale demaniale affluente con contestuale autorizzazione idraulica per la sistemazione tratti di sponde e gli interventi in fascia di rispetto relativi al Piano di Recupero ZANELLA 2 e relativa Variante Puntuale sito tra vicolo Zanella e via Rigamonti in Comune di Treviso. C.T. del Comune di Treviso Fg. 18 - fronte Mapp. 302, 1296, 832, 505,1412, 1413, 124 pratica n. C08167. 117
[Acque]
- n. **112** del 18 marzo 2026
Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE per la realizzazione di due nuovi sifoni sottopassanti il fiume Livenza e il canale Malgher in Comune di Motta di Livenza. C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 23 - fronte Mapp. 98 C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 28 - fronte Mapp. 25 pratica n. C08252. 119
[Acque]
- n. **113** del 18 marzo 2026
Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di e-Distribuzione S.p.a. - Area Reg. Veneto - F.V.G. per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in parallelismo con il fiume Monticano, in comune di Motta di Livenza. C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 13 - fronte 390 pratica n. C08276. 121
[Acque]
- n. **114** del 18 marzo 2026
Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di e-Distribuzione S.p.A. - Area Reg. Veneto - F.V.G. per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in sommità arginale del fiume Monticano, in Comune di Motta di Livenza. C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 8 - Mapp. 222 pratica n. C08277. 123
[Acque]
- n. **115** del 18 marzo 2026
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo, con una portata media di mod. 0.00022 (l/s 0.022) e massima di mod. 0.05 (l/s 5.0), in comune di Conegliano (TV). Concessionario: Biz Giovannino - Conegliano (TV). Pratica n. 6616. 125
[Acque]
- n. **116** del 18 marzo 2026
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo, mediante un pozzo regolarmente denunciato, con una portata media di mod. 0.00045 (l/s 0.045) e massima di mod. 0.01 (l/s 1.0), in comune di Fontanelle (TV). Concessionario: Az. Agr. Cescon Patrizia - San Polo di Piave (TV). Pratica n. 6834. 126
[Acque]
- n. **117** del 18 marzo 2026
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso industriale e igienico assimilato (sanitario e antincendio), per una portata media di mod. 0,2 (l/s 20) e massima di mod. 0,45 (l/s 45), in comune di Vazzola (TV). Concessionario: A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.p.A. - San Martino Buon Albergo (VR). Pratica n. 918. 127
[Acque]

- n. **120** del 18 marzo 2026
Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore del sig. Ricesso Luigi relativa al mantenimento di un accesso carraio, con tombinamento di un tratto di fosso lungo Via Livel, nel Comune di Cappella Maggiore. C.T. del Comune di Cappella Maggiore Fg. 13 - fronte Mapp. 160. Pratica n. C07443. 128
[Acque]
- n. **121** del 18 marzo 2026
Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di F.I.D.C. c/o Casagrande Giordano per relativa a mq. 203.500 di terreno a uso venatorio, lungo il corso d'acqua fiume Piave, per addestramento cani da caccia Z.A.C. "BRAIT", periodo di utilizzo tutti i giorni dal 15 gennaio al 15 aprile di ogni anno. C.T. del Comune di Sernaglia della Battaglia Fg. 20 fronte - fronte Mapp. 13,14,15,16 - C.T. del Comune di Comune di Susegana Fg. 12 fronte - fronte Mapp. 56,67. Pratica n. P00067. 130
[Acque]
- n. **122** del 18 marzo 2026
Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Michielin Massimiliano relativa all'utilizzo di complessivi mq. 135.330, di terreno demaniale, di cui mq. 43.015 ad uso prato e mq. 92.315 ad uso incolto cespugliato. C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 21,25,28 del f.14. Pratica n. P00116. 132
[Acque]
- n. **123** del 18 marzo 2026
Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Michielin Valerio per mq. 70.135 di terreno demaniale (ampliamento ex P 140) di cui mq. 52.950 ad uso prato e mq.17.185 ad uso incolto cespugliato Corso d'acqua fiume Piave, nel Comune di Crocetta Del Montello. C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 171-151 C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 758 del foglio 14. Pratica n. P00858. 134
[Acque]
- n. **125** del 25 marzo 2026
Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Cigierre S.p.A. relativa al mantenimento di uno scarico in un fossato demaniale, nel Comune di Villorba. C.T. del Comune di Villorba Fg. 19 - fronte Mapp. 669. Pratica n. C07421. 136
[Acque]
- n. **126** del 25 marzo 2026
Subentro nella concessione idraulica sul Demanio Idrico regionale a favore di Marin Gastone per lo scarico di acque depurate, da uso di civile abitazione, nel torrente Coin, in comune di Vittorio Veneto (TV). Riferimenti catastali: C.F. del Comune di Vittorio Veneto, Sez. B, Foglio 43, fronte Mappale 194. Pratica n. C07902-1. 138
[Acque]
- n. **127** del 25 marzo 2026
Subentro nella concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Condominio 3 Houses per lo scarico di acque reflue di tipo domestico ed acque meteoriche su canale demaniale in Viale Vittorio Veneto n. 37/B, nel Comune di Treviso. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Foglio 15, fronte Mappale 1245. Pratica n. C08088-1. 140
[Acque]

n. **128** del 25 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico, in sanatoria, a favore di Provincia di Treviso per il ponte esistente sul torrente Musone (ID 54), lungo la SP 81 "Cendrole", al Km 6+250, in Via Callalta, nel comune di Loria. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Loria, Foglio 10, fronte Mappale 118 Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Loria, Foglio 12, fronte Mappale 361. Pratica n. C08226.

142

[Acque]

n. **135** del 31 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Maschio Massimiliano per l'utilizzo, a scopi manutentivi/decoro, di area demaniale prospiciente la proprietà, di estensione pari a circa 45 mq, senza deposito di alcun genere in Comune di VITTORIO VENETO C.T. del Comune di Vittorio Veneto Fg. 48 - fronte mapp. 34 pratica n. C08287.

144

[Acque]

n. **140** del 01 aprile 2026

Subentro alla concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Az. Faunistico Venatorio "Il Corridoio" per l'occupazione di mq. 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato in golena del Fiume Piave in Comune di Cimadolmo. C.T. del Comune di Cimadolmo Fg. 4 - fronte Mapp. 64-90 pratica n. P00203/1.

146

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

n. **89** del 26 marzo 2026

Rilascio di concessione demaniale marittima della durata di anni 15 per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale del Comune di Caorle (VE). Beneficiario: Società "Aquatec Società Agricola S.r.l." (Rif. pratica 187.N ID S.I.D 2024C008084).

148

[Acque]

n. **92** del 31 marzo 2026

Rilascio di concessione demaniale marittima della durata di anni 15 per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina (Comune di Venezia). Beneficiario: Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano (Rif. pratica 549.N ID S.I.D: 2025A003149).

150

[Acque]

n. **94** del 02 aprile 2026

Rilascio di concessione demaniale marittima della durata di anni 15 per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina (Comune di Venezia). Beneficiario: Rosada Mario S.n.c. di Rosada Vittorio & C. (Rif. pratica 547.N - ID S.I.D. 2024H006685).

152

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **56** del 04 marzo 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 17, commi 1 e 2 e art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 dei "Lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso il Genio Civile Verona anno 2026". Procedura APPTTEL G 03576. Ditta: TEV-Soluzioni di Festa Daniele, con sede a Verona, in via Umbria n. 4, cap. 37138, C.F. (omissis), P.IVA 03430480230. Importo dell'impegno complessivo €1.708,00 (IVA inclusa) CIG BA AB DD 0C 19- Capitolo di spesa n. 103378.

154

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **37** del 13 marzo 2026

Progetto n. 1510 "Lavori di difesa idrogeologica in bacini vari del Comune di Chies d'Alpago (BL)" Importo progetto €600.000,00 CUP H98H24000290002 Cod. GLP FF-I1653.0 CIG: B71768323A Approvazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera e rimodulazione del quadro economico Impegno di spesa di €40.591,41, IVA inclusa, relativo ai lavori per perizia di variante in aumento.

157

[Foreste ed economia montana]

n. **38** del 16 marzo 2026

Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Progetto Codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio"; loc. Val Bona comune di Rocca Pietore (BL) Perizia di variante. Importo complessivo progetto €3.000.000,00 CUP: H57H21004760001. Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

163

[Foreste ed economia montana]

n. **43** del 01 aprile 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 - O.C.D.P.C. n. 973/2023 - ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Codice Progetto 761_463: "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" Importo progetto: € 1.500.000,00 - CUP: H68H22001970001 - CIG lavori B12C724BFD - Codice GLP: FF-I1597.0 Affidamento incarico collaudo statico e tecnico amministrativo. CIG BB0C370C88.

165

[Foreste ed economia montana]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **199** del 24 marzo 2026

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di interventi programmati per le annualità 2023 e 2024 lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M. del 21/11/2019.

169

[Viabilità e trasporti]

n. **214** del 31 marzo 2026

Partecipazione all'Assemblea ordinaria dei soci della Associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia" del giorno 13 aprile 2026. Legge regionale 13 dicembre 2018, n. 43, art. 26.

186

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **215** del 31 marzo 2026

Partecipazione alla riunione del Consiglio Generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto del giorno 10 aprile 2026. Legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11, art. 42.

189

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **220** del 09 aprile 2026

N. 16 autorizzazioni alla costituzione in giudizio e/o alla proposizione di cause avanti agli organi di Giustizia Ordinaria, Tributaria, Amministrativa.

193

[Affari legali e contenzioso]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 579784)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 12099 del 24 marzo 2026

Maggiore spesa sull'impegno in esercizio 2026 a favore di Q8 Quaser S.r.l. di Roma C.F. 00295420632 - Partita IVA 06543251000, CIG derivato BA997D633E, relativamente al contratto di fornitura di 2.200 litri di gasolio per autotrazione per il riempimento delle tre cisterne utili per la messa in funzione del gruppo elettrogeno a servizio del CED presso la sede della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, edificio Lybra - Palazzo Vega, Via Pacinotti 4 - Marghera, Venezia. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si prende atto che, a causa del notevole aumento dei prezzi del carburante intercorso tra la data dell'ordine e la data di fornitura, si rende necessario disporre la maggiore spesa di euro 400,00 su impegno n. 377.003/2026 assunto con proprio precedente Decreto n. 11529 del 02/03/2026 a favore di Q8 Quaser S.r.l. per la fornitura di 2.200 litri di gasolio autotrazione per il riempimento delle tre cisterne utili al servizio della messa in funzione del gruppo elettrogeno a servizio del CED regionale, situato presso l'edificio Lybra, Palazzo Vega in Via Pacinotti 4 a Marghera (VE).

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio ha segnalato con prot. 134338 del 25/02/2026 la necessità di provvedere con ogni urgenza alla fornitura di 2.200 litri di gasolio per autotrazione per il riempimento delle tre cisterne utili al servizio della messa in funzione del gruppo elettrogeno a servizio del CED presso l'edificio Lybra, Palazzo Vega in Via Pacinotti 4 a Marghera (Ve), specificando che la fornitura doveva essere effettuata con le seguenti modalità: 1) serbatoio A - matricola n. 2502 da ricaricare 600 litri; 2) serbatoio B - matricola n. 2405 da ricaricare 400 litri e 3) serbatoio C - matricola CD23 da ricaricare 1.200 litri;

- con DDR n. 11529 del 02/03/2026 si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della fornitura di 2.200 litri di gasolio per autotrazione con adesione alla Convenzione denominata "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento", ed. 13 - lotto 3 "Carburanti Extrarete Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto" attivata da Consip S.p.A., con la ditta Q8 Quaser S.r.l. di Roma C.F. 00295420632 - Partita IVA 06543251000 - CIG lotto 3 A030E3F878 - CIG derivato BA997D633E e all'assunzione dell'impegno di spesa n. 377.003/2026 sul bilancio per l'esercizio 2026 di Euro 4.270.00;

- nella convenzione è stabilito che i prezzi varino settimanalmente in base all'andamento di mercato;

- in data 16 marzo la ditta Q8 Quaser S.r.l. di Roma C.F. 00295420632 - Partita IVA 06543251000 ha provveduto alla fornitura di 2.200 litri di gasolio per autotrazione presso l'edificio Lybra, Palazzo Vega in Via Pacinotti 4 a Marghera (Ve);

RILEVATO che nella settimana del 16 marzo/22 marzo 2026 i prezzi del carburante sono aumentati notevolmente rispetto alle previsioni al momento della sottoscrizione dell'ordine, vista la situazione geopolitica internazionale, come rilevato nel documento caricato nel portale Consip "Prezzi validi per consegne effettuate dal 16 al 22 mar 2026";

VISTE le premesse, necessita disporre la maggior spesa di Euro 400,00= (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) sull'impegno n. 377.003/2026, a favore della ditta Q8 QUASER S.r.l. con sede legale in Via dell'Oceano Indiano, 13 - Roma, C.F. 00295420632 - Partita IVA 06543251000, CIG BA997D633E, a valere sulla prenotazione n. 377/2026 disposta a favore della scrivente Direzione sul capitolo 100482 con nota 39071 del 24/01/2024 della Direzione Gestione del Patrimonio, che presenta

sufficiente copertura, con conseguente rideterminazione della disponibilità a impegnare pari a euro 4.670,00, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile della E.Q. Economato Dott. Diego Ballan;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la convenzione attivata da Consip S.p.A. "Carburanti extrarete e gasolio da riscaldamento", ed.13 - lotto 3, con la ditta Q8 Quaser S.r.l. di Roma;

VISTO l'art. 26 della Legge 488/1999;

VISTO l'art. 226 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 come modificata dalla D.G.R. n. 15 del 20/01/2026;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la L.R. n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 07/10/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27/01/2025 recante le "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata e ha natura di debito commerciale;

2. di disporre la maggior spesa, per le motivazioni descritte in premessa, di Euro 400,00= (IVA 22% ed ogni altro onere incluso) sull'impegno n. 377.003/2026, a favore della ditta Q8 QUASER S.r.l. con sede legale in Via dell'Oceano Indiano, 13 - Roma, C.F. 00295420632 - Partita IVA 06543251000, CIG BA997D633E, a valere sulla prenotazione 377/2026 sul capitolo 100482, con conseguente rideterminazione della disponibilità a impegnare pari a euro 4.670,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

3. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
4. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'Ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'Art. 11, Legge n. 3/2003;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e di pubblicare ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 il presente provvedimento sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti" assicurando il collegamento tramite link alla Banca Dati nazionale del Contratti pubblici;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 579799)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 12374 del 02 aprile 2026

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista - Presa d'atto di procedura deserta CIG B9661F34E7 - Indizione di una nuova procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 - CUI: F80007580279202400018.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto che la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista CIG B9661F34E7 è andata deserta per mancanza di offerenti e contestualmente si indice una nuova procedura negoziata per l'affidamento della medesima fornitura, stante la necessità ed urgenza di consegnare le uniformi al personale di nuova assunzione.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del direttore della Direzione Acquisiti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 13230 del 2 dicembre 2025 è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), in attuazione del Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027 dell'Amministrazione Regione del Veneto (DGR n. 116 del 10.02.2025), per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista CIG B9661F34E7 CUI F80007580279202400018;

- la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con Decreto della Direzione Acquisiti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 103515 del 10.12.2024 in attuazione della DGR n. 671 del 18.06.2024, ha istituito l'Albo Fornitori, ovvero un elenco aperto e pubblico di operatori economici idonei ad essere invitati alle procedure di acquisizione di beni, affidamento di servizi ed esecuzione di lavori, ai sensi dell'art. 50 e dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023;

- al momento dell'indizione della procedura CIG B9661F34E7, alla categoria di forniture "F1605 - Uniformi di rappresentanza" dell'Albo Fornitori risultavano iscritti solo 2 (due) operatori economici;

- nel decreto di indizione si dava atto che, ai sensi dell'art. 50, commi 1, lett. e) e 2 del D.lgs. 36/2023, l'individuazione di ulteriori operatori economici da invitare sarebbe avvenuta attraverso un'indagine di mercato al fine di acquisire manifestazioni di interesse a partecipare alla presente procedura, in quanto gli operatori iscritti all'Albo per la relativa categoria merceologica risultavano insufficienti a garantire un'effettiva concorrenza;

- in data 4 dicembre 2025 è stato reso pubblico, tramite la piattaforma APPTTEL, ID n. G03239, l'avviso di indagine di mercato unitamente agli allegati approvati con il citato decreto, con termine di presentazione delle manifestazioni di interesse fissato alle ore 12:00 del 18.12.2025;

- il medesimo avviso è stato pubblicato da ANAC a livello nazionale nella Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale in pari data e, ai fini della trasparenza, ANAC ha pubblicato i dati della procedura di affidamento sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'avv. Luciana Puppini, Direttore dell'U.O. Ufficiale rogante, acquisti e servizi generali della Direzione Acquisiti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture e il Responsabile di Procedimento (RP) per la fase di affidamento fino all'aggiudicazione è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisiti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, conformemente al DDR n. 13039 del 27.11.2025 "Individuazione dei RUP delegati per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione dei contratti afferenti alla Direzione Acquisiti e AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023";

VISTO il verbale del Responsabile di Procedimento relativo all'apertura della busta di prequalifica del 18.12.2025, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), da cui risulta che hanno manifestato interesse ulteriori tre (3) operatori economici e che gli stessi assieme ai due operatori economici già iscritti all'Albo Fornitori sono stati ammessi alla successiva fase di invito della procedura negoziata;

DATO ATTO CHE il 19 dicembre 2025 veniva trasmesso, tramite APPTTEL, l'invito a presentare offerta registrato al protocollo con n. 685787, a tutti e cinque (5) gli operatori economici individuati come sopra, con termine per la presentazione delle offerte fissato alle ore 13:00 del 13 febbraio 2026, termine successivamente differito al 13 marzo 2026 con avviso trasmesso agli invitati, prot. 43843 del 28.01.2026, pubblicato su APPTTEL in pari data;

PRESO ATTO CHE, come risulta dal verbale delle operazioni del Responsabile di Procedimento di data 16.03.2026, allegato al presente provvedimento (**Allegato B**), la procedura di affidamento è andata deserta per mancanza di offerte presentate sulla piattaforma APPTTEL entro il termine previsto;

VISTA la Relazione del RUP di data 2 aprile 2026, che a seguito di approfondimenti istruttori, identifica le ragioni della mancanza di offerte presentate nella procedura svolta e individua gli operatori economici con cui avviare una nuova procedura negoziata per l'affidamento del servizio (relazione prot. n. 201621 del 02/04/2026 depositata agli atti);

DATO ATTO CHE, allegati alla relazione, il RUP ha trasmesso il nuovo Capitolato speciale, la Scheda economica e il nuovo elenco Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica (**Allegato C, Allegato D e Allegato E**) rivisti alla luce dell'istruttoria svolta sulla procedura andata deserta;

VISTO l'articolo 1 del Codice dei Contratti Pubblici "Principio del risultato";

VISTI i pareri rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nn. 3484 del 23.06.2025 e 3557 del 02.10.2025 sull'armonizzazione della disposizione contenuta al comma 2 bis dell'art. 50 del Codice, introdotta dal D.lgs. 209/2024, con la disciplina della procedura ex art. 50, comma 1, lett. e, i quali ritengono già assolto dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato l'onere dell'avviso di avvio della consultazione previsto al comma 2 bis stesso;

RITENUTO:

- di indire una nuova procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista, da espletarsi avvalendosi dello strumento di acquisto "MEPA Beni" attraverso il Sistema di eProcurement messo disposizione da CONSIP, con Richiesta di Offerta (RDO) rivolta a tutti gli operatori economici individuati dal RUP nella sua relazione agli atti, che risultano già abilitati al bando "MEPA Beni";

- di dare atto che al presente servizio si applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 febbraio 2023 "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" e il Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla PAR GPP) triennio 2024-2026 approvato con DGR 177 del 27.02.2024;

- di dare atto che le caratteristiche dell'appalto sono riconducibili ad una fornitura senza posa in opera ai sensi dell'art. 57 e 108 del D.lgs. 36/2023 e pertanto non ricorre la necessità di individuare il CCNL applicabile e il costo della manodopera;

- di adottare quali documenti della presente procedura il Progetto tecnico e il documento Tipologia e quantità dei capi facenti parte della dotazione prevista per ciascun dipendente, approvati con il proprio DDR n. 13230 del 2.12.2025, nonché il Capitolato Speciale, la Scheda economica e il nuovo elenco Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica trasmessi dal RUP da ultimo con prot. n. 201621 del 02/04/2026 allegati alla sua relazione;

- di dare atto che per la selezione del contraente sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.lgs. 36/2023 attribuendo un peso pari a 70/100 per l'offerta tecnica e pari a 30/100 per l'offerta economica, sulla base dei criteri di aggiudicazione descritti nella Richiesta di offerta (**Allegato F**);

RILEVATO CHE il valore stimato della fornitura, determinato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, per la durata di cinque anni a decorrere dalla stipula del contratto, rimane immutato rispetto a quanto rilevato DDR n. 13230 del 2.12.2025 pari ad euro 205.146,00 Iva esclusa, per cui si riporta immutato il relativo quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
A - IMPORTO A BASE DI GARA		
A1	Importo a base di gara (Iva esclusa)	205.146,00
A2	Importo oneri di sicurezza per i rischi interferenziali (non soggetti a ribasso)	0,00
A	Totale complessivo	205.146,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Iva 22 % su importo A1	45.132,12 €
B2	Incentivi ex art. 45 D.lgs. 36/2023 (2% su A1)	4.102,92 €

B3	Spese commissione giudicatrice art. 93 D.lgs. 36/23 (eventuale Iva inclusa)	3.000,00 €
B4	Spese verifica di conformità art. 116 D.lgs. 36/2023 (Iva inclusa)	2.000,00 €
B5	Spese imprevidite (Interventi non programmabili - Iva inclusa)	9.018,96 €
B	Totale somme a disposizione	63.254,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO DI APPALTO		268.400,00

DATO ATTO CHE, essendo la fornitura in argomento considerata di particolare importanza ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, con proprio Decreto n. 13065 del 28.11.2025 si è individuato il gruppo di lavoro avente diritto agli incentivi tecnici previsti ai sensi dell'art. 45 D.Lgs 36/2023;

PRESO ATTO CHE con il DDR n. 13230 del 2.12.2025 sono state disposte le seguenti prenotazioni di spesa, sul capitolo 5030 "Spese per divise al personale", a totale copertura del quadro economico sopra riportato:

Anno prenotazione	Nr prenotazione	Importo
2031	00000093	5.018,96
2030	00000121	9.029,34
2029	00000192	76.176,77
2028	00000346	12.412,67
2027	00000947	8.412,67
2026	00002168	4.102,92
2026	00002167	153.246,67
totale		268.400,00

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 07/10/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

CONSIDERATO CHE:

- le suddette prenotazioni non sono associate ad alcun CIG;

- nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio di Previsione 2026-2028, non è consentito disporre modifiche quali minori spese sulle prenotazioni sopracitate e preso atto che l'attuale stanziamento in esercizio 2026 sul capitolo 5030 attualmente non ha capienza sufficiente per disporre nuove prenotazioni a copertura del quadro economico della nuova procedura negoziata;

DATO ATTO CHE l'indizione della nuova procedura negoziata trova piena copertura sulle prenotazioni di spesa sopra elencate;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17.03.2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33;

VISTE le LL.RR. 6/80, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTA la DGR n. 671 del 18.06.2024 e in particolare l'Allegato A "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45-55 e Allegati II.1 e II.2 al D.lgs. n. 36/2023";

VISTA la DGR n. 116/2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 37 e dell'Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 e del D.M. 14/2018, il "Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli Allegati, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le operazioni svolte dal Responsabile di Procedimento di data 18.12.2025 e 16.03.2026 di cui ai relativi verbali (**Allegato A e Allegato B**);
3. di prendere atto che la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista CIG B9661F34E7 è andata deserta per mancanza di offerte;
4. di indire, conseguentemente, una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. e) D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura quinquennale di uniformi di servizio di rappresentanza a ridotto impatto ambientale per i dipendenti della Regione del Veneto aventi le mansioni di commesso e autista, da espletarsi avvalendosi dello strumento di acquisto MEPA Beni attraverso il Sistema di eProcurement messo disposizione da CONSIP, con Richiesta di Offerta (RDO) rivolta a tutti gli operatori economici individuati dal RUP nella sua relazione agli atti;
5. di dare atto che al presente servizio si applicano i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 febbraio 2023 "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" e il Piano d'Azione della Regione del Veneto per l'attuazione del Green Public Procurement (in sigla PAR GPP) triennio 2024-2026 approvato con DGR 177 del 27.02.2024;
6. di dare atto che le caratteristiche dell'appalto sono riconducibili ad una fornitura senza posa in opera ai sensi dell'art. 57 e 108 del D.lgs. 36/2023 e pertanto non ricorre la necessità di individuare il CCNL applicabile e il costo della manodopera;
7. di adottare quali documenti della presente procedura il Progetto tecnico e il documento Tipologia e quantità dei capi facenti parte della dotazione prevista per ciascun dipendente, approvati con il proprio DDR n. 13230 del 2.12.2025 che si intendono richiamati integralmente, nonché il Capitolato Speciale, la Scheda economica e il nuovo elenco Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica trasmessi dal RUP da ultimo con prot. n. prot. n. 201621 del 02/04/2026 (**Allegato C, Allegato D e Allegato E**);
8. di dare atto che per la selezione del contraente sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.lgs. 36/2023 attribuendo un peso pari a 70/100 per l'offerta tecnica e pari a 30/100 per l'offerta economica, sulla base dei criteri di aggiudicazione descritti nella Richiesta di offerta (**Allegato F**);
9. di mantenere le prenotazioni di spesa già assunte sul capitolo di spesa 5030 "Spese per divise al personale" sugli esercizi 2026, 2027, 2028, 2029, 2030 e 2031 con il proprio DDR n. 13230 del 2.12.2025 per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nell'ambito del Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027 dell'Amministrazione Regione del Veneto (DGR n. 116 del 10.02.2025), CUI F80007580279202400018;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'avv. Luciana Puppini, Direttore dell'U.O. Ufficiale rogante, acquisti e servizi generali della Direzione Acquisiti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture e il Responsabile di Procedimento (RP) per la fase di affidamento fino all'aggiudicazione è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisiti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

12. di dare atto che la documentazione di gara sarà resa disponibile e consultabile sulla Sistema di e-Procurement fornito da CONSIP, ai sensi degli artt. 27 e 88 del Codice;
13. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, come sostituito dall'art. 224, comma 4 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023;
15. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 579620)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 12129 del 25 marzo 2026

Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO). Interventi di ripristino delle livellette di fondo e della sezione idraulica nei canali del sottobacino Cà Zen e nei canali dei sottobacini Rosolina, Cuora e Gottolo nell'Unità Territoriale Rosolina. Recupero della funzionalità delle opere elettromeccaniche dell'idrovora Cà Giustinian nell'Unità Territoriale Porto Viro. (CUP J92B23002240002). (legge n. 205/2017, art.1, c. 129 e legge regionale n. 12/2009). Autorizzazione all'utilizzo delle economie di spesa, già approvate con Decreto regionale n. 10047 del 9 gennaio 2026, per la realizzazione di ulteriori interventi aggiuntivi.

*[Bonifica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si autorizza l'utilizzo delle economie di spesa, già approvate con Decreto regionale n. 10047 del 9 gennaio 2026 al Consorzio di bonifica Delta del Po, per la realizzazione di ulteriori lavori aggiuntivi relativamente agli "Interventi di ripristino delle livellette di fondo e della sezione idraulica nei canali del sottobacino Cà Zen e nei canali dei sottobacini Rosolina, Cuora e Gottolo nell'Unità Territoriale Rosolina. Recupero della funzionalità delle opere elettromeccaniche dell'idrovora Cà Giustinian nell'Unità Territoriale Porto Viro".

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 1, comma 129, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, stabilisce che, al fine di consentire la manutenzione straordinaria e l'adeguamento delle opere pubbliche di rilevanza nazionale necessarie alla protezione dei territori dal fenomeno della subsidenza, in particolare nei territori del Delta del Po, e alla difesa dalle acque dei territori compresi nelle province di Ferrara, Ravenna e Rovigo, è istituito un fondo presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo finalizzato all'adozione, d'intesa con le Regioni interessate, di un programma di interventi e del relativo piano di riparto della spesa tra gli Enti cui è affidata la gestione di dette opere;

CONSIDERATO che la citata Legge di bilancio n. 205/2017 ha dotato il suddetto fondo di 2 milioni di euro per l'anno 2018 e di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024 per la realizzazione degli interventi finalizzati a fronteggiare il fenomeno della subsidenza, da ripartire tra le Regioni Veneto e Emilia-Romagna;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. 0193393 del 28 aprile 2021 con la quale, sulla base della richiesta formulata dalla Regione del Veneto con nota prot. n. 30102 del 22 gennaio 2021, è stata disposta la rimodulazione del programma degli interventi in argomento, di cui agli allegati 1A e 1B al D.M. n. 11168/2018, come modificato con il D.M. n. 9049665/2020, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che gli interventi di cui al progetto esecutivo in oggetto indicato rientrano tra quelli individuati con il sopra citato Decreto n. 0193393 del 2021, con alcune variazioni adeguatamente motivate nell'elaborato "Relazione Generale" del progetto esecutivo datato 13 ottobre 2022, a firma del Responsabile Unico del Procedimento del Consorzio di bonifica Delta del Po;

PRESO ATTO, al riguardo, che con Decreto del Dirigente del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste - Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - DISR 1 (prot. uscita n. 0410859 del 4 agosto 2023) ad oggetto "Programma di intervento per la protezione dalla subsidenza, art. 1, comma 129, legge n. 205/2017. Trasferimento annualità 2023", è stato disposto il trasferimento di euro 1.600.000,00 in favore della Regione del Veneto e comunicata l'avvenuta emissione dell'ordinativo di pagamento di pari importo;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione:

- n. 115 del 27 novembre 2023 con il quale è stato riconosciuto al Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO) il contributo di euro 631.040,00 sul capitolo U 103913 del Bilancio di Previsione, per euro 600.000,00 sul capitolo U 103913 - impegno n. 646/2025 e euro 31.040,00 sul capitolo U 103913 - impegno n. 290/2026;

- n. 31 del 19 marzo 2024, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, datato 30 ottobre 2023, dei lavori in argomento e concessa la loro esecuzione al Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO);

- n. 10047 del 9 gennaio 2026, con il quale è stato autorizzato il Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO) all'utilizzo delle economie di spesa e concessa la proroga dei termini di conclusione degli adempimenti;

VISTA la nota prot. n. 1815 del 20 marzo 2026, con la quale il Direttore del citato Consorzio di bonifica ha comunicato che:

- nel dare corso all'intervento di adeguamento funzionale dell'elettropompa verticale installata presso l'idrovora Cà Giustinian compreso tra i lavori dell'appalto principale, effettuato presso una ditta specializzata, si è verificata la necessità di eseguire alcuni interventi aggiuntivi al fine di garantire il miglioramento delle condizioni di esercizio mediante l'adozione di un moderno ed efficace sistema di isolamento delle parti elettriche, rispetto alla struttura originaria risalente alle tecnologie impiegate per la costruzione nei primi anni '60;

- a seguito del recupero delle funzionalità delle opere elettromeccaniche dell'impianto idrovoro Bagliona, previsto tra i lavori dell'appalto principale, è emersa la necessità di eseguire ulteriori lavori di carpenteria metallica per la sostituzione di alcune parti delle griglie fermarosta dell'apparato di sgrigliatura dell'impianto;

PRESO ATTO che il Direttore consortile con la sopra citata nota n. 1815/2026 ha chiesto la ridefinizione degli interventi da effettuare con l'utilizzo delle economie di spesa già autorizzate con il Decreto regionale n. 10047 del 9 gennaio 2026, precisando che gli ulteriori interventi aggiuntivi sopra elencati verranno effettuati con l'impiego di parte dell'importo previsto per "Ulteriori interventi da eseguire con economie di spesa", nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico di spesa rimodulato, qui di seguito riportato e in analogia e continuità con gli interventi previsti dall'appalto principale:

A. Lavori in appalto		
- Lavori in appalto compresi oneri per la sicurezza e costi della manodopera	€ 388.906,29	
Totale lavori		€ 388.906,29
B. Somme a disposizione		
- Escavo canali della rete secondaria con personale e mezzi propri	€ 10.000,00	
- Relazione di carattere ambientale e paesaggistico	-----	
- Analisi materie escavo	€ 670,00	
- Indennizzi occupazioni temporanee	€ 8.938,15	
- Ulteriori interventi da eseguire con economie di spesa	€ 51.000,00	
- I.V.A. 22%	€ 96.926,78	
- Spese tecniche	€ 43.990,63	
- Spese per eventuali compensazioni e revisioni prezzi	€ 30.000,00	
- Imprevisti	€ 608,15	
Totale somme a disposizione dell'Amm.ne		€ 242.133,71
TOTALE		€ 631.040,00

DATO ATTO che l'utilizzo delle economie di spesa maturate nell'ambito del finanziamento concesso con il Decreto regionale n. 31 del 19 marzo 2024, per le finalità sopra descritte, non comporta alcun aggravio di spesa a carico del bilancio regionale;

STABILITO pertanto che, anche gli ulteriori interventi aggiuntivi presso l'impianto idrovoro Cà Giustinian e presso l'impianto idrovoro Bagliona, dovranno essere eseguiti dal Consorzio di bonifica Delta del Po in analogia e continuità con i lavori previsti dal progetto originario, sul quale si è espressa favorevolmente la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Rovigo con parere n. 7 del 2 febbraio 2024 e la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. 7654 del 13 marzo 2024;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella nota del Direttore della Direzione Difesa del Suolo 4 maggio 2018, n. 163638;

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

decreta

1. di autorizzare, sulla base di quanto esposto nelle premesse, il Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO) all'utilizzo delle economie di spesa per la realizzazione di ulteriori lavori aggiuntivi, in analogia e continuità con gli interventi previsti dall'appalto principale, mediante l'utilizzo delle economie realizzate nell'ambito del quadro economico di spesa degli "Interventi di ripristino delle livellette di fondo e della sezione idraulica nei canali del sottobacino Cà Zen e nei canali dei sottobacini Rosolina, Cuora e Gottolo nell'Unità Territoriale Rosolina. Recupero della funzionalità delle opere elettromeccaniche dell'idrovora Cà Giustinian nell'Unità Territoriale Porto Viro", di cui ai Decreti del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 31 del 19 marzo 2024 e n. 10047 del 9 gennaio 2026;
2. di dare atto che le economie di spesa saranno utilizzate per eseguire gli ulteriori interventi aggiuntivi emersi in corso d'opera, al fine di garantire il miglioramento delle condizioni di esercizio mediante l'adozione di un moderno ed efficace sistema di isolamento delle parti elettriche del fabbricato idrovoro di Cà Giustinian e per eseguire ulteriori lavori di carpenteria metallica per la sostituzione di alcune parti delle griglie fermarosta dell'apparato di sgrigliatura dell'impianto idrovoro Bagliona;
3. di dare atto, pertanto, che l'autorizzazione di cui al punto 1. non comporta alcun aggravio di spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 579619)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 12199 del 26 marzo 2026

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 36/2023 per la fornitura del servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali a favore dell'agenzia Eurema srl Centro Media con sede in Piazza della Repubblica, 31 Catania (CT) P.I. 05623520870 - CUP H19I25000970009 CIG B8B584B6BE - ID APPTTEL G02980. DDR n. 11737 del 20/10/2025. Conclusione del procedimento amministrativo e approvazione della regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e pagamento del saldo spettante all'esecutore.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento conclude il procedimento amministrativo e approva la regolare esecuzione del servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali, ai sensi dell'art. 50, comma 7 e dell'art. 38, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, disponendo il pagamento del saldo spettante all'esecutore.

Il Direttore

VISTO il decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 11737 del 20/10/2025, adottato ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 36/2023, per la fornitura del servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali a favore dell'agenzia Eurema srl Centro Media con sede in Piazza della Repubblica, 31 Catania (CT) P.I. 05623520870 - CUP H19I25000970009 CIG B8B584B6BE - ID APPTTEL G02980 per l'importo complessivo di euro 17.430,75 (IVA e ogni altro onere incluso);

VISTO il Certificato di regolare esecuzione del 18 marzo 2026 con cui è stata attestata la regolare esecuzione del servizio per l'importo di euro 17.430,75, di cui euro 14.287,50 di imponibile ed euro 3.143,25 di IVA;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che i contratti pubblici di servizi sono soggetti a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;

PRESO ATTO che il medesimo art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che per servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile unico del progetto (RUP), che deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto secondo quanto indicato nell'art. 38, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il sopracitato Decreto n. 11737 del 20/10/2025 ha individuato quale RUP della procedura di acquisizione del servizio in oggetto il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

PRESO ATTO del Certificato di regolare esecuzione del servizio del 18 marzo 2026 e accertata la completezza dello stesso ai sensi nell'art. 38, comma 4, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'importo spettante all'esecutore per il servizio risulta pari ad euro 17.430,75, di cui euro 14.287,50 di imponibile ed euro 3.143,25 di IVA e che gli stessi verranno pagati tramite l'organismo pagatore regionale Avepa;

VISTA la nota n. 172611 del 18/03/2026 di autorizzazione all'emissione della fattura elettronica da parte dell'esecutore del servizio;

VISTA la fattura elettronica n. FPA312026 del 18/03/2026 inviata dall'agenzia Eurema srl Centro Media;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale 2026-2028, approvato con DGR n. 32 del 27/01/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 08 luglio 2025 "Approvazione dello schema di Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che rinnova il Protocollo sottoscritto in data 17 settembre 2019. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15, comma 1, e Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, art. 4, comma 2" perfezionato in data 9 ottobre 2025;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012 e ss. mm. e ii.;

decreta

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Certificato di regolare esecuzione del servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali del 18 marzo 2026 e di accertare la completezza dello stesso ai sensi nell'art. 38, comma 4, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023;
3. di disporre il pagamento, tramite l'organismo pagatore regionale Avepa, dell'importo spettante per il servizio di promozione di uno spot sui siti di editoria web regionali pari ad euro 17.430,75, di cui euro 14.287,50 di imponibile ed euro 3.143,25 di IVA all'agenzia Eurema srl Centro Media con sede in Piazza della Repubblica, 31 Catania (CT) P.I. 05623520870;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'agenzia Eurema srl Centro Media e all'Agenzia Veneta per i Pagamenti - Avepa;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 579591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 12284 del 31 marzo 2026

Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO). (C.F. 90014820295). Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'attrezzatura per la gestione e il funzionamento del Centro di Emergenza per la bonifica regionale di Taglio di Po. (CUP J61J25001390002). (Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta. Liquidazione e pagamento del saldo del contributo a carico del bilancio regionale.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si approva la rendicontazione della spesa sostenuta per i "Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'attrezzatura per la gestione e il funzionamento del Centro di Emergenza per la bonifica regionale di Taglio di Po". Si dispone, inoltre, la liquidazione e il pagamento del saldo del contributo regionale a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po.

Il Direttore

PREMESSO che con la Legge regionale del 4 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027" è stato disposto lo stanziamento di euro 250.000,00 sul capitolo U 10046 "Contributi ai Consorzi di bonifica per interventi urgenti e indifferibili nel settore della bonifica per la difesa e la tutela del territorio", al fine di consentire il finanziamento di interventi urgenti e indifferibili connessi alla manutenzione straordinaria dei Centri di Emergenza regionale per la bonifica;

VISTA la nota prot. n. 385863 del 6 agosto 2025, con la quale il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione comunicando al Consorzio di bonifica Delta del Po la disponibilità dell'importo di cui sopra per il finanziamento di progettualità connesse alla manutenzione straordinaria del Centro di Emergenza regionale per la bonifica di Taglio di Po (RO), invitava lo stesso a presentare un progetto esecutivo di manutenzione straordinaria dell'importo complessivo di euro 125.000,00;

VISTA la nota prot. n. 5740 del 11 settembre 2025 con la quale il Direttore del Consorzio di bonifica Delta del Po ha trasmesso agli Uffici regionali, per l'esame di competenza e per il riconoscimento del relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, il progetto esecutivo dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di euro 125.000,00;

VISTO il Decreto n. 11414 del 6 ottobre 2025, con il quale il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento datato 5 settembre 2025 e assunto l'impegno di spesa di euro 125.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po, sul capitolo U 10046 - impegno n. 7858/2025 del bilancio regionale;

ACCERTATO che il punto 9. del citato Decreto regionale n. 11414 del 6 ottobre 2025 stabilisce che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 125.000,00, riconosciuto a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po, verranno disposte sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

VISTA la nota prot. n. 8188 del 22 dicembre 2025 con la quale il Direttore del citato Consorzio di bonifica ha trasmesso agli Uffici regionali gli atti di contabilità finale dei lavori di cui trattasi, corredati dalla Delibera n. 184/CDA del 18 dicembre 2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione consortile ha approvato la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione generale redatto dal RUP il 16 dicembre 2025, nonché la spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi pari a euro 102.930,44, articolata come di seguito riportato:

A. Importo per affidamento delle forniture e servizi	
A.1 Importo delle forniture e servizi	76.241,55 €
A.2 Importo per attuazione Piani di Sicurezza	485,61 €
Totale affidamento forniture e servizi	76.727,16 €
B. Somme a disposizione della Stazione appaltante	
B.2 Spese tecniche	9.323,30 €
Totale Somme a disposizione della Stazione appaltante	9.323,30 €
C. I.V.A. 22%	16.879,98 €
Totale progetto	102.930,44 €

VISTO l'art. 54 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale" ed in particolare il comma 5, che individua la documentazione da prodursi da parte dei soggetti che realizzano opere pubbliche di interesse regionale, al fine della corresponsione del saldo del contributo definitivo;

ACCERTATO che l'importo di euro 9.323,30 per spese tecniche, esposto nel conto finale trasmesso dal Consorzio di bonifica Delta del Po con la citata nota prot. n. 8188 del 22 dicembre 2025, è adeguatamente rendicontato con l'utilizzo dei "modelli riepilogativi delle spese tecniche" redatti secondo le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2629 del 7 agosto 2006, può essere considerato interamente ammissibile al contributo regionale, considerata anche la nota di chiarimenti trasmessa dal Direttore del Consorzio Delta del Po prot. 1813 del 20 marzo 2026;

CONSIDERATO che la spesa di euro 102.930,44, ai sensi del punto 4. del decreto del Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 11414 del 6 ottobre 2025, deve essere posta a totale carico del bilancio regionale;

ACCERTATO che il contributo regionale di euro 102.930,44 trova copertura nel finanziamento di euro 125.000,00 impegnato, a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO), con il citato Decreto regionale n. 11414 del 2025, sul capitolo U 10046 - impegno n. 7858/2025 del bilancio regionale;

ACCERTATO che, con riferimento ai lavori in argomento, non sono state disposte liquidazioni di spesa in corso d'opera a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po;

RITENUTO di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO), la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale dell'importo di euro 102.930,44 con imputazione al capitolo U 10046 - impegno n. 7858/2025, in base all'istruttoria effettuata sulla documentazione di spesa pervenuta, che è regolare ed è trattenuta agli atti della scrivente Direzione;

VISTO il verbale istruttorio in data 23 marzo 2026, redatto dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per l'adozione del provvedimento di approvazione della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori in argomento, nonché di liquidazione e pagamento del saldo del contributo regionale, pari a euro 102.930,44 a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO);

VISTO il Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTE le indicazioni operative per la gestione dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 - protocollo reg. n. 17443 del 15 gennaio 2026;

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

27 dicembre 2024, n. 34;

4 agosto 2025, n. 16;

decreta

1. di approvare la rendicontazione della spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO) per il progetto di "Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'attrezzatura per la gestione e il funzionamento del Centro di Emergenza per la bonifica regionale di Taglio di Po" - CUP J61J25001390002, con il seguente quadro economico di spesa finale:

A. Importo per affidamento delle forniture e servizi	
A.1 Importo delle forniture e servizi	76.241,55 €
A.2 Importo per attuazione Piani di Sicurezza	485,61 €
Totale affidamento forniture e servizi	76.727,16 €
B. Somme a disposizione della Stazione appaltante	
B.2 Spese tecniche	9.323,30 €
Totale Somme a disposizione della Stazione appaltante	9.323,30 €
C. I.V.A. 22%	16.879,98 €
Totale progetto	102.930,44 €

2. di stabilire che la spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Delta del Po di euro 102.930,44 per la realizzazione dei lavori di cui al punto 1., deve essere posta a totale carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il contributo regionale di euro 102.930,44 trova copertura nel finanziamento di euro 125.000,00 impegnato, a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po di Taglio di Po (RO), con il citato Decreto regionale n. 11414 del 6 ottobre 2025 sul capitolo U 10046 - impegno n. 7858/2025 del bilancio regionale;
4. di prendere atto che in corso d'opera non sono state disposte liquidazioni di spesa a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, per quanto attiene ai lavori di cui al punto 1.;
5. di disporre, pertanto, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Delta del Po, la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale dell'importo di euro 102.930,44 con imputazione al capitolo U 10046 - impegno n. 7858/2025;
6. di registrare una economia di spesa di euro 22.069,56 a valere sull'impegno n. 7858/2025 - capitolo U 10046, in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 579736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 12300 del 01 aprile 2026

Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova. Interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta (Bacino Pratiarcate) - Lotto 2: Rifacimento impianto idrovoro Isola di Bovolenta. (CUP F41B22000440005). (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30, art. 1 e Legge regionale n. 12/2009). Determinazione importo contributivo relativo al 1° accertamento crediti. Liquidazione e pagamento del contributo regionale.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si determina l'importo relativo al 1° accertamento crediti degli interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta (Bacino Pratiarcate) - Lotto 2: Rifacimento impianto idrovoro Isola di Bovolenta, disponendo la liquidazione e il pagamento del contributo regionale a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova.

Il Direttore

PREMESSO che, nel comune interesse di favorire la realizzazione degli interventi necessari a garantire la maggiore sicurezza idraulica dei bacini Casalserugo e Isola di Bovolenta, il 19 gennaio 2022 il Presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione e il Sindaco del Comune di Bovolenta hanno sottoscritto il "Protocollo di intesa per la progettazione degli interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta", prevedendo la realizzazione degli stessi in due lotti. Gli interventi relativi al lotto 2 risultano, peraltro, complementari alla realizzazione della variante nord alla strada Provinciale n. 35 a Bovolenta, avviata dalla Provincia di Padova per collegare la S.P. 35 con la S.P. 3;

DATO ATTO che il Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, dando esito a quanto previsto dal Protocollo di Intesa sottoscritto con il Comune di Bovolenta, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione consortile n. 05/09 del 26 aprile 2022 ha approvato il progetto definitivo, dell'importo di euro 1.000.000,00, che prevede la suddivisione dell'intervento in argomento in 2 lotti funzionali:

- il lotto 1 riguarda la realizzazione di una nuova botte a sifone in adiacenza a quella esistente al di sotto dello Scolo Mediano, lungo la S.P. n. 3 che collega i Comuni di Casalserugo e Bovolenta;

- il lotto 2 riguarda la demolizione e la ricostruzione dell'idrovoro Isola di Bovolenta, il potenziamento dell'impianto con l'installazione di una nuova elettropompa, il risezionamento degli scoli afferenti all'impianto idrovoro, la sistemazione delle aree verdi e dei fossati per ricavare due bacini di laminazione e la sistemazione del tratto di rilevato arginale interessato;

CONSIDERATO che la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024", all'art. 1 "Intervento di adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta" ha disposto che la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di complessivi euro 750.000,00 al Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova per la realizzazione del progetto "Intervento di adeguamento della rete di bonifica nel nodo idraulico di Bovolenta". A tale scopo, il comma 2 del medesimo articolo di legge ha dato copertura agli oneri a carico del bilancio regionale di previsione 2024-2026, quantificati in euro 250.000,00 per l'esercizio 2024, euro 250.000,00 per l'esercizio 2025 ed euro 250.000,00 per l'esercizio 2026;

VISTA la Deliberazione n. 122 del 12 febbraio 2024 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro:

- concesso al Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova il contributo straordinario di euro 750.000,00, suddiviso in tre annualità di euro 250.000,00 per gli anni 2024-2025-2026, per la realizzazione del progetto esecutivo datato 3 aprile 2023 "Interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta - Lotto 2: Rifacimento impianto idrovoro Isola di Bovolenta";

- incaricato il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'adozione del provvedimento di approvazione dello "Schema di convenzione" per disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova con particolare riferimento agli interventi da realizzare, al cronoprogramma dei lavori e alle modalità di erogazione delle risorse finanziarie;

VISTO il decreto n. 24 del 4 marzo 2024, con il quale il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato lo "Schema di convenzione" previsto al punto 5. della Deliberazione n. 122 del 12 febbraio 2024;

ACCERTATO che il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione e il Presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova hanno sottoscritto con firma digitale rispettivamente in data 4 marzo 2024 e 10 aprile 2024 la Convenzione per la realizzazione degli interventi in argomento, regolante i rapporti fra la Regione del Veneto e il Consorzio di bonifica Bacchiglione;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione:

- n. 50 del 28 maggio 2024, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo 3 aprile 2023, concessa l'esecuzione dei lavori in argomento al Consorzio di bonifica Bacchiglione e impegnato l'importo di euro 750.000,00 sul capitolo U105004 del bilancio regionale (euro 250.000,00 impegno n. 5444 del 2024, euro 250.000,00 impegno n. 1017 del 2025 e euro 250.000,00 impegno n. 487 del 2026);

- n. 55 del 12 giugno 2024, con il quale è stata disposta la liquidazione e il pagamento dell'anticipazione del 15% del contributo regionale riconosciuto a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione, pari a euro 112.500,00;

- n. 41 del 19 maggio 2025, con il quale è stato autorizzato il Consorzio di bonifica Bacchiglione all'utilizzo delle economie di spesa e di eventuali altre economie derivanti dalle somme a disposizione;

- n. 11660 del 16 ottobre 2025, con il quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante datata 15 maggio 2025;

VISTA la nota prot. n. 13498 del 9 maggio 2025 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Bacchiglione ha trasmesso, per l'istruttoria degli Uffici regionali competenti, la documentazione per la liquidazione del credito di euro 142.217,49 per le spese sostenute relativamente al 1° accertamento crediti dei lavori in oggetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 500503 del 29 settembre 2025 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova con la quale ha comunicato il parere favorevole all'approvazione in linea tecnica ed economica della perizia suppletiva e di variante datata 15 maggio 2025, sconsigliando l'utilizzo degli impianti tipo well-point in prossimità di rilevati arginali, e manifestando l'intenzione, in sede di accertamento dei crediti, di detrarre gli importi delle opere realizzate senza il preventivo parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata;

VISTA, al riguardo, la nota prot. n. 175170 del 19 marzo 2026, con la quale il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha trasmesso il nulla osta al pagamento del 1° accertamento crediti, per l'importo complessivo di euro 126.828,42 al lordo del 10% di garanzia e decurtato delle spese non ammesse per le ragioni di cui al punto precedente, pari a euro 15.389,07;

ACCERTATO che l'importo contributivo relativo alla spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Bacchiglione per il 1° accertamento crediti dei lavori in argomento, risulta pari a euro 114.199,58, così determinato:

A Lavori in appalto		
Anticipazione contrattuale del 20% - ditta INGEGNO SRL	€ 83.765,74	
SAL 2 per lavori al 28/02/2025 - ditta INGEGNO SRL	€ 53.377,45	
Totale lavori		€ 137.143,19
B Somme a disposizione dell'amministrazione		
IVA 22%	€ 30.171,50	
Totale somme a disposizione		€ 30.171,50
Totale A+ B		€ 167.314,69
- recupero anticipazione del 15%		- € 25.097,20
Totale		€ 142.217,49
- a dedurre spese non ammesse (art. E.07.03.a e art. N.P.04 del SAL al 28/02/2025)		- € 15.389,07
Sommano		€ 126.828,42
- a dedurre 10% a garanzia		- € 12.628,84
Credito del concessionario		€ 114.199,58

VISTO il verbale istruttorio in data 30 marzo 2026, redatto dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per l'adozione del provvedimento di determinazione dell'importo contributivo del 1° accertamento crediti dei lavori in oggetto, nonché di liquidazione e pagamento del contributo di euro 114.199,58 a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova;

RITENUTO di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale

dell'importo di euro 114.199,58 con imputazione al capitolo U 105004 - impegno n. 5444/2024 in base all'istruttoria effettuata sulla documentazione di spesa pervenuta, che è regolare ed è trattenuta agli atti della scrivente Direzione;

VISTO il Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTE le indicazioni operative per la gestione dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 - protocollo reg. n. 17443 del 15 gennaio 2026;

VISTE le Leggi Regionali:

- 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;

- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;

- 8 maggio 2009, n. 12.

decreta

1. di determinare in euro 114.199,58 l'importo del credito certo, liquido ed esigibile a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova relativo alla spesa sostenuta per il 1° accertamento crediti degli "Interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta (Bacino Pratiarcati) - Lotto 2: Rifacimento impianto idrovoro Isola di Bovolenta.", concessi in esecuzione con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 50 del 28 maggio 2024;

2. di disporre la liquidazione e il pagamento, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39 del 2001, dell'importo di euro 114.199,58 a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, con imputazione al capitolo U 105004 - impegno n. 5444/2024 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024;

3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Contarin

(Codice interno: 579737)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 12303 del 01 aprile 2026

Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Venezia-Chirignago. Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° stralcio. CUP I53E18000310006. (Leggi Regionali n. 27/2003 e n. 12/2009). Approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 1, datata gennaio 2026.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 1, datata gennaio 2026, per il completamento degli interventi relativi alla messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° stralcio, concessi in esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive con Decreto regionale n. 1 del 4 gennaio 2022.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Difesa del Suolo n. 504 del 16 dicembre 2014, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 537, è stato approvato il programma per l'anno 2014 degli interventi sulla rete idraulica minore di competenza dei Consorzi di bonifica dell'importo complessivo di euro 4.500.000,00 e assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 102195 (impegno n. 4382) del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014. In tale importo è contenuto il contributo di euro 1.400.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Venezia-Chirignago, di cui € 585.000,00 per il completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco;

VISTO il voto n. 4070 del 30 settembre 2021 nel quale la Commissione Tecnica Regionale Ambiente, all'unanimità dei presenti aventi diritto al voto, ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica alle opere ed alle opere opzionali previste dal progetto definitivo, datato 22 giugno 2020, dell'importo di € 1.175.400,00;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione:

- n. 1 del 4 gennaio 2022, con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto indicati, datato 22 giugno 2020, dell'importo di € 1.175.400,00, di cui euro 585.000,00 a carico del bilancio regionale, euro 295.400,00 a carico del Comune di Campo San Martino ed euro 295.000,00 a carico del Comune di Curtarolo, concessa la loro esecuzione al Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Venezia-Chirignago, nonché dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere da realizzare;

- n. 23 del 2 febbraio 2023, con il quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 2. quater, della legge regionale n. 27/2003;

- n. 34 del 9 marzo 2023, con il quale è stata data efficacia alla pubblica utilità dell'opera con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- n. 99 del 17 ottobre 2024, con il quale sono stati fissati al 31 dicembre 2026 i termini previsti ai punti 4 e 6 del Decreto regionale n. 1 del 4 gennaio 2022;

- n. 13661 del 16 dicembre 2025 e n. 13774 del 18 dicembre 2025, con i quali è stato autorizzato l'utilizzo delle economie di spesa per l'affidamento delle opere opzionali e la predisposizione di una perizia suppletiva e di variante;

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo dei lavori in oggetto, dell'importo complessivo di euro 1.275.400,00, approvato con Delibera del Cda consortile n. 666 del 13 giugno 2024, ha previsto una maggior spesa rispetto al progetto definitivo approvato e il cofinanziamento da parte dello stesso Consorzio di bonifica per la quota di euro 100.000,00, con il seguente quadro economico di spesa:

A. Lavori	
A1. Lavori a misura	€ 681.704,88
A2. Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 24.994,04
Totale importo Lavori	€ 706.698,92
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione	

B1. Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	€ 75.000,00
B2. Spese tecniche per indagini e attività specialistiche	€ 14.000,00
B3. Sistemazioni a verde e altri interventi in Diretta Amministrazione	€ 5.000,00
B4. Interferenze sottoservizi	€ 80.000,00
B5. IVA 22%	€ 193.753,76
B6. Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni danni e spese procedurali	€ 175.000,00
B7. Imprevisti e arrotondamento	€ 25.947,32
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 568.701,08
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.275.400,00

PRESO ATTO che con deliberazione n. 167/2026 del 28 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive ha approvato la perizia suppletiva e di variante n. 1 datata gennaio 2026, che prevede variazioni in corso d'opera per effetto di circostanze imprevedibili ai sensi dell'art. 120 comma 1) lettera c) punto 3 del D. Lgs. 36/2023 e modifiche non sostanziali del progetto ai sensi di quanto previsto all'art. 120 commi 5), 6) e 7) del D. Lgs. 36/2023, per l'importo complessivo finanziato di euro 1.275.400,00;

PRESO ATTO che nella "Relazione Tecnica", che costituisce l'Allegato 01.01.00 della perizia suppletiva e di variante n. 1 in argomento, il Direttore dei lavori ha specificato che in sede di esecuzione è emersa la necessità di eseguire alcune varianti in corso d'opera, non rilevabili in sede di progettazione esecutiva, quali rinvenimenti imprevisti in fase di scavo, interferenze con sottoservizi e strutture esistenti e necessità operative e funzionali emerse in corso d'opera, come nel dettaglio specificato:

- ai sensi dell'art. 120 comma 1) lettera c) punto 3, come segue:

1. demolizioni e scavi non previsti, rimozione della piattaforma in calcestruzzo armato e del sottofondo in misto riciclato, oltre che scavi aggiuntivi e rinterrati con materiale terroso;
2. demolizione di strutture in calcestruzzo (muri, pozzetti, plinti portapalo, condotte, fondazioni recinzioni), rimozione di manufatti in calcestruzzo interrati imprevisti e interferenti con gli interventi;
4. gestione delle interferenze con i sottoservizi, assistenza agli enti gestori durante le lavorazioni;
5. modifica della tipologia delle opere per interferenze fognarie, in particolare la tubazione di fognatura nera esistente è stata realizzata con scatolare 210x110 cm anziché con tubazione Ø180 ed estensione dello scatolare;
6. smaltimento a discarica della porzione di terreno con frazione antropica, rinvenuto durante gli scavi;
7. ulteriore scavo di sottofondo in misto riciclato non rilevato ed il relativo smaltimento a discarica del materiale di risulta;
8. realizzazione di un deposito temporaneo per i mezzi militari, allestimento di un'area alternativa per garantire l'operatività aziendale e la sicurezza;
9. lavori di ripristino dell'area relativa alle recinzioni, ai sottoservizi e alla pavimentazione del piazzale;

- ai sensi dell'art. 120 comma 5) e 7) lettera c), come segue:

1. rimozione delle alberature interferenti con gli interventi;
2. ciecatura del foro sullo scatolare esistente;
3. realizzazione del nuovo innesto della rete meteorica con tubazione in acciaio su nuovo scatolare;
5. ripristini stradali (cordonate e marciapiede);
6. modifica in opera della cameretta di ispezione, adeguamento dimensionale per garantire la tenuta strutturale.

La perizia suppletiva e di variante in argomento è stata redatta ai sensi dell'art. 120 comma 1) lettera c) punto 3 e comma 5) e 7) lettera c) del D.Lgs. 36/2023.

Sono inoltre stati determinati n. 28 nuovi prezzi contrattuali riportati nel Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 1 del 30 settembre 2025 e nel Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi n. 2 del 21 gennaio 2026, parte integrante della suddetta perizia;

VISTA la nota prot. n. 2009 del 13 febbraio 2026 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Acque Risorgive ha trasmesso la perizia suppletiva e di variante n. 1, datata gennaio 2026, e ha comunicato che:

- gli interventi previsti in perizia sono riconducibili prevalentemente all'allontanamento di materiali riciclati rinvenuti durante gli scavi e non reimpiegabili nei reinterri, a adeguamenti a seguito dell'effettivo tracciato dei sottoservizi e delle necessarie assistenze da prestare agli Enti gestori per la risoluzione delle interferenze oltre a interventi previsti dal Direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche di dettaglio emerse durante l'esecuzione;

- gli interventi previsti in perizia non introducono nuove tipologie di lavorazioni che modificano la natura del progetto le cui previsioni rimangono inalterate;

- la copertura finanziaria delle opere previste in perizia è garantita dall'utilizzo del ribasso d'asta e dalle economie realizzate da altre voci del quadro economico, nel limite del finanziamento assentito;

- per effetto dei maggiori costi emersi durante l'esecuzione dei lavori, non risulta possibile affidare le opere di cui all'Intervento 4, inserite in opzione ai sensi dell'art. 120 c.1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 e previsto nel progetto esecutivo per l'importo stimato di euro 196.258,00 (IVA compresa), in quanto non è disponibile un'adeguata copertura finanziaria;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 2009 del 13 febbraio 2026, il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Acque Risorgive ha chiesto l'approvazione della suddetta perizia suppletiva e di variante n. 1, datata gennaio 2026, relativa all'intervento denominato "Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° stralcio." (CUP I53E18000310006), per l'importo complessivo finanziato di euro 1.275.400,00;

DATO ATTO che il quadro economico di spesa della perizia suppletiva e di variante di cui trattasi è come di seguito determinato:

A. Lavori	
A1. Lavori a misura	€ 784.933,20
A2. Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 24.994,04
Totale importo Lavori	€ 809.927,24
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1. Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	€ 50.000,00
B2. Spese tecniche per indagini e attività specialistiche	€ 18.022,50
B3. Sistemazioni a verde e altri interventi in Diretta Amministrazione	€ 0,00
B4. Interferenze sottoservizi	€ 60.000,00
B5. IVA 22% (su A +B1 + B2 + B3 + B4)	€ 206.348,94
B6. Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni danni e spese procedurali	€ 130.000,00
B7. Imprevisti e arrotondamento	1.101,32
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 465.472,76
TOTALE	€ 1.275.400,00

PRESO ATTO che la perizia suppletiva e di variante sopra richiamata non comporta alcun aggravio di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella nota del Direttore della Direzione Difesa del Suolo 4 maggio 2018, n. 163638;

VISTE le Leggi regionali:

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

decreta

1. di autorizzare, sulla base di quanto esposto nelle premesse, la perizia suppletiva e di variante n. 1, datata gennaio 2026, redatta dagli Uffici Tecnici del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago - Venezia relativa alle "Opere di completamento degli interventi per la messa in sicurezza del canale Piovetta nei Comuni di Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio in Bosco - 2° stralcio", di cui al Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 1 del 4 gennaio 2022 e s.m.i., con il seguente quadro economico di spesa:

C. Lavori	
A1. Lavori a misura	€ 784.933,20
A2. Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 24.994,04
Totale importo Lavori	€ 809.927,24
D. Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1. Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	€ 50.000,00
B2. Spese tecniche per indagini e attività specialistiche	€ 18.022,50
B3. Sistemazioni a verde e altri interventi in Diretta Amministrazione	€ 0,00
B4. Interferenze sottoservizi	€ 60.000,00
B5. IVA 22% (su A +B1 + B2 + B3 + B4)	€ 206.348,94
B6. Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni danni e spese procedurali	€ 130.000,00
B7. Imprevisti e arrotondamento	1.101,32
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 465.472,76
TOTALE	€ 1.275.400,00

2. di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1. non comporta alcun aggravio di spesa a carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che il Consorzio di bonifica Acque Risorgive dovrà acquisire l'autorizzazione all'utilizzo delle economie di spesa autorizzate con Decreti regionali n. 13661 del 16 dicembre 2025 e n. 13774 del 18 dicembre 2025, anche da parte dei Comuni di Campo San Martino e Curtarolo, cofinanziatori dell'intervento in argomento;

4. di dare atto che il contributo regionale di euro 585.000,00 trova copertura nell'impegno di pari importo assunto a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive con il Decreto regionale n. 1 del 4 gennaio 2022, sul capitolo 102195 - impegno n. 4382/2014;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 579741)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 12304 del 01 aprile 2026

Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo (C.F. 93030520295). Lavori di efficientamento funzionale ed energetico dell'impianto idrovoro Ponti Altì di Sant'Apollinare in Comune di Rovigo per contrastare il fenomeno della subsidenza - CUP F11J24000060001. (Legge n. 205/2017, art.1, c. 129, Legge n. 213/2023 e Legge regionale n. 12/2009). Approvazione progetto esecutivo datato 25 giugno 2025 e concessione esecuzione lavori.

[Bonifica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione del progetto esecutivo "Efficientamento funzionale ed energetico dell'impianto idrovoro Ponti Altì di Sant'Apollinare in Comune di Rovigo per contrastare il fenomeno della subsidenza" e la concessione dell'esecuzione dei lavori al Consorzio di bonifica Adige Po.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo n. 11168 del 16 novembre 2018 e successive modifiche e integrazioni è stato adottato il programma degli interventi finalizzati a fronteggiare il fenomeno della subsidenza nelle province di Ferrara, Ravenna e Rovigo e nei territori del delta del Po elencati negli allegati 1A e 1B, per un importo complessivo di euro 26.000.000,00, ripartito nelle annualità dal 2018 al 2024 tra la Regione del Veneto e la Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO che la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha stanziato risorse finanziarie per complessivi euro 1.687.307,00 per "Spese per il completamento degli interventi di interesse nazionale concernenti la protezione del territorio del Comune di Ravenna dal fenomeno della subsidenza, nonché per la difesa dal mare dei territori del delta del Po e per la difesa dalle acque di bonifica dei territori delle province di Ferrara e Rovigo", ripartite per euro 1.250.425,00 sull'annualità 2024 e euro 436.882,00 sull'annualità 2026;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 341443 del 29 luglio 2024 con il quale, sulla base della proposta formulata dalla Regione del Veneto con nota prot. n. 292181 del 18 giugno 2024, è stata disposta l'approvazione del programma di completamento di cui alla sopra citata Legge n. 213 del 2023 e l'assegnazione delle risorse disponibili per il 42% alla Regione del Veneto e per il 58% alla Regione Emilia-Romagna. Pertanto, alla Regione del Veneto sono stati assegnati euro 525.178,50 per l'annualità 2024 ed euro 183.490,44 per l'annualità 2026;

DATO ATTO che gli interventi di cui al progetto in oggetto indicato rientrano tra quelli proposti dalla Regione del Veneto ed inseriti nel programma di completamento di cui al sopra citato Decreto prot. n. 341443 del 2024;

PRESO ATTO, al riguardo, che con Decreto del Dirigente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - DISR 1 (prot. uscita n. 0496523 del 27 settembre 2024) ad oggetto "Programma di completamento degli interventi per la protezione dalla subsidenza, art. 1, comma 129, Legge n. 205/2017. Trasferimento annualità 2024", è stato disposto il trasferimento di euro 525.178,50 in favore della Regione del Veneto e comunicata l'avvenuta emissione dell'ordinativo di pagamento di pari importo;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 106 del 31 ottobre 2024 con il quale è stato assunto l'impegno del contributo di euro 429.169,90 sul capitolo U 103913 del bilancio regionale, impegno 1591/2025 per euro 150.000,00, impegno 774/2026 per euro 168.048,10 e impegno 775/2026 per euro 111.121,80;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 11/03 del 30 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Adige Po ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, datato 25 giugno 2025, redatto dall'Ufficio tecnico consortile, dell'importo complessivo di euro 800.000,00, di cui euro 370.830,10 a carico del Consorzio Adige Po ed euro 429.169,90 a carico del bilancio regionale;

VISTA la nota prot. n. 224 del 13 gennaio 2026 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Po ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto esecutivo "Efficientamento funzionale ed energetico dell'impianto idrovoro Ponti Altì di Sant'Apollinare in Comune di Rovigo per contrastare il fenomeno della subsidenza", datato 25 giugno 2025;

VISTA la nota prot. n. 1964 del 10 febbraio 2026 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Po ha chiesto l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario dell'intervento, autorizzato dal Direttore della Direzione AdG FEASR

Bonifica e Irrigazione con nota prot. n. 109777 del 11 febbraio 2026, che individua l'esercizio finanziario di esigibilità della spesa nell'anno 2026 per complessivi euro 429.169,90;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la sostituzione di un'elettropompa, completa di equipaggiamenti elettrici, con rendimento elevato, idonea ad essere alimentata mediante un sistema elettronico che sfrutti l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico che sarà realizzato nelle pertinenze dell'impianto stesso. L'intervento prevede anche la sostituzione della tubazione di mandata dell'elettropompa, al fine di garantire un più efficiente sistema di pompaggio. La realizzazione dell'intervento consentirà inoltre l'ottimizzazione dei consumi complessivi ed una migliore gestione della risorsa idrica;

VISTA la nota prot. n. 54888 del 3 febbraio 2026 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo ha comunicato che, con voto n. 6 del 30 gennaio 2026, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole in linea tecnica ed economica sul progetto in argomento, con la seguente prescrizione:

- con riferimento al vincolo paesaggistico ex D. Lgs. n. 42/2004, l'area coinvolta è tutelata ai sensi dell'art. 142, lett. c), pertanto dovrà essere attivato il procedimento per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che con nota prot. n. 154046 del 9 marzo 2026 della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stato richiesto alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e che con nota prot. n. 8127 del 12 marzo 2026 la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha rilasciato parere favorevole, con la seguente prescrizione:

- lungo il perimetro del lotto interessato dall'impianto fotovoltaico, in direzione del canale di bonifica, dovrà essere predisposta una fascia di mitigazione arborea. Le essenze, da porre a dimora già con fusto e chioma sviluppati, dovranno garantire un'altezza pari o superiore alla quota massima dei pannelli;

PRESO ATTO che il quadro economico di spesa del progetto di cui trattasi dell'importo di euro 800.000,00 approvato con il citato voto n. 6/2026, è come di seguito determinato:

LAVORI IN APPALTO		
<i>Lotto 1 - impianto fotovoltaico con accumulo</i>		€ 304.000,00
- lavori	€ 248.650,00	
- costo della manodopera	€ 48.350,00	
- oneri per la sicurezza*	€ 7.000,00	
<i>Lotto 2 - adeguamento impianto di pompaggio</i>		€ 116.000,00
- adeguamento linea di scarico e realizzazione vasca alloggiamento elettropompa	€ 80.000,00	
- costo della manodopera	€ 33.000,00	
- oneri per la sicurezza*	€ 3.000,00	
<i>Lotto 3 - fornitura di elettropompa</i>		€ 148.900,00
- fornitura elettropompa, quadro di comando e cavi elettrici	€ 148.900,00	
Totale lavori in appalto		€ 568.900,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- indagini geotecniche ed eventuali TRS, analisi ambientale	€ 12.000,00	
- I.V.A. 22% (su lavori in appalto e indagini geotecniche)	€ 127.798,00	
- spese tecniche e generali	€ 56.890,00	
<i>Imprevisti ed eventuali oneri revisione prezzi (art. 60 del D. Lgs. 36/2023)</i>		
- imprevisti propriamente detti	€ 5.809,00	
- revisione prezzi (IVA compresa)	€ 25.000,00	
- premio accelerazione	€ 3.603,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 231.100,00
TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 800.000,00
*comprensivo degli oneri per l'attuazione di misure idonee a prevenire la criminalità e tentativi di infiltrazione e condizionamento mafiosi, non sottoposti a ribasso d'asta (art. 204, c. 6 lett. E) del D. Lgs. 36/2023)		

PRESO ATTO che le "spese tecniche" ammissibili al contributo regionale sono quelle individuate dall'art. 51 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e dalla circolare 26 febbraio 2004, n. 138912/46.04, del Dirigente regionale della Direzione Lavori Pubblici "Chiarimenti in merito alle spese ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 e alle spese tecniche di progettazione sostenute per le opere pubbliche realizzate in regime di concessione regionale";

RITENUTO, pertanto, che la somma accantonata per spese tecniche, il cui ammontare presuntivo è pari a complessivi euro 56.890,00 potrà essere liquidata a consuntivo sulla base di specifica documentazione di spesa presentata dal Consorzio, in ottemperanza alle disposizioni di Legge e della circolare sopra citata, nonché con l'utilizzo degli schemi-tipo approvati dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 2629 del 7 agosto 2006;

RITENUTO, che il Consorzio di bonifica concessionario dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori il cui importo è pari a euro 568.900,00 (di cui euro 10.000,00 non soggetti a ribasso d'asta in quanto relativi agli oneri per la sicurezza) in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che il RUP consortile ha redatto e sottoscritto in data 30 marzo 2026 la "Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza" di cui all'allegato A al DDR n. 15 del 17 febbraio 2025 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso nelle more della DGR n. 28 del 14 gennaio 2025 (trasmessa con nota prot. 4374 del 30 marzo 2026);

VISTO il verbale istruttorio redatto in data 31 marzo 2026 dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per la predisposizione del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo "Efficientamento funzionale ed energetico dell'impianto idrovoro Ponti Alti di Sant'Apollinare in Comune di Rovigo per contrastare il fenomeno della subsidenza" e la concessione della loro esecuzione al Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

27 dicembre 2024, n. 34;

7 ottobre 2025, n. 25;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo redatto dal Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo relativo ai lavori di "Efficientamento funzionale ed energetico dell'impianto idrovoro Ponti Alti di Sant'Apollinare in Comune di Rovigo per contrastare il fenomeno della subsidenza" - CUP F11J24000060001 e di approvare il progetto negli aspetti tecnici ed amministrativi, sulla base di quanto espresso nel parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori pubblici di Rovigo n. 6 del 30 gennaio 2026, con il seguente quadro economico di spesa:

LAVORI IN APPALTO		
<i>Lotto 1 - impianto fotovoltaico con accumulo</i>		€ 304.000,00
- lavori	€ 248.650,00	
- costo della manodopera	€ 48.350,00	
- oneri per la sicurezza*	€ 7.000,00	
<i>Lotto 2 - adeguamento impianto di pompaggio</i>		€ 116.000,00
- adeguamento linea di scarico e realizzazione vasca alloggiamento elettropompa	€ 80.000,00	
- costo della manodopera	€ 33.000,00	
- oneri per la sicurezza*	€ 3.000,00	
<i>Lotto 3 - fornitura di elettropompa</i>		€ 148.900,00

- fornitura elettropompa, quadro di comando e cavi elettrici	€ 148.900,00	
Totale lavori in appalto		€ 568.900,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
- indagini geotecniche ed eventuali TRS, analisi ambientale	€ 12.000,00	
- I.V.A. 22% (su lavori in appalto e indagini geotecniche)	€ 127.798,00	
- spese tecniche e generali	€ 56.890,00	
<i>Imprevisti ed eventuali oneri revisione prezzi (art. 60 del D. Lgs. 36/2023)</i>		
- imprevisti propriamente detti	€ 5.809,00	
- revisione prezzi (IVA compresa)	€ 25.000,00	
- premio accelerazione	€ 3.603,00	
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 231.100,00
TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 800.000,00
*comprensivo degli oneri per l'attuazione di misure idonee a prevenire la criminalità e tentativi di infiltrazione e condizionamento mafiosi, non sottoposti a ribasso d'asta (art. 204, c. 6 lett. E) del D. Lgs. 36/2023)		

3. di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, per i lavori di cui al punto 2, subordinata al rispetto della prescrizione di cui al parere n. 8127 del 12 marzo 2026 rilasciato dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

4. di concedere in esecuzione al Consorzio di bonifica Adige Po, in conformità all'art. 20 della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, i lavori di cui al punto 2;

5. di dichiarare di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili, le opere previste nel progetto come sopra approvato;

6. di autorizzare il Consorzio di bonifica concessionario a procedere alle necessarie eventuali occupazioni di terreno secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 6, della Legge regionale n. 27 del 2003, nonché dall'art. 20, comma 2, della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;

7. di stabilire, sotto comminatoria di decadenza in caso di inadempienza, che il concessionario dovrà:

a) procedere all'aggiudicazione dei lavori e forniture con le modalità riportate in premessa;

b) osservare, nell'affidamento dei lavori e forniture, le norme vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;

c) seguire nell'aggiudicazione, contabilizzazione, direzione e collaudo dei lavori, le norme vigenti in materia di appalti pubblici;

d) iniziare e ultimare i lavori nel rispetto del cronoprogramma di avanzamento dei lavori e della spesa aggiornato e comunicato con nota prot. n. 1964 del 10 febbraio 2026;

e) comunicare tempestivamente alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione le date di consegna dei lavori, delle eventuali sospensioni e riprese, nonché quelle dell'ultimazione dei lavori;

f) disporre la sospensione dei lavori nei casi, modi e termini di cui all'art. 121 del D. Lgs. n. 36 del 2023;

g) eventuali proroghe all'ultimazione dei lavori, la cui richiesta deve essere tempestivamente presentata, potranno essere autorizzate per giustificati motivi. Il termine di ultimazione dei lavori in ogni caso non potrà superare il termine di cui all'art. 54, comma 6, della Legge regionale n. 27 del 2003;

h) osservare le norme tecniche contenute nel progetto con le prescrizioni ed istruzioni che saranno impartite dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio circa le modalità esecutive dei lavori ai quali potranno essere apportate, nell'ambito della spesa complessivamente ammessa con il presente provvedimento, aggiunte o varianti alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici di competenza regionale. L'autorizzazione all'utilizzo di somme derivanti da ribassi d'asta o da altre economie di spesa nell'ambito della concessione dovrà essere, in ogni caso, formalmente richiesta al Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

8. di stabilire che la decadenza della concessione potrà essere dichiarata, oltre che per inadempienza alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, anche quando il concessionario per negligenza o imperizia comprometta, a giudizio dell'Amministrazione regionale, la riuscita dei lavori concessi. In caso di inadempienza è riservato alla Regione del Veneto il diritto di avvalersi di tutti gli elaborati progettuali predisposti per la realizzazione del progetto;

9. di demandare all'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio, la sorveglianza e l'accertamento degli adempimenti sopra prescritti;

10. di stabilire che il concessionario è tenuto a manlevare e a tenere indenne la Regione del Veneto da qualsiasi richiesta risarcitoria avanzata da terzi, connessa o conseguente all'esecuzione dei lavori oggetto della concessione;

11. di dare atto che la spesa di euro 429.169,90 trova copertura negli impegni assunti a favore del Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo, a carico del bilancio regionale con il Decreto regionale n. 106 del 31 ottobre 2024 sul capitolo n. U 103913 - impegno 1591/2025 per euro 150.000,00, impegno 774/2026 per euro 168.048,10 e impegno 775/2026 per euro 111.121,80;

12. di stabilire, inoltre, che i pagamenti a favore del Consorzio di bonifica Adige Po saranno disposti con le modalità indicate al punto 9 del citato Decreto regionale n. 106 del 31 ottobre 2024. Il medesimo Consorzio di bonifica dovrà, infine, trasmettere la rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento secondo quanto disposto al punto 10 del medesimo Decreto regionale n. 106 del 31 ottobre 2024;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Franco Contarin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 580493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 12591 del 13 aprile 2026

Proroga termini di presentazione delle domande di accesso ai benefici dell'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2026/2027. Regolamento (UE) n. 2115/21, art. 58. DGR n. 170 del 17 marzo 2026.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si proroga il termine per la presentazione delle domande al 14 maggio 2026, dell'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti annualità 2026/2027.

Il Direttore

VISTO la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 17 marzo 2026 con cui è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione delle domande, intese a beneficiare degli aiuti previsti per l'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le annualità 2026/2027, fino al 14 aprile 2026, come previsto dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 635206 del 2 dicembre 2024;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 170824 del 13 aprile 2026 con cui sono state adottate le modifiche al D.M. n. 635206 del 2 dicembre 2024, per il differimento del termine per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per l'annualità 2026/2027, al 14 maggio 2026;

VISTO il punto 10 del deliberato della DGR 170/2026, secondo cui con decreto del Direttore della Direzione agroalimentare deve essere recepita, qualora prevista da apposito Decreto Ministeriale, la proroga del termine di presentazione delle domande;

CONSIDERATA per tanto la necessità di uniformare la tempistica regionale definita con la DGR 170/2026 a quella ora definita dal citato Decreto ministeriale n. 170824 del 13 aprile 2026;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al Dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con DGR n. 579 del 27 maggio 2024;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che, in conformità al Decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 170824 del 13 aprile 2026, il termine, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 17 marzo 2026:
 - per la presentazione delle domande è prorogato dal 14 aprile 2026 al 14 maggio 2026;
 - per la ricevibilità delle domande è prorogato dal 30 aprile 2026 al 30 maggio 2026;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

(Codice interno: 579502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 31 del 24 marzo 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 1563 del 01/12/2025 di € 80.000,00. "U.I. Maè - Piave interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione straordinaria e completamento opere esistenti (BL)" U.M. Cadore Longaronese, Zoldo, Comune di Val di Zoldo", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali/Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura. L.R. 52/1978 - L.R. 27/2003 - DGR n. 1265 del 05/11/2024.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo n 1563 del 01/12/2025 di Euro 80.000,00 redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della LR 27/2003 e per le finalità di cui alla LR 52/1978 e previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n. 1563 del 01/12/2025 di Euro 80.000,00 "U.I. Maè Piave - interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione straordinaria e completamento opere esistenti (BL)" - U.M. Cadore Longaronese, Zoldo, Comune di Val di Zoldo", è conforme ai contenuti della DGR n. 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori, predisposto ai sensi dell'art. 3 della DGR n. 1550/2024 ovvero nel suo aggiornamento.
3. Di prendere atto che, come da nota del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. 59686 del 04/02/2025, con cui si prende atto delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa gli interventi previsti nel progetto esecutivo non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017;
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Nell'esecuzione degli interventi si dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui alla nota del 22/01/20226 della UO Pianificazione Ambientale Paesaggistica e Sistema Informativo.
6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo di cui al punto 4 ai sensi del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
7. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa, relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 1, l'importo complessivo di progetto di Euro 80.000,00, risulta così suddiviso:

Lavori				
Importo manodopera	Euro	10.651,70		
Importo noleggi e materiali	Euro	57.862,05		
Sommano A				68.513,75
Somme a disposizione				

IVA al 22% di A)	Euro	10.434,14		
Oneri della sicurezza	Euro	1.052,11		
Sommano B				11.486,25
Totale				80.000,00

8. Di trasmettere il presente decreto, ai sensi del comma 11 dell'articolo 146, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;
- agli Enti pubblici territoriali interessati;

9. Di pubblicare il presente provvedimento nell'elenco regionale delle autorizzazioni paesaggistiche previsto al comma 13 dell'articolo 146 del D.lgs. 42/2004.

10. Di avvalersi di Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, che vi provvederà nelle modalità di cui alla convenzione, DGR 1550/20241, e secondo le indicazioni e le priorità contenute nei Programmi operativi dei lavori previsti dall'art. 3 della sopra citata convenzione.

11. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2027.

12. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.

13. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia, per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.

14. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2025-2027.

15. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 579503)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 32 del 25 marzo 2026

Approvazione progetto esecutivo n. 9/2025/VI-A del 26/02/2026 "Interventi di miglioramento boschivo, fitosanitario, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque", nei Comuni di Enego-Gallio-Lusiana Conco e altri, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 100.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo n. 9/2025/VI-A del 26/02/2026 di Euro 100.000,00, redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di miglioramento boschivo, fitosanitario, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque, nei Comuni di Enego-Gallio-Lusiana Conco e altri, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2025.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n. 9/2025/VI-A del 26/02/2026 "Interventi di miglioramento boschivo, fitosanitario, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti, compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque", nei Comuni di Enego-Gallio-Lusiana Conco e altri, di Euro 100.000,00 è conforme ai contenuti della D.G.R. n. 1265/2024 e risulta inserito nel Programma operativo dei lavori ovvero nel suo eventuale aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. n. 1550 del 30/12/2024.
3. Di prendere atto che, gli interventi di cui al precedente punto 2 risultano conformi alle indicazioni operative di cui alle note prot. n. 47454 del 29/01/2025 del Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali e n. 59686 del 19/02/2025 del Direttore della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa, non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. 1400/2017.
4. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2025.
5. Di dichiarare che i lavori del progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
6. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa, relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2, l'importo complessivo di progetto di Euro 100.000,00, risulta così suddiviso:

A - Lavori				
A1) Importo manodopera	Euro	62.707,21		
A2) Importo noleggi e materiali	Euro	26.394,63		
Sommano A			Euro	89.101,84
B - Somme a disposizione				
B1) Iva al 22% di A2)	Euro	5.806,82		
B2) Imprevisti IVA compresa	Euro	5.091,34		
Sommano B			Euro	10.898,16
Totale A + B			Euro	100.000,00

7. Di avvalersi dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2), che vi provvederà nelle modalità di cui alla D.G.R. n. 1550 del 30/12/2024 e secondo le

- indicazioni e le priorità contenute nel Programma operativo dei lavori sopra citato.
8. Di dare atto che i lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2027.
 9. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale, all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.
 10. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia, per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
 11. Di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER).
 12. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 579771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 211 del 03 marzo 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 51-0006-561-2024 (codice SIU 10758161 - Linea 2) presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE. (codice ente 51). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC111S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H81J24001200007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 51-0006-561-2024 (Codice SIU 10758161) oltre che la quota interessi legali maturati.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR 786 del 23/06/2020 ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto-Legge 34/2024;
- in data 10 luglio 2020 è stato stipulato l'Accordo tra la Regione del Veneto ed il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale;
- la Delibera CIPE, ora CIPRESS, n. 39 del 28/07/2020 ha disposto, in conformità all'accordo concluso ed in applicazione all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, la riprogrammazione di risorse FSC rinvenenti da piani operativi pregressi pertinenti i periodi 2000/2006 e 2007/2013, e l'assegnazione a favore della Regione del Veneto, di risorse FSC 2014/2020, per complessivi euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE e 134,00 ml dal POR FESR;
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 ha approvato l'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020 di cui alla DGR n. 786/2020 e ha ulteriormente determinato delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020;
- con DGR n. 561 del 20/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2025;
- con DDR n. 673 del 24/05/2024 sono state approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 996 del 31/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1114 del 26/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 a carico del capitolo 104226; concedendo all'ente ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo pubblico di euro 129.054,55 per la realizzazione del progetto n. 51-0006-561-2024;
- con il DDR n. 1330 del 24/10/2024 si sono prorogati alla data del 31/12/2024 i termini per l'avvio dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 103.243,64;
- l'Ente ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 29/08/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

- i verificatori hanno trasmesso all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 72.357,60;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 30.886,04 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 30.886,04 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285) come determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** "Contabile";

RITENUTO, altresì, di disporre la registrazione contabile dell'accertamento di euro 375,04, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285) come determinato dagli interessi legali calcolati sulla somma non restituita, di euro 30.886,04, per il periodo intercorrente dalla data di presentazione del rendiconto 29/08/2025 sino alla data del 02/05/2026, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** "Contabile";

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, prot. reg.le 17443 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

DATO ATTO che durante l'esercizio provvisorio la gestione delle entrate non è assoggettata ad alcun limite, salvo il divieto al ricorso a nuovo indebitamento;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285), per un importo ammissibile di euro 72.357,60 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali relativa al progetto 51-0006-561-2024 (Codice SIU 10758161), DGR n. 561 del 20/05/2024, DDR n. 1114 del 26/08/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 103.243,64;
4. di procedere all'accertamento per competenza di euro 30.886,04 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285) determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la registrazione contabile dell'accertamento di euro 375,04, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285) determinato dagli interessi legali maturati sulla somma non restituita, di euro 30.886,04, per il periodo intercorrente la data di presentazione del rendiconto 29/08/2025 sino alla data del 02/05/2026, a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** "Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di chiedere a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione di euro 30.886,04 a titolo di capitale maggiorato di euro 375,04 a titolo di interessi. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi calcolati dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. PC1 MSA 8P del valore di euro 103.243,64, emessa da ZURICH INSURANCE EUROPE AG il 13/11/2024, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
10. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR N. 211 del 03/03/2026
Struttura 8700010000
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D. LGS 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 51-0006-561-2024 (CODICE SIU 10758161 - LINEA 2) PRESENTATO DA ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE. (CODICE ENTE 51). FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020 IN CONTINUITÀ CON IL POR FSE 2014-2020, EX ARTT. 241 E 242 DEL D.L. 19/05/2020 N. 34. MISURA SC1115 - DGR N. 561 DEL 20/05/2024, "SPECIALISTI PER IL DOMANI - PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) ANNO 2024-2025". DDR IMPEGNO N. 1114 DEL 26/08/2024. CUP H81J24001200007.

ENTRATA

Capitolo : 100764 ENTRATE DA ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI **P. Sanità**
NO

Piano dei Conti : E.3.03.03.99.999 ALTRI INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001941 000	375,04	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	375,04	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101625 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE PERTINENTI IL FSC - ACCORDO REGIONE MINISTRO PER IL SUD - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - AREA FORMAZIONE (ART. 44, D.L. 30/04/2019, N.34 - ART. 242, C. 6, D.L. 19/05/2020, N.34) **P. Sanità**
NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001940 000	30.886,04	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	30.886,04	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 31.261,08 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
100764	0,00	375,04	0,00	0,00	0,00	375,04
101625	0,00	30.886,04	0,00	0,00	0,00	30.886,04
Totale	0,00	31.261,08	0,00	0,00	0,00	31.261,08

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0188593 ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE						
2026 00001940 000	0,00	30.886,04	0,00	0,00	0,00	H81J24001200007
2026 00001941 000	0,00	375,04	0,00	0,00	0,00	H81J24001200007
Totale Anagrafica :	0,00	31.261,08	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	31.261,08	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579772)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 212 del 03 marzo 2026

Accertamento ai sensi art. 53 D. lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione del rendiconto 51-0001-561-2024 (codice SIU 10758077 - Linea 3) presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51). Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 2020 in continuità con il POR FSE 2014-2020, ex artt. 241 e 242 del D.L. 19/05/2020 n. 34. Misura SC111S DGR n. 561 del 20/05/2024, "Specialisti per il domani Percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) Anno 2024-2025". DDR impegno n. 1114 del 26/08/2024. CUP H91J24000960007.

[Formazione professionale e lavoro]

<p>Note per la trasparenza:</p> <p>Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.</p> <p>Dispone altresì l'accertamento in entrata, ai sensi art. 53, D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione al credito determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti già erogati in anticipo, per il progetto 51-0001-561-2024 (Codice SIU 10758077) oltre che la quota interessi legali maturati.</p>

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR 786 del 23/06/2020 ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi di Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto- Legge 34/2024;
- in data 10 luglio 2020 è stato stipulato l'Accordo tra la Regione del Veneto ed il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale;
- la Delibera CIPE, ora CIPESS, n. 39 del 28/07/2020 ha disposto, in conformità all'accordo concluso ed in applicazione all'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, la riprogrammazione di risorse FSC rinvenenti da piani operativi pregressi pertinenti i periodi 2000/2006 e 2007/2013, e l'assegnazione a favore della Regione del Veneto, di risorse FSC 2014/2020, per complessivi euro 247,80 ml, dei quali 113,80 ml derivanti dalla riprogrammazione del POR FSE e 134,00 ml dal POR FESR;
- la DGR n. 241 del 09/03/2021 ha approvato l'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. 34/2020 di cui alla DGR n. 786/2020 e ha ulteriormente determinato delle azioni del Piano Sviluppo e Coesione misure ex FESR ex FSE da attuare con le risorse FSC di cui alla DGR n. 1332/2020;
- con DGR n. 561 del 20/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) 2024-2025;
- con DDR n. 673 del 24/05/2024 sono state approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 996 del 31/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1114 del 26/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative e ha contestualmente assunto impegni per un importo complessivo di euro 4.500.000,00 a carico del capitolo 104226; concedendo all'ente ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE un contributo pubblico di euro 128.160,00 per la realizzazione del progetto n. 51-0001-561-2024;
- con il DDR n. 1330 del 24/10/2024 si sono prorogati alla data del 31/12/2024 i termini per l'avvio dei progetti;

CONSIDERATO CHE:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 102.528,00;
- l'Ente ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 12/09/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori hanno trasmesso all'Ente beneficiario la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 88.070,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla suddetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione di modo che si sostanzia un credito regionale pari a euro 14.458,00 quale capitale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento per competenza di euro 14.458,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285) come determinato dalla minor spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** "Contabile";

RITENUTO, altresì, di disporre la registrazione contabile dell'accertamento di euro 164,46, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285) come determinato dagli interessi legali calcolati sulla somma non restituita, di euro 14.458,00, per il periodo intercorrente dalla data di presentazione del rendiconto 12/09/2025 sino alla data del 02/05/2026, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** "Contabile";

VISTO il D.lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la nota del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, prot. reg.le 17443 del 15/01/2026 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto - Indicazioni operative";

DATO ATTO che durante l'esercizio provvisorio la gestione delle entrate non è assoggettata ad alcun limite, salvo il divieto al ricorso a nuovo indebitamento;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285), per un importo ammissibile di euro 88.070,00 secondo le risultanze della relazione trasmessa dai verificatori regionali relativa al progetto 51-0001-561-2024 (Codice SIU 10758077), DGR n. 561 del 20/05/2024, DDR n. 1114 del 26/08/2024;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 102.528,00;
4. di procedere all'accertamento per competenza di euro 14.458,00 a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 9200516028) determinato dalla minore spesa ammessa rispetto ai pagamenti effettuati in sede di anticipo, a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, autorizzato con L.R. 07/10/2025, n. 25, secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato A** "Allegato Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la registrazione contabile dell'accertamento di euro 164,46, ai sensi art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito vantato nei confronti di ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (codice ente 51, codice fiscale 92005160285), determinato dagli interessi legali calcolati sulla somma non restituita, di euro 14.458,00, per il periodo intercorrente la data di presentazione del rendiconto 12/09/2025 sino alla data del 02/05/2026, a valere sull'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** "Contabile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di chiedere a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE e per conoscenza, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, al suo fidejussore, nei termini delle condizioni di garanzia, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente decreto, la restituzione dell'importo di euro 14.458,00 a titolo di capitale

- maggiorato di euro 164,46 a titolo di interessi. Decorso inutilmente detto termine, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria per la parte relativa alle somme non restituite, maggiorate degli interessi dalla data di notifica del presente decreto alla data di effettiva restituzione;
7. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio per l'intero importo;
 8. di dare atto che il credito da reintrodurre è garantito dalla fidejussione n. PC6 BRVRD del valore di euro 102.528,00, emessa da ZURICH INSURANCE EUROPE AG il 13/12/2024, ancora agli atti della Direzione Formazione e Istruzione alla data del presente atto;
 9. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 10. di comunicare a ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
 11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
 13. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al DDR **N. 212** del 03/03/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Oggetto ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D. LGS 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 51-0001-561-2024 (CODICE SIU 10758077 - LINEA 3) PRESENTATO DA ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE (CODICE ENTE 51). FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020 IN CONTINUITÀ CON IL POR FSE 2014-2020, EX ARTT. 241 E 242 DEL D.L. 19/05/2020 N. 34. MISURA SC1I15 - DGR N. 561 DEL 20/05/2024, "SPECIALISTI PER IL DOMANI - PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) ANNO 2024-2025". DDR IMPEGNO N. 1114 DEL 26/08/2024. CUP H91J24000960007.

ENTRATA

Capitolo : 100764 ENTRATE DA ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI **P. Sanità**
NO

Piano dei Conti : E.3.03.03.99.999 ALTRI INTERESSI ATTIVI DA ALTRI SOGGETTI

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001945 000	164,46	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	164,46	0,00	0,00	0,00	

Capitolo : 101625 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE PERTINENTI IL FSC - ACCORDO REGIONE MINISTRO PER IL SUD - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 - AREA FORMAZIONE (ART. 44, D.L. 30/04/2019, N.34 - ART. 242, C. 6, D.L. 19/05/2020, N.34) **P. Sanità**
NO

Piano dei Conti : E.3.05.02.03.006 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ISP

Accertamento	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2026 00001944 000	14.458,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	14.458,00	0,00	0,00	0,00	

Totale Entrata: 14.622,46 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2026	2027	2028	Esercizi Successivi	Totale
100764	0,00	164,46	0,00	0,00	0,00	164,46
101625	0,00	14.458,00	0,00	0,00	0,00	14.458,00
Totale	0,00	14.622,46	0,00	0,00	0,00	14.622,46

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica A0188593 ENAIP VENETO IMPRESA SOCIALE						
2026 00001944 000	0,00	14.458,00	0,00	0,00	0,00	H91J24000960007
2026 00001945 000	0,00	164,46	0,00	0,00	0,00	H91J24000960007
Totale Anagrafica :	0,00	14.622,46	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	14.622,46	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore
Dott. Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579773)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 225 del 04 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "CERTOTTICA S.C.R.L." (C.F. e P.I. 00790870257 anagrafica A0184205) a "ABLO'GOS S.R.L." (C.F. e P.I. 00927360255 anagrafica A0197973) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 571 del 07/05/2024 per il finanziamento del progetto 1360-0001-1508-2023 (SIU 10701808 CUP H51J24000470007), presentato in adesione alla DGR 1508 del 04/12/2023 "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025". Misura 4B1DF.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica per impegni di spesa relativi a contributi disposti con il DDR 571 del 07/05/2024, per il finanziamento del progetto 1360-0001-1508-2023 (SIU 10701808), presentato in adesione alla DGR 1508 del 04/12/2023 - "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025", originariamente assunto a favore di "CERTOTTICA S.C.R.L." (anagrafica A0184205 - C.F. e P.I. 00790870257), in "ABLO'GOS S.R.L." (anagrafica A0197973 - C.F. e P.I. 00927360255), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 69 del 20/02/2026, che ha preso atto dell'acquisizione del ramo d'azienda e del conseguente subentro nelle attività già approvate ed autorizzate dalla Regione Veneto, ma non ancora concluse.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 245.649,00**, associando agli impegni a residuo di cui alla tabella 1 esposta in premessa, per le motivazioni ivi rappresentate, il beneficiario "ABLO'GOS S.R.L." (anagrafica A0197973, C.F. e P.I. 00927360255), in sostituzione di "CERTOTTICA S.C.R.L." (anagrafica A0184205, C.F. e P.I. 00790870257), secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**allegato A** "Contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni di spesa a valere sugli impegni di cui alla tabella in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente, secondo la classificazione: art 012 "Trasferimenti correnti a altre imprese" - cod. piano dei conti all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 579494)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 229 del 04 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Istituto Poverette della Casa di Nazareth" (anagrafica A0183571 - C.F. 80015470232 e P.IVA 01512410232) a "Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth" (anagrafica SIU A0197533 - C.F. e P.IVA 05079530233) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 1439 del 03/12/2025 per il finanziamento del progetto 740-0001-1303-2025 (SIU 10858082), presentato in adesione alla DGR 1303 del 20/10/2025 - Misura FL817I - CUP H51I25000600007.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la modifica dell'associazione anagrafica per impegni di spesa originariamente assunti a favore del beneficiario "Istituto Poverette della Casa di Nazareth" (anagrafica A0183571 - C.F. 80015470232, P.IVA 01512410232), ora associabili all'Ente "Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth" (anagrafica A0197533 - C.F. e P.IVA 05079530233) come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1 del 05/01/2026 che ha preso atto della devoluzione del patrimonio da parte dell'Istituto Poverette della Casa di Nazareth alla Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth, con conseguente trasferimento nella titolarità delle attività già approvate e autorizzate dalla Regione Veneto, ma non ancora concluse.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di procedere, per quanto esposto in premessa, alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 30.179,41**, in relazione agli impegni di spesa ivi rappresentati in tabella, originariamente assunti verso il creditore "Istituto Poverette della Casa di Nazareth" codice ente 740, anagrafica A0183571, da iscrivere ora a favore di "Fondazione di religione Poverette della Casa di Nazareth", codice ente 7694, anagrafica A0197533, C.F. e P.IVA 05079530233, come da specifiche ed esigibilità di cui all'**Allegato A** "contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., alle liquidazioni a valere sugli impegni di cui alla tabella esposta in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 579495)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 257 del 12 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581) a "Endo-FAP Mestre Istituto Berna Ente del terzo settore" (C.F. e P.I. 03158880272 anagrafica A0197953) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 967 del 08/06/2023 per il finanziamento del progetto 414-0001-179-2023 (SIU 10529793), presentato in adesione alla DGR 179 del 24/02/2023 Misura 11.02 - CUP H71I23000030007.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica per impegni di spesa relativi a contributi disposti con il DDR 967 del 08/06/2023 per il finanziamento del progetto 414-0001-179-2023 (SIU 10529793), presentato in adesione alla DGR 179 del 24/02/2023, originariamente assunti a favore di "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581), ora "Endo-FAP Mestre Istituto Berna - Ente del terzo settore" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0197953), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 55 del 13/02/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 16.240,00**, associando agli impegni a residuo di cui alla tabella esposta in premessa, per le motivazioni ivi rappresentate, il beneficiario "Endo-FAP Mestre Istituto Berna - Ente del terzo settore", C.F. e P.I. 03158880272, anagrafica A0197953, in sostituzione di "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581), secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**allegato A** "Contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi degli artt. 57 del D.lgs. 118/2011 e 44 della legge regionale 39/2001 e s.m.i., alle liquidazioni di spesa a valere sugli impegni di cui alla tabella in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente, secondo la classificazione: art 009 "Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private", cod. piano dei conti all.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.2.03.04.01.001 "Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private";
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 579496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 258 del 12 marzo 2026

Modifica del beneficiario e dell'associazione anagrafica da "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581) a "Endo-FAP Mestre Istituto Berna Ente del terzo settore" (C.F. e P.I. 03158880272 anagrafica A0197953) in relazione al contributo pubblico assegnato con DDR 1214 del 23/09/2024 per il finanziamento dei progetti 414-0001-585-2024 (SIU 10764819) CUP H71J24001560007 e 414-0002-585-2024 (SIU 10764820) CUP H71J24001570007, presentati in adesione alla DGR 585 del 27/05/2024 Misura FL144B.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si dispone la modifica dell'associazione anagrafica per impegni di spesa relativi a contributi disposti con il DDR 1214 del 23/09/2024 per il finanziamento dei progetti 414-0001-585-2024 (SIU 10764819) e 414-0002-585-2024 (SIU 10764820), presentati in adesione alla DGR 585 del 27/05/2024, originariamente assunti a favore di "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581), ora "Endo-FAP Mestre Istituto Berna - Ente del terzo settore" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0197953), come da Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 55 del 13/02/2026, che ha preso atto della variazione di denominazione.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;
2. di procedere alla modifica dell'associazione anagrafica per complessivi **euro 7.855,14**, associando agli impegni a residuo di cui alla tabella esposta in premessa, per le motivazioni ivi rappresentate, il beneficiario "Endo-FAP Mestre Istituto Berna - Ente del terzo settore", C.F. e P.I. 03158880272, anagrafica A0197953, in sostituzione di "Endo-FAP Mestre Istituto Berna" (C.F. e P.I. 03158880272 - anagrafica A0029581), secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**allegato A** "Contabile" (OMISSIS);
3. di procedere, ai sensi degli artt. 57 del D.lgs. 118/2011 e 44 della legge regionale 39/2001 e s.m.i., alle liquidazioni di spesa a valere sugli impegni di cui alla tabella in premessa, conformemente a quanto disposto al punto precedente, secondo la classificazione: art 013, cod. piano dei conti all.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
5. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato (omissis)

(Codice interno: 579509)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 299 del 23 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0006-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483195) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000360005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,83 per la realizzazione del progetto n. 6135-0006-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati nell'Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 19/03/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 04/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 122.383,18;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice fiscale 92227360283), per un importo ammissibile di euro 122.383,18 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0006-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 122.383,18 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0006-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;

9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579510)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 300 del 23 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0011-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483458) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000410005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,83 per la realizzazione del progetto n. 6135-0011-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati nell'Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 22/06/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 05/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.784,02;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.784,02 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0011-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.784,02 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0011-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579511)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 315 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0004-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10482965) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000340005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,82 per la realizzazione del progetto n. 6135-0004-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- il competente ufficio ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando nei verbali del 22/06/2023 e 10/04/2024 la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 04/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.883,87;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.883,87 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0004-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.883,87 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0004-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 316 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0005-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483062) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000350005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,82 per la realizzazione del progetto n. 6135-0005-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 16/07/2024, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 04/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.234,78;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.234,78 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0005-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.234,78 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0005-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579513)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 317 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0007-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483244) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000370005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,82 per la realizzazione del progetto n. 6135-0007-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 04/04/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 04/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 122.433,10;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 122.433,10 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0007-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 122.433,10 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0007-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 318 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0013-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483493) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000430005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA, di un contributo pubblico di euro 122.632,83 per la realizzazione del progetto n. 6135-0013-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 05/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.085,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.085,00 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0013-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.085,00 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0013-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;

10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 319 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0010-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483434) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000400005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,82 per la realizzazione del progetto n. 6135-0010-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 28/11/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 05/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.484,43;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.484,43 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0010-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.484,43 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0010-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 320 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0014-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483532) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J21000030003.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,83 per la realizzazione del progetto n. 6135-0014-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 22/06/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 05/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.933,81;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.933,81 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0014-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.933,81 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0014-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 321 del 25 marzo 2026

Approvazione del rendiconto 6135-0015-876-2022 presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135 - codice SIU 10483618) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA. Reg.to UE n. 2021/1060 FSE+ 2021-2027 Misura 4B2FF DGR n. 876 del 19/07/2022, "ITS - Academy del Veneto I Tecnici del futuro Biennio 2022-2024". CUP H91J22000440005.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per l'attuazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi di tecnico superiore nel biennio 2022/2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 876 del 19/07/2022 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2022-2024;
- con DDR n. 920 del 22/07/2022 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;
- il DDR n. 1156 del 5/10/2022 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;
- il DDR n. 1176 del 10/10/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione dei progetti, prevedendo la successiva concessione all'ente ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ora FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA di un contributo pubblico di euro 122.632,83 per la realizzazione del progetto n. 6135-0015-876-2022 rinviando a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 2183 del 15/09/2022, ha disposto l'assegnazione a favore della Regione del Veneto di complessivi euro 4.748.504,00 di cui euro 2.743.674,00 a titolo premiale da ripartire fra gli Istituti Tecnici Superiori individuati in Allegato 2 allo stesso Decreto;
- il DDR n. 1323 del 23/11/2022 ha disposto l'assunzione di obbligazioni e la registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 D. lgs. 118/2021 e s.m.i. a carico delle risorse statali assegnate con DD del Ministero dell'Istruzione n 2183/2022;
- con DDR n. 419 del 30/03/2023 sono stati finanziati i corsi approvati con Tipologia B "progetti di residenzialità";
- la DGR 1032 del 22/08/2023 ha ridefinito ed integrato a modifica della DGR 876/2022, la copertura finanziaria dei progetti ITS per il Biennio 2022-2024;
- il DDR n. 1369 del 25/09/2023 ha applicato quanto disposto dalla DGR 1032/2023 con la ridefinizione ed integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi del biennio 2022-2024, provvedendo alla registrazione contabile degli impegni di spesa ai sensi art 56 D. lgs 118/2021 e s.m.i. in relazione ai progetti approvati con DDR 1176/2022 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la DGR 809 del 12/07/2024, prendendo atto della inutilizzabilità delle risorse di parte PNRR, ha disposto la rimodulazione dello stanziamento di spesa modificando altresì le fonti di finanziamento;
- il DDR n. 971 del 25/07/2024, in applicazione della DGR n. 809/2024, ha disposto l'assunzione di impegni di spesa per euro 7.644.199,91 a carico dei capitoli 104657, 104658 e 104659 del Bilancio regionale 2024-2026 a valere sulle risorse pertinenti la Priorità 2 del P.R FSE 2021 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D. lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PRESO ATTO che con DDR n. 291 del 30/03/2022 e DDR n. 511 del 14/04/2023 della Direzione Formazione e Istruzione è stata concessa al suddetto affidatario una proroga del termine di esecuzione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- il DDR n. 1266 del 8/10/2024 ha concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti approvati con DDR 1176/2021;
- il DDR n. 1236 del 1/10/2024 ha disposto l'apertura dei termini di presentazione del rendiconto;
- il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1313 del 21/10/2024 ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente da ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA in FONDAZIONE ITS ACADEMY-COSMO SISTEMA MODA (codice ente 6135) e ne ha disposto la variazione anagrafica in merito agli impegni di spesa;
- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- in relazione al progetto di cui trattasi, al soggetto beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
- in data 23/11/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA ha presentato il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in data 05/12/2024;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al progetto in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 121.784,02;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario secondo le risultanze della relazione della Società incaricata;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota relativa ai fondi statali, a carico del capitolo 103958 è stata erogata come disposto dal Ministero dell'Istruzione, in base all'Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015;
3. di approvare il rendiconto presentato da FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA (codice ente 6135, codice fiscale 92227360283) già ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY COMPARTO MODA-CALZATURA, per un importo ammissibile di euro 121.784,02 secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata relativa al progetto 6135-0015-876-2022, DGR n. 876 del 19/07/2022, DDR n. 1176 del 10/10/2022, DGR 809 del 12/07/2024, DDR n. 971 del 25/07/2024;
4. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
5. di liquidare la somma di euro 121.784,02 a favore di FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA C.F. 92227360283 a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6135-0015-876-2022 a carico dei capitoli n. 104657, 104658 e 104659, Art. 013 (Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 971 del 25/07/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY COSMO - SISTEMA MODA il presente decreto;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579518)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 336 del 27 marzo 2026

Approvazione del rendiconto "COMMISSIONE ESAMI INTERVENTI FI/Q3T" presentato da IIS SCARPA-MATTEI (codice ente 4361). DDR n. 670 del 26/05/2022. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2019-2022 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2021/2022 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 1019 del 9/09/2019, DDR n.1058 del 20/09/2019 e DDR n. 1110 del 2/10/2019 si sono approvati n. 22 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2018/2019; con DDR n. 990 del 18/08/2021 si sono approvati n. 2 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 8/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 61/2017;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 670 del 26/05/2022 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di euro 18.900,00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale annualità 2022, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 670 del 26/05/2022 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE con comunicazioni pervenute alla Regione Veneto in data 12/07/2022, protocollo regionale n. 309644, e successive integrazioni prot. regionale n. 112101 del 12/02/2026 e 141869 del 02/03/2026, l'ente IIS SCARPA-MATTEI (codice ente 4361) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 563,24;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 563,24;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS SCARPA-MATTEI (codice ente 4361), per un importo ammissibile di euro 563,24 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissione esami interventi FI/Q3T", DDR n 670 del 26/05/2022;
3. di liquidare, la somma di euro 563,24 a favore di IIS SCARPA-MATTEI (C. F. 93040810272) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 (Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n 670 del 26/05/2022, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a IIS SCARPA-MATTEI il presente decreto;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 579519)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 337 del 27 marzo 2026

Approvazione del rendiconto "COMMISSIONE ESAMI INTERVENTI FI/Q3T" presentato da IIS DI LONIGO (codice ente 3687). DDR n. 750 del 15/05/2023. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2020-2023 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2022/2023 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 701 del 8/09/2020, integrato dal DDR n. 727 del 16/09/2020, si sono approvati n. 17 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2018/2019; con DDR n. 1016 del 24/03/2022 si sono approvati n. 2 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 8/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 61/2017;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 750 del 15/05/2023 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di euro 17.100.00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale annualità 2023, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 750 del 15/05/2023 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE con comunicazione pervenuta alla Regione Veneto in data 08/11/2024, protocollo regionale n. 571348, e successive integrazioni protocollo regionale n. 128171 del 23/02/2026, l'ente IIS DI LONIGO (codice ente 3687) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 610,68;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 610,68;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. 07/10/2025, n. 25 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS DI LONIGO (codice ente 3687), per un importo ammissibile di euro 610,68 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissione esami interventi FI/Q3T", DDR n 750 del 15/05/2023;
3. di liquidare, la somma di euro 610,68 a favore di IIS DI LONIGO (C. F. 95089660245) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 (Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 750 del 15/05/2023, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a IIS DI LONIGO il presente decreto;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

(Codice interno: 579624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 12023 del 19 marzo 2026

Proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. del contratto, CUI S80007580279202200020, CIG derivato n. B0B4E5F45B, avente ad oggetto i servizi di telefonia mobile per gli Uffici della Giunta regionale del Veneto, in adesione alla "Convenzione Consip Telefonia Mobile 9 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, CIG master 9458158EE1".

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023, la proroga tecnica del contratto in oggetto sino al 31/12/2026, CIG derivato n. B0B4E5F45B, o comunque sino all'attivazione della nuova Convenzione Consip TM10 e al completamento della migrazione delle utenze, per un importo di euro 122.950,82 (IVA esclusa).

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto n. 14 del 23.02.2024 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, ora Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, successivamente rettificato dai ddr nn.55 del 03/05/2024 e 10086 del 08/07/2024 della Scrivente struttura si è proceduto all'acquisto dei servizi di telefonia mobile per gli Uffici della Giunta regionale del Veneto in adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, CIG master 9458158EE1";

l'Ordinativo di Fornitura è stato stipulato con l'operatore Vodafone Italia S.p.A. (ora Fastweb S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione efficace dal 01/01/2026) con scadenza prevista al 20/03/2026;

VISTO il Decreto n. 10456 del 26/01/2026 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, con il quale si prese atto della fusione per incorporazione della società Vodafone Italia S.p.A. nella società Fastweb S.p.A., a socio unico ex art. 120 co.1 lett. d). 2 del D.Lgs 36/2023 e della successione di Fastweb SPA nei rapporti contrattuali tra Regione del Veneto e Vodafone Italia Spa;

CONSIDERATO CHE:

Consip S.p.A. ha disposto la proroga della validità della Convenzione TM9 fino al 15 maggio 2026, al fine di garantire la continuità dei servizi nelle more dell'attivazione della nuova iniziativa "Telefonia Mobile 10";

Risulta necessario garantire la continuità del servizio di telefonia mobile, essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente, evitando l'interruzione delle comunicazioni e dei flussi dati;

VISTO:

L'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) che disciplina la proroga tecnica, limitandola al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente;

PRESO ATTO che il fornitore Fastweb S.p.A. ha confermato la disponibilità alla prosecuzione del servizio agli stessi patti, prezzi e condizioni della Convenzione originaria;

PRECISATO CHE l'importo stimato per il periodo di proroga ammonta ad euro 122.950,82 (IVA esclusa);

RITENUTO pertanto in attuazione dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 di prorogare il contratto in essere relativo ai servizi di telefonia mobile in oggetto sino al 31/12/2026 ai medesimi patti, prezzi e condizioni per un importo di euro 122.950,82 (IVA esclusa) CIG derivato n. B0B4E5F45B;

RITENUTO di:

autorizzare quindi la spesa complessiva pari a euro 122.950,82= (IVA esclusa), dando atto trattasi di debito commerciale;

corrispondere a favore della società Fastweb S.p.A. a socio unico (P.IVA/ C.F. 12878470157), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1 - 20139 Milano imputando la spesa di cui alla proroga in oggetto a complessivi Euro 150.000,00 = (IVA inclusa, IVA pari ad euro 27.049,18);

procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore della società Fastweb S.p.A. a socio unico (P.IVA/ C.F. 12878470157), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1 - 20139 Milano imputando la spesa di cui alla proroga in oggetto a complessivi Euro 150.000,00 = (IVA inclusa, IVA pari ad euro 27.049,18), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2025 - 2027 che presenta disponibilità, secondo l'esigibilità e le specifiche contenute nell'allegato contabile (**Allegato A**) del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

CONSIDERATO CHE il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dalla Convenzione CIG 9458158EE1 che prevede fatturazione bimestrale a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi;

ATTESTATO CHE:

la spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta a limitazioni, trattasi di spesa obbligatoria (Allegato 16-Assestamento 2025-27, capitolo 5130), così come disposto dall'art. 1 comma 3 della legge regionale n. 25/2025;

il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT, mentre il Direttore dell'Esecuzione del contratto è il dott Massimo Tormena - E.Q. Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.L. n. 51/2023, convertito con la Legge n. 87/2023;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;

VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 116 del 10 febbraio 2025 di approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 dell'Amministrazione Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025, che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTO i DDR n. 14 del 23/02/2024, 55 del 03/05/2024, 10086 del 08/07/2024 del Direttore ora della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT;

VISTA la Convenzione citata nella premessa;

VISTO l'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Comunicazione Consip pubblicata sul portale "acquistiinretepa";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT dott. Idelfo Borgo, mentre il Direttore dell'Esecuzione del contratto è il dott Massimo Tormena - E.Q. Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia;
3. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023, la proroga del contratto in oggetto CIG derivato BOB4E5F45B fino al 31/12/2026 con l'operatore Fastweb SPA, ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto originario per un importo stimato di euro 150.000,00 IVA inclusa;
4. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a euro 122.950,82= (IVA esclusa), dando atto trattasi di debito commerciale;
5. di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e di impegnare a favore della società Fastweb S.p.A. a socio unico (P.IVA/ C.F. 12878470157), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1 - 20139 Milano della somma pari a complessivi Euro 150.000,00 = (IVA inclusa, IVA pari ad euro 27.049,18), che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2025 - 2027 che presenta disponibilità, secondo l'esigibilità e le specifiche contenute nell'allegato contabile (**Allegato A**) del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;
6. di corrispondere a favore della predetta società Fastweb S.p.A. a socio unico (P.IVA/ C.F. 12878470157), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1 - 20139 Milano la somma pari a complessivi euro 150.000,00 = (IVA inclusa, IVA pari ad euro 27.049,18) con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura secondo le modalità stabilite dalla Convenzione CIG 9458158EE1 che prevede, fatturazione bimestrale a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi;
7. di attestare che trattasi di spesa obbligatoria (Allegato 16-Assestamento 2025-27, capitolo 5130) e quindi non soggetta a limitazioni (ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 25/2025).
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, *omissis* allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 579590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 24 del 30 marzo 2026

Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione sottoscritto tra il Governo e la Regione del Veneto il 24 novembre 2023, finanziato con le risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS 31/2024 (DGR n. 1351 del 15/11/2023, DGR n. 1056 del 17/11/2024).*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

In attuazione delle disposizioni previste dalla Delibera CIPESS n. 31/2024 e dalla DGR 1056/2024, con il presente provvedimento si approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione della Regione del Veneto che delinea la struttura organizzativa regionale, le procedure e le norme volte a garantire l'efficace attuazione, la regolarità finanziaria e la trasparenza degli interventi finanziati dall'Accordo con le risorse FSC 2021-2027.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2023;
- l'Accordo per la coesione è stato sottoscritto il 24 novembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto per un valore complessivo di euro 607.572.385,77 di risorse della programmazione FSC 2021-2027, comprensivo di quelle già assegnate a titolo di anticipazione dalla Delibera CIPESS n. 79/2021, per euro 69.200.000,00 (cosiddetto Piano Stralcio);
- le risorse previste dall'Accordo, al netto della sopraccitata anticipazione di euro 69.200.000,00, per un importo pari ad euro 538.372.385,77 risultano così destinate:
- l'importo di euro 137.500.000,00 in sostituzione del cofinanziamento regionale al Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- l'importo di euro 400.872.385,77 per finanziare interventi individuati negli allegati A1 e B2 dell'Accordo, mirati allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio regionale nei settori: Digitalizzazione, Competitività e Imprese, Ambiente e Risorse naturali, Cultura, Trasporti e Mobilità, Riqualficazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e Formazione nonché rafforzamento della Capacità amministrativa;
- con Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 sono state assegnate definitivamente alla Regione del Veneto risorse FSC 2021-2027 pari a euro 538.372.385,77, a seguito anche del parere del Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) in merito alle modifiche agli allegati dell'Accordo, comunicate con note prot. n. 129705 e prot. n. 130433 del 13 marzo 2024 e positivamente istruite dal DPCoes;
- in conseguenza del positivo esito delle verifiche da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del controllo preventivo di legittimità e registrazione da parte della Corte dei conti, la Delibera è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto finalizzate all'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione, dell'aggiornamento degli allegati dell'Accordo medesimo e ha inoltre così deliberato:

- di individuare nell'Allegato B l'elenco delle Strutture regionali responsabili dell'Attuazione (SRA) degli interventi e le rispettive Aree di coordinamento;
- di incaricare il Direttore pro tempore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, conformemente ai precedenti cicli di programmazione FSC, del ruolo di Autorità Contabile dell'Accordo incaricato di richiedere il trasferimento delle risorse FSC 2021-2027 secondo le modalità indicate nelle disposizioni normative, nelle delibere CIPESS e nell'Accordo;

- di dare mandato al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dello stesso, di predisporre e adottare, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo per la coesione, il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.);
- di autorizzare le sopracitate SRA ad avviare le attività finalizzate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Responsabile Unico dell'Attuazione, nel rispetto delle disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC indicate dalla normativa vigente, dalle delibere CIPESS e dall'Accordo stesso;
- di prevedere in capo ai Direttori delle SRA dell'Accordo per la coesione, di cui all'Allegato B, l'assegnazione di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'Accordo ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi di spesa in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;
- di dare mandato alle SRA di prevedere l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023, nei confronti dei soggetti attuatori esterni all'amministrazione regionale, dandone indicazione negli atti di programmazione/assegnazione del contributo e nei relativi documenti attuativi (bandi, convenzioni, disciplinari, accordi ecc.).

DATO ATTO che con nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 la Direzione Programmazione Unitaria, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata D.G.R. n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, ha fornito alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi, che riportano, in particolare, le linee guida per il monitoraggio degli atti, le schede per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario, i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi, i requisiti di ammissibilità della spesa e lo schema di disciplinare per gli interventi a regia regionale;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 6 dell'Accordo per la coesione prevede che il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) deve assicurare l'attuazione degli interventi secondo i seguenti requisiti chiave:

- la previsione di controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- la separazione delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- la definizione delle procedure e delle autorità regionali preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

VISTA la Delibera CIPESS n. 31/2024 che disciplina al punto 2 del deliberato le procedure di modifica dell'Accordo per la coesione e al punto 3 le modalità di trasferimento delle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla stessa delibera;

CONSIDERATO pertanto necessario adottare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) di cui all'**Allegato A**, come predisposto dai competenti uffici della Direzione Programmazione Unitaria in coerenza con le indicazioni riportate nell'Accordo per la coesione, oltre che con la normativa nazionale e comunitaria vigente;

PRESO ATTO che le previsioni contenute nell'allegato SI.GE.CO. trovano applicazione per gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 individuati negli Allegati all'Accordo per la coesione e successivi aggiornamenti, con esclusione degli interventi finanziati con l'anticipazione assegnata dalla Delibera CIPESS n. 79/2021 (cosiddetto Piano Stralcio) riepilogati nell'Allegato A2 dell'Accordo per la coesione;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88;

VISTO l'art. 1, commi 177 e 178 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162;

VISTE le Delibere CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, n. 25 del 3 agosto 2023 e n. 31 del 24 aprile 2024;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1351 del 15 novembre 2023 e n. 1056 del 17 settembre 2024;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 24 novembre 2023 e le successive modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'Accordo;

Tutto ciò premesso:

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) di cui **Allegato A** per la gestione e il controllo degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione;
3. di provvedere con successivi atti del Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, alle eventuali modifiche e integrazioni dell'allegato SI.GE.CO.;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel sito Internet della Regione all'indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/fsc/gestione-e-controllo>;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Caterina De Pietro

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ENERGETICA**

(Codice interno: 580413)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 15 del 10 aprile 2026

Volturazione parziale a favore di "e-distribuzione S.p.A" del titolo abilitativo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 34 del 24 luglio 2024, alla società "RENANTIS ITALIA S.r.l." e successivamente volturato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 22 del 10 giugno 2025 a favore della Società "Viero S.r.l., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 6.300 kW (produzione) e 6.200 kW (immissione), sito nel Comune di Porto Viro (RO).

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la volturazione parziale a favore della Società "e-distribuzione S.p.A.", del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza nominale di produzione di 6.300 kW e di immissione di 6.200 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO), rilasciato inizialmente alla Società "RENANTIS ITALIA S.r.l." con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 34 del 24/07/2024 e successivamente volturato alla Società "Viero S.r.l." con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 22 del 10 giugno 2025. Tale volturazione parziale riguarda le sole opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica di distribuzione.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 34 del 24 luglio 2024, con il quale il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica ha rilasciato alla Società "RENANTIS ITALIA s.r.l." (C.F. - P.IVA 10500140966) con sede legale in Corso Italia n. 3, 20122 Milano (MI), il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza nominale di produzione di 6.300 kW e di immissione di 6.200 kW localizzato nel Comune di Porto Viro (RO);

il Decreto n. 22 del 10 giugno 2025, con il quale il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica ha disposto la volturazione del titolo abilitativo rilasciato con il provvedimento succitato a favore della Società "Viero S.r.l." (C.F. - P.IVA 14032660962) con sede legale in Viale Monza n. 259, 20126 Milano (MI);

la nota acquisita al protocollo regionale con n. 481460 del 22 settembre 2025 e successivamente integrata con nota registrata al protocollo regionale n. 132901 del 24 febbraio 2026, con la quale viene richiesta la volturazione parziale del titolo abilitativo succitato, a favore della Società e-distribuzione S.p.A. C.F. 05779711000, con sede legale in Via Domenico Cimarosa 4 - 00198 Roma (RM), per le sole opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica di distribuzione in conformità al progetto autorizzato;

la visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma relativa alla Società "e-distribuzione S.p.A.", documento n. T 646039918 estratto dal Registro Imprese in data 08 aprile 2026;

la dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal procuratore di "e-distribuzione S.p.A." che ha presentato l'istanza, che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, acquisita al protocollo regionale con n. 132901 del 24 febbraio 2026 e considerato che, ai sensi dell'art. 83, comma 3, D.Lgs. 159/2011, la Società "e-distribuzione S.p.A." rientra tra i soggetti per cui la documentazione antimafia non è richiesta;

la dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011, resa dal legale rappresentante della Società Viero S.r.l., ai sensi del D.P.R. 445/2000, che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, acquisita al protocollo regionale con n. 132901 del 24 febbraio 2026;

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 2373 del 4 agosto 2009, in Allegato A, prevede che un nuovo soggetto possa subentrare ad un soggetto precedentemente autorizzato alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto dandone comunicazione alla Struttura

regionale competente e che il Dirigente di tale Struttura possa disporre la volturazione dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, disponendo il subentro in tutti i diritti e gli obblighi in capo al soggetto precedentemente autorizzato, informandone il Comune e gli altri enti interessati;

VISTO l'art. 27-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che disciplina il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la D.G.R. n. 1473 del 20 novembre 2025 recante "Prime disposizioni operative di adeguamento ai principi del D.Lgs. n. 190/2024 relativamente agli impianti fotovoltaici, eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone";

il Decreto n. 7 del 03 maggio 2022 con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha delegato al Direttore pro tempore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, dott.ssa Rita Steffanutto, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la volturazione parziale a favore di "e-distribuzione S.p.A" del titolo abilitativo di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 34 del 24 luglio 2024, alla società "RENANTIS ITALIA S.r.l." e successivamente volturato con provvedimento n. 22 del 10 giugno 2025 a favore della Società "Viero S.r.l.", con riferimento alla parte relativa alla costruzione delle opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica di distribuzione in conformità al progetto autorizzato e alle relative prescrizioni;
3. di dare atto che restano in capo alla Società "Viero S.r.l." (C.F. - P.IVA 14032660962) con sede legale in Viale Monza n. 259, 20126 Milano (MI) gli obblighi previsti dal Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, compresa la prestazione di idonea garanzia per il ripristino dei luoghi, di cui alla prescrizione n. 10 dello stesso decreto e secondo le modalità previste dall'Allegato B alla D.G.R. n. 1473 del 20 novembre 2025;
4. di trasmettere copia del presente decreto alle Società "Viero S.r.l.", alla Società "e-distribuzione S.p.A." ed agli altri enti interessati;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 579593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 10936 del 10 febbraio 2026

Approvazione della Relazione sul Conto finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita del bunker, presso il complesso immobiliare di proprietà regionale delle fonti centrali a Recoaro Terme (VI) - CUP: H79D23000050002, affidati alla ditta "Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l.", P.IVA: 02344150244 - CIG: A00B52D3A2. Svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, ed autorizzazione allo svincolo delle polizze fidejussorie. L.R.39/2001 e ss.mm.ii.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la Relazione sul Conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita del bunker, presso il complesso immobiliare di proprietà regionale delle fonti centrali a Recoaro Terme (VI). Si accerta la spesa complessivamente sostenuta per l'esecuzione dei lavori e si procede allo svincolo della ritenuta dello 0,50% ed allo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del compendio termale di Recoaro Terme (VI) sito nell'omonimo Comune;
- all'interno dell'area "Fonti Centrali" del suddetto Compendio, si trova il sito storico denominato "Bunker Kesselring", costruito per proteggere le Forze Armate tedesche dagli attacchi nemici delle Forze Armate alleate durante la Seconda Guerra mondiale;
- per consentire l'accesso ai visitatori ed agli altri utenti del Bunker Kesselring, è necessario provvedere alla messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del Bunker ed al consolidamento della scarpata sovrastante l'uscita del bunker medesimo;
- con Decreto n. 31 del 23/08/2022 è stato affidato il servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C. Centomo - ing. M. Dal Pozzo - P.IVA: 03566080242;
- con Decreto n. 78 del 09/11/2023 sono stati affidati i lavori, ai sensi degli artt. 50, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, e il correlato servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi agli interventi di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI) CUP: H79D23000050002;
- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n.78 del 09/11/2023 sono stati affidati i lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del Bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali, in Recoaro Terme (VI), alla ditta "Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l.", P.IVA:02344150244, per l'importo di Euro 78.654,99, IVA al 10% inclusa - CIG: A00B52D3A2;
- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 85 del 03/12/2024 è stata approvata la Perizia di Variante in corso d'opera e suppletiva n. 1, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 comma 7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii, per l'importo di Euro 6.215,61 = (IVA 10% inclusa pari a Euro 565,06) per un importo contrattuale di Euro 77.155,09 (al netto di IVA);

- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 60 del 10/10/2025 è stato affidato il servizio tecnico di collaudo statico delle opere strutturali dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del Bunker Kesselring a favore dell'Ing. Federico Bertoldo, con Studio professionale in Longare (VI), partita IVA 02937000244 - CUP: H79D23000050002, CIG: B859686550 per un importo contrattuale di Euro 1.772,53 = (CNPAIA 4% e IVA 22% compresi) con la contestuale variazione in aumento del Quadro economico dell'opera. L.39/2001.

- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 12886 del 24/11/2025 è stato preso atto del cambio di denominazione di Dolomiti Studio di Claudia Centomo e Marco Dal Pezzo in Dolomiti Studio di Claudia Centomo e Associati - P. IVA 03566080242 e modifica del beneficiario sui seguenti impegni n. 3490/2025 e 3493/2025 assunti sul capitolo 104109;

RILEVATO che:

- il contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 09/11/2023 e repertoriato al n. 42510;

- l'Appaltatore ha presentato la polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 1/53872/96/197255695, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, emessa in data 06/11/2023 rilasciata da Unipol Assicurazioni S.p.A.;

- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti n° 12177 del 03/11/2025 è stato preso atto della regolare esecuzione dei lavori in subappalto a favore delle ditte "Costruzioni Dall'Aspo Bruno & c. S.a.s", con sede legale in Recoaro Terme (VI), Contrada Branchi n. 1/A - C.F. e P.I. 03729690242 e della ditta "Frasson Lodovico S.r.l." con sede in Selvazzano dentro (PD) Viale della Repubblica 6, PIVA: 01993120284;

- in data 06/12/2023 era stato redatto il verbale di consegna ed inizio dei lavori;

- i lavori risultano ultimati in data 25/06/2025, giusto certificato di ultimazione lavori in pari data;

VISTA la documentazione relativa alla Relazione sul Conto finale del Direttore dei Lavori redatta in data 31/10/2025 e il Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dallo stesso in pari data, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dall'Appaltatore sono stati regolarmente realizzati;

RITENUTO con il presente provvedimento di approvare la Relazione sul Conto finale del Direttore dei Lavori e il Certificato di Regolare Esecuzione per l'importo complessivo di Euro 77.155,09 al netto di IVA, come da Quadro economico finale di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
Lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI).				
CUP: H79D23000050002				
A - LAVORI		IMPORTO DI CONTRATTO	IMPORTO FINALE	ECONOMIE
		€	€	€
1)	Lavori a misura ingresso e uscita posteriore bunker (non soggetti a ribasso)	72.411,96	72.411,96	0,00
2)	Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.743,13	4.743,13	0,00
	Totale A	77.155,09	77.155,09	0,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
1)	Spese tecniche di Direzione lavori, Coordinamento e sicurezza in fase di esecuzione, compresa Iva 22% e Cassa 4% - CIG: YA73C5A57F	23.033,90	23.033,90	0,00
2)	IVA 10% sui lavori (10% di A)	7.715,51	7.715,51	0,00
3)	Servizio tecnico di collaudo statico (CNPAIA e IVA 22% compresi) CIG: B859686550	1.772,53	1.772,53	0,00
	Totale B	32.521,94	32.521,94	0,00
	Totale (A + B)	109.677,03	109.677,03	0,00

PRESO ATTO che a fronte del succitato quadro economico di Euro 109.677,03 a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa U/104109 ad oggi sono state assunti impegni di spesa per Euro 84.870,60 a favore dell'operatore economico "Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l." - P.IVA: 02344150244 - CIG: A00B52D3A2 e corrisposti i seguenti importi con le liquidazioni di spesa sotto riportate:

Capitolo	Importo	Imp. / Pren. N.	Provvedimento DDR N.	Beneficiario	Importo Liquidato €.	Liquidazione N°	Residuo da liquidare €.	Economie da rilevare €.
U/104109	4.516,93	I 2023/8524	78/2023	Dolomiti Studio di Claudia Centomo e Marco Dal Pezzo	4.516,93	004766/2024	0,00	0,00
U/104109	6.775,39	I 2025/3490	78/2023 riaccertato con DGR 258/2025	Dolomiti Studio di Claudia Centomo e Associati	6.775,39	029291/2025	0,00	0,00
U/104109	2.904,50	I 2024/8872	85/2024	Dolomiti Studio di Claudia Centomo e Associati	2.904,50	003493/2025	0,00	0,00
U/104109	8.837,08	I 2025/3493	85/2024 riaccertato con DGR 258/2025	Dolomiti Studio di Claudia Centomo e Associati	8.837,08	029292/2025	0,00	0,00
U/104109	22.200,00	I 2023/8526	78/2023	Piccole Dolomiti scarl	22.200,00	004889/2024	0,00	0,00
U/104109	56.454,99	I 2025/3491	78/2023 riaccertato con DGR 258/2025	Piccole Dolomiti scarl	56.454,99	020167/2025	0,00	0,00
U/104109	6.215,61	I 2025/3492	85/2024 riaccertato con DGR 258/2025	Piccole Dolomiti scarl	5.791,25	020170/2025	424,36	0,00
104109	1.772,53	I 2025/7959	60/2025	Bertoldo Federico	0,00	0,00	1.772,53	0,00
Totale	109.677,03				107.480,14		2.196,89	0,00

RILEVATO che, come evidenziato sulla tabella sopra riportata attualmente rimangono le seguenti disponibilità a liquidare:

- Euro 424,36 sull'impegno n. 2025/3492 assunto a favore di "Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l.";
- Euro 1.772,53 sull'impegno n. 2025/7959 assunto a favore di "Ing. Federico Bertoldo";

ACCERTATO che il credito residuo, a saldo, a favore dell'impresa esecutrice risulta pari ad Euro 385,78 IVA esclusa, quale svincolo della ritenuta dello 0,50 % (art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023), per un importo complessivo da liquidare di Euro 424,36 IVA 10% compresa, come risultante dal certificato di pagamento 3 finale, rilasciato a firma del D.L. e del R.U.P. in data 31/10/2025 e che il suddetto importo verrà liquidato con le risorse disponibili sull'impegno n. 2025/3492 di cui al Decreto n. 85/2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, e riaccertato con D.G.R. 258/2025;

PRESO ATTO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività;

RILEVATO che rispetto al Quadro economico approvato, non si rilevano economie di spesa;

RICHIAMATO la D.G.R. n. 538 del 21/05/2025 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi", incardinata presso la Direzione Gestione del Patrimonio, nell'ambito dell'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio", con la quale è stata deliberata la nomina del nuovo Direttore Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, nella persona dell'Ing. Alberto Franceschini, con efficacia a decorrere dal 01/07/2025, in sostituzione del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, cessato dalla carica;

VISTO il proprio Decreto n. 45 del 01/08/2025 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico di Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa", con il quale si è decretato di nominare R.U.P., ai sensi degli articoli 15 e 16 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, in tutti i procedimenti elencati nello stesso decreto tra i quali l'appalto dei lavori e connessi servizi tecnici di progettazione, Direzione Lavori, CSP e CSE dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI) CUP: H79D23000050002 - CIG: A00B52D3A2;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare la Relazione Conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita del bunker, presso il complesso immobiliare di proprietà regionale delle fonti centrali a Recoaro Terme (VI) - CUP: H79D23000050002;

- autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 1/53872/96/197255695, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., rilasciata in data 06/11/2023 da Unipol Assicurazioni S.p.A./Agenzia di Valdagno;

- liquidare all'impresa esecutrice l'importo di Euro 424,36, IVA compresa, pari ad Euro 385,78 IVA esclusa, quale svincolo della ritenuta dello 0,50 % di cui all'art. art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTI il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30/12/2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 21/05/2025 e il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/08/2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare la Relazione Conto finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita del bunker, presso il complesso immobiliare di proprietà regionale delle fonti centrali a Recoaro Terme (VI) - CUP: H79D23000050002;
3. di approvare il Quadro economico finale dell'opera come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO				
Lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI).				
CUP: H79D23000050002				
A - LAVORI		IMPORTO DI CONTRATTO	IMPORTO FINALE	ECONOMIE
		€	€	€
1)	Lavori a misura ingresso e uscita posteriore bunker (non soggetti a ribasso)	72.411,96	72.411,96	0,00
2)	Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	4.743,13	4.743,13	0,00
Totale A		77.155,09	77.155,09	0,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
1)	Spese tecniche di Direzione lavori, Coordinamento e sicurezza in fase di esecuzione, compresa Iva 22% e Cassa 4% - CIG: YA73C5A57F	23.033,90	23.033,90	0,00
2)	IVA 10% sui lavori (10% di A)	7.715,51	7.715,51	0,00
3)	Servizio tecnico di collaudo statico (CNPAIA e IVA 22% compresi) CIG: B859686550	1.772,53	1.772,53	0,00
Totale B		32.521,94	32.521,94	0,00
Totale (A + B)		109.677,03	109.677,03	0,00

4. di accertare l'assenza di economie di spesa;
5. che il credito residuo a saldo, a favore dell'impresa esecutrice risulta pari ad Euro 385,78 IVA esclusa, di cui quale svincolo della ritenuta dello 0,50 % di cui all'art. art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di Euro 424,36, IVA compresa;
6. autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 1/53872/96/197255695, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., rilasciata in data 06/11/2023 da Unipol Assicurazioni S.p.A./Agenzia di Valdagno;
7. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente Codice ID 133754 (Complesso Terme di Recoaro - Comp. Centrale: fonte Amara, Leila Lora, centro sanitario e stab. balneoterapico, Chiesa, e fabbricati minori); REG.SAL.1310";
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

(Codice interno: 579787)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 12322 del 01 aprile 2026

Approvazione della Relazione sul Conto finale e del Certificato di Regolare Esecuzione relativa ai lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", con intervento nel solo Ambito B, facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), CUP: H42F23000390002 - CIG: A03721F3DB affidati alla ditta dell'appaltatore "Borin comm. Dino e figlio s.n.c.", con sede legale in Via Dei Ciliegi n. 15 in Arquà Petrarca (PD) C.F./P.IVA 03779490287. Svincolo della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 c. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, ed autorizzazione allo svincolo della polizza fidejussoria. L.R.39/2001 e ss.mm.ii.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la Relazione sul Conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", con intervento nel solo Ambito B, facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD). Si accerta la spesa complessivamente sostenuta per l'esecuzione dei lavori e si procede allo svincolo della ritenuta dello 0,50% ed allo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), giusta contratto di compravendita Notaio Giovanni Candiani in Venezia Rep. n. 67848 n. raccolta 23978 in data 24 marzo 1982 e atto di assegnazione di beni ai soci Notaio Francesco Ruggeri in Venezia Rep. n. 29668 n. raccolta 12246 in data 23 dicembre 1985, già appartenente alla Fondazione Cini, acquisito ai sensi della L.R. n. 25/1981 al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico;

- i suddetti beni sono sottoposti a vincolo monumentale, come da notifica dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 10 comma 1 e 12 comma 2 del D.Lgs. n. 42/2004, prot. 565809 del 02.12.2021 e a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

- si è reso necessario provvedere alla esecuzione di interventi di risanamento e ripristino funzionale di due tratti del muro del percorso Votivo Giubilare delle "Sette Chiesette" dell'Area del "Colle della Rocca" e di un tratto di muro interno presso "Castello Cini", oltre che della muratura di contrafforte del terrazzamento ovest di "Castello Cini" e della muratura nord del giardino del Palazzo della ex Biblioteca, in affaccio al cancello metallico presso Castello Cini;

- con proprio Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 51 del 12.10.2022 sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva e direzione dei lavori, delle suddette opere a favore dell'Arch. Ing. Fabio Zecchin titolare dell'omonimo Studio professionale, con sede in Padova, Via XX Settembre 47, P.IVA: 00838630283. CIG: ZF537DE8C5;

- con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 4 del 31/1/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini" facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice" e del correlato servizio tecnico di Coordinatore per la sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione dei lavori a favore di "Progetto Nordest s.r.l." con sede Via Sandro Pertini n. 2 in Torreglia (PD), C.F./P.IVA: 02685010288 - CIG: B0011A80200 e contestualmente è stata disposta l'aggiudicazione degli stessi a favore di "Borin comm. Dino e figlio s.n.c.", con sede in Via Dei Ciliegi n. 15 in Arquà Petrarca (PD) C.F./P.IVA 03779490287, CIG: A03721F3DB, impegnando la somma per l'importo di euro 57.288,09 nell'importo del quadro economico complessivo pari ad euro 75.000,00=;

RILEVATO che:

- in data 31.1.2024 rep 42879 è stato stipulato il contratto di appalto ed in data 12.3.2024 è stato sottoscritto il Verbale di consegna dei lavori;
- L'Appaltatore ha presentato la polizza fideiussoria a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente Contratto, ha presentato cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art.

6.1 del CSA, n.2024/13/6674184 rilasciata in data 26/01/2024 da Italiana Assicurazioni S.p.A. Agenzia B28 di Este (PD);

- i lavori risultano ultimati in data 12/02/2025, giusto certificato di ultimazione lavori in pari data;

RILEVATO altresì che:

con Decreto del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 63 del 15/10/2024 è stata approvata una Perizia di Variante in corso d'opera e suppletiva n. 1, ai sensi dell'art. 120 comma 1, lett. c) e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 comma 7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023, dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), CUP: H42F23000390002 e contestuale ulteriore Impegno della spesa di Euro 30.194,88 (IVA 10% inclusa), a favore dell'appaltatore "Borin comm. Dino e figlio s.n.c.", P.IVA 03779490287 - CIG: A03721F3DB oltre ad Euro 2.506,72, IVA ed oneri inclusi, a favore del Coordinatore CSE e CSP "Progetto Nordest s.r.l.", C.F./P.IVA: 02685010288 - CIG: B0011A80200, sul bilancio di esercizio 2024, rideterminando il Quadro economico complessivo in euro 101.142,67=;

VISTA la documentazione relativa alla Relazione sul Conto finale del Direttore dei Lavori redatta in data 27/03/2025 e il Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dallo stesso in pari data, con il quale si certifica che i lavori eseguiti dall'Appaltatore sono stati regolarmente realizzati;

RITENUTO con il presente provvedimento di approvare la Relazione sul Conto finale del Direttore dei Lavori e il Certificato di Regolare Esecuzione per l'importo complessivo dei lavori di Euro 84.737,98 al netto di IVA, come da Quadro economico finale di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO FINALE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DEGLI AMBITI MURARI MONUMENTALI DI "CASTELLO CINI" FACENTE PARTE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA "ROCCA DI MONSELICE", SITA IN MONSELICE (PD) CUP: H42F23000390002 - CIG: A03721F3DB	
A) LAVORI	IMPORTI
A.1) Lavori soggetti a ribasso	€ 50.440,57
A.2) Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 23.325,12
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 10.972,29
Totale A)	€ 84.737,98
B) SOMME a DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1) IVA 10% sui lavori	€ 8.473,80
B.2) Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di CNPAIA al 4% e IVA al 22% - CIG: B0011A80200	€ 7.625,86
B.3) Economie	€ 305,03
Totale B)	€ 16.404,69
TOTALE GENERALE PROGETTO A)+B)	€ 101.142,67

DATO ATTO che il quadro economico sopra riportato è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	DDR n.	Beneficiario	Oggetto	CIG
104109	I 2024/2480	63.016,90	4 - 31/01/2024	BORIN COMM. DINO & FIGLIO	Lavori	A03721F3DB
104109	I 2024/2482-001	6.558,93	63 - 15/10/2024	BORIN COMM. DINO & FIGLIO	Lavori - perizia variante	A03721F3DB
104109	I 2024/7631	13.172,36	63 - 15/10/2024	BORIN COMM. DINO & FIGLIO	Lavori - perizia variante	A03721F3DB
104109	I 2025/4579	10.463,59	63 -15/10/2024 riaccertato con DGR 258/2025	BORIN COMM. DINO & FIGLIO	Lavori - perizia variante	A03721F3DB
	Totale lavori	93.211,78				

104109	I 2024/2481	5.424,17	4 - 31/01/2024	PROGETTO NORDEST S.R.L.	C.S.P e C.S.E.	B011A80200
104109	I 2025/4580	2.506,72	63 - 15/10/2024 riaccertato con DGR 258/2025	PROGETTO NORDEST S.R.L.	C.S.P e C.S.E. - perizia variante	B011A80200
	<i>Totale servizi tecnici</i>	7.930,89				
	TOTALE Q.E.	101.142,67				

ATTESO che le obbligazioni giuridiche assunte nei confronti dei beneficiari intervenuti nell'opera, sono state corrisposte con le liquidazioni di spesa di seguito riportate:

Importo Impegnato	Imp./Pren. N.	DDR N.	Importo liquidato	Liquidazioni di spesa n.	Disponibilità a liquidare
63.016,90	I 2024/2480	4 - 31/01/2024	63.016,90	2024/016657 € 35.765,63 2025/007403 € 27.251,27	0,00
13.172,36	I 2024/7631	63 - 15/10/2024	13.172,36	2025/007400	0,00
6.558,93	I 2024/2482-001	63 - 15/10/2024	6.558,93	2026/005546	0,00
10.463,59	I 2025/4579	63 - 15/10/2024 riaccertato con DGR 258/2025	9.997,53	2026/00551	466,06
93.211,78			92.745,72		466,06
5.424,17	I 2024/2481	4 - 31/01/2024	5.424,17	2025/005317 € 5.215,55 2026/005926 € 208,62	0,00
2.506,72	I 2025/4580	63 - 15/10/2024 riaccertato con DGR 258/2025	2.201,69	2026/005927	305,03
7.930,89			7.625,86		305,03
101.142,67			100.371,58		771,09

ACCERTATO che il credito residuo, a saldo, a favore dell'impresa esecutrice risulta pari ad Euro 423,69= IVA esclusa, quale svincolo della ritenuta dello 0,50 % (art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023), per un importo complessivo da liquidare di Euro 466,06= IVA 10% compresa, come risultante dal certificato di pagamento 3, rilasciato a firma del D.L. e del R.U.P. in data 03/03/2025 e che il suddetto importo verrà liquidato con le risorse disponibili sull' impegno n. I 2025/4579 di cui al Decreto n. 63/2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, e riaccertato con D.G.R. 258/2025;

PRESO ATTO che l'opera si è conclusa e che non verranno richieste ulteriori attività;

RILEVATO che rispetto al Quadro Economico approvato, si rileva una economia di spesa pari ad euro 305.03= relative ad oneri non dovuti alla ditta PROGETTO NORDEST S.R.L. per l'attività di Coordinatore CSE e CSP dei lavori in argomento di cui all'impegno n. I 2025/4580 relativo al Decreto n. 63/2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di:

- approvare la Relazione Conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), CUP: H42F23000390002;

- autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria per la cauzione definitiva prestata a garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente Contratto, n.2024/13/6674184 rilasciata in data 26/01/2024 da Italiana Assicurazioni S.p.A. Agenzia B28 di Este (PD);

- liquidare all'impresa esecutrice l'importo di Euro 423,69= IVA esclusa, quale svincolo della ritenuta dello 0,50 % (art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023), per un importo complessivo da liquidare di Euro 466,06= IVA 10% compresa;

RICHIAMATO la D.G.R. n. 538 del 21/05/2025 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia B "Complessi monumentali, progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi", incardinata presso la Direzione Gestione del Patrimonio, nell'ambito dell'Area Infrastrutture Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio", con la quale è stata deliberata la nomina del nuovo Direttore Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, nella persona dell'Ing. Alberto Franceschini, con efficacia a decorrere dal 01/07/2025, in sostituzione del Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, cessato dalla carica;

VISTO il proprio Decreto n. 45 del 01/08/2025 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della nomina del nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi. Nomina del Responsabile Unico di Progetto in tutti i procedimenti di competenza dell'Unità Organizzativa", con il quale si è decretato di nominare R.U.P., ai sensi degli articoli 15 e 16 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il nuovo Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, in tutti i procedimenti elencati nello stesso decreto tra i quali l'appalto dei lavori e connessi servizi tecnici di progettazione, Direzione Lavori, CSP e CSE dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), CUP: H42F23000390002;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1" e lo "Statuto del Veneto" come modificato dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14, che stabilisce che i Direttori di Direzione coordinano, dirigono e controllano le Unità Organizzative incardinate nella Direzione e che sono responsabili dell'organizzazione delle stesse;

VISTO l'art. 18 della citata L.R. n. 54/2012, il quale prevede che ai Direttori di Unità Organizzativa compete adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della Struttura;

CONSIDERATO che, nelle more dell'adozione del provvedimento per la delega al Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi del potere di adozione di tutti gli atti di spesa e di entrata, compresa la sottoscrizione dei contratti nonché la relativa gestione contabile, in relazione ai procedimenti di competenza della predetta U.O., il presente provvedimento viene adottato dal Direttore della Struttura ossia il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare la Relazione Conto finale e del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di consolidamento statico e restauro degli ambiti murari monumentali di "Castello Cini", facente parte del Complesso monumentale della "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), CUP: H42F23000390002;
3. di approvare il Quadro economico finale dell'opera come di seguito indicato:

4.

QUADRO ECONOMICO FINALE DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DEGLI AMBITI MURARI MONUMENTALI DI "CASTELLO CINI" FACENTE PARTE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA "ROCCA DI MONSELICE", SITA IN MONSELICE (PD) CUP: H42F23000390002 - CIG: A03721F3DB			
A - LAVORI	IMPORTO DI CONTRATTO €	IMPORTO FINALE €	ECONOMIE €
A.1) Lavori soggetti a ribasso	€ 50.440,57	€ 50.440,57	€ 0,00
A.2) Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 23.325,12	€ 23.325,12	€ 0,00
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 10.972,29	€ 10.972,29	€ 0,00
Totale A)	€ 84.737,98	€ 84.737,98	€ 0,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1) IVA 10% sui lavori	€ 8.473,80	€ 8.473,80	€ 0,00
B.2) Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di CNPAIA al 4% e IVA al 22% - CIG: B0011A80200	€ 7.930,89	€ 7.625,86	€ 305,03
B.3) Imprevisti, IVA inclusa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale B)	€ 16.404,69	€ 16.099,66	€ 305,03
TOTALE GENERALE PROGETTO A)+B)	€ 101.142,67	€ 100.837,64	€ 305,03

5. di accertare che rispetto al Quadro Economico approvato, una economia di spesa pari ad euro 305,03= relativa ad oneri non dovuti alla ditta PROGETTO NORDEST S.R.L. per l'attività di Coordinatore CSE e CSP dei lavori in argomento;

6. di dare atto che in sede di Riaccertamento ordinario dei Residui al 31/12/2026, si provvederà all'eliminazione definitiva del residuo di Euro 305,03 sull'impegno n.4580/2025 assunto col Decreto n. 63/2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, quale economia di spesa come risultante dal Conto Finale approvato con il presente provvedimento;

7. di liquidare il credito residuo a saldo, a favore dell'impresa esecutrice, quale svincolo della ritenuta dello 0,50 % (art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023), pari a complessivi Euro 466,06 di cui imponibili Euro 423,69, sull'impegno n.4579/2025 assunto con il Decreto n. 63/2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

8. di autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria presentata quale cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 6.1 del CSA, n.2024/13/6674184 rilasciata in data 26/01/2024 da Italiana Assicurazioni S.p.A. Agenzia B28 di Este (PD);

9. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente Codice ID 137646 - Complesso Storico Castello Monselice - REG. SAL.1372;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 579821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 83 del 02 aprile 2026

Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico (Ann. 2022) Decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16.12.2022. INTERVENTO COD: Codice RENDIS 05IR002/MT (Progetto n. 1118) Cod. GLP (BL-I0191.0): "Straordinaria manutenzione ed adeguamento delle opere idrauliche sul torrente Boite nel tratto compreso tra l'abitato di Sopiazes e la località Polveriera in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Terzo stralcio funzionale". Importo complessivo finanziamento € 3.476.503,71 CUP: H48H22000450001 CIG: B3357DDA5F Approvazione Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 e verbale concordamento Nuovi Prezzi n.1, determinazione del conseguente maggiore compenso per i servizi tecnici (DL, CSE, DO e assistenza al collaudo) e incremento dell'accantonamento per incentivo alle funzioni tecniche, con contestuale rimodulazione del quadro economico.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva, in linea tecnica ed economica, la Perizia Suppletiva e di Variante n.1 redatta dal Direttore dei Lavori e il verbale di concordamento nuovi prezzi n.1, si determina il conseguente maggiore importo dovuto per l'estensione dell'incarico di direttore lavori, di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore operativo e si rimodula il quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 redatta in data 13.03.2026 e Verbale di concordamento Nuovi Prezzi n.1 del 13.03.2026;
- Voto della CTRD LL.PP. di Belluno n. 27 del 19.03.2026.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 dell'intervento n. 1118 Cod. GLP: BL-I0191.0 denominato "Straordinaria manutenzione ed adeguamento delle opere idrauliche sul torrente Boite nel tratto compreso tra l'abitato di Sopiazes e la località Polveriera in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL). Terzo stralcio funzionale" - CUP: H48H22000450001, redatta in data marzo 2026 ai sensi dell'art. 120 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. contenente la documentazione di cui all'elenco elaborati allegato al presente atto (Allegato A), dell'importo suppletivo lavori pari a € 232.708,73 (compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa) il cui quadro economico risulta articolato come descritto in premessa;
3. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 datato 13.03.2026, allegato alla perizia suppletiva e di variante n. 1;
4. di determinare in € 2.244.503,73 l'importo complessivo di perizia (IVA esclusa), al netto del ribasso d'asta del 13,698 %, di cui € 2.156.942,32 per lavori e € 87.561,41 per oneri della sicurezza, quindi con un aumento rispetto all'importo del contratto principale pari ad € 232.708,73 (IVA esclusa) a cui farà seguito atto aggiuntivo al contratto d'appalto rep. n. 4618 del 17.12.2024 stipulato con la ditta Ipogeo Srl;
5. di determinare in € 35.425,28 (IVA e oneri previdenziali esclusi) il maggiore compenso da corrispondere all'ing. Pietro Albino Burigo (P.IVA 01236450258) per l'incremento delle prestazioni derivanti sia dalla redazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 1, sia dalla maggiore prestazione svolta in fase esecutiva (DL e CSE) a cui farà seguito atto aggiuntivo alla convenzione principale rep. n. 4615 del 12.12.2024;
6. di determinare in € 3.239,02 (IVA e oneri previdenziali esclusi) il maggiore compenso da corrispondere al p.i. Stefano Trabucchi (p.IVA 01216090256) per l'incremento della prestazione di D.O. derivante dai lavori suppletivi previsti nella Perizia Suppletiva e di Variante n. 1, a cui farà seguito atto aggiuntivo alla convenzione principale rep. n. 4610 del 22.11.2024;

7. di far fronte alla somma necessaria di € 3.476.503,71 con i fondi impegnati a carico della Contabilità speciale n. 5596 intestata a "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14;
8. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'Allegato A di cui al punto 2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Sandro De Menech

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 579505)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 93 del 26 marzo 2026

"Lavori di realizzazione di un by-pass del torrente Muson dei Sassi tra Ponte Canale e Ponte Pennello nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) - 1° Stralcio funzionale - Nuova inalveazione e banca di ringrosso arginale a monte di ponte Canale" - Codice GLP PD-I0034.0 Importo Euro: 7.000.000,00 CUP: H87B14000140003 DETERMINA dell'indennità definitiva di occupazione temporanea per lo svolgimento di indagini archeologiche e di bonifica ordigni bellici. Importo Euro 7.973,13 Ex artt. 28 e 50 del Dpr 8 giugno 2001 n. 327.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento determina l'indennità definitiva di occupazione temporanea di beni immobili per lo svolgimento delle indagini archeologiche e di verifica ordigni bellici e ne liquida il pagamento ai beneficiari.

Estremi documenti principali:

- Decreto n. 376 in data 15/10/2025 dell'U.O. Genio Civile di Padova: Occupazione temporanea ex art. 15, comma 5 e art. 49 del Dpr 327/2001;
- Verbali di consistenza e Immissione di possesso, comma 3 e 4, art. 49 del Dpr 327/2001 in data 26/09/2025;
- Comunicazione dell'offerta dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e riconoscimento dei danni, prot. reg. n. 156460 e 156469 del 10/03/2026
- Accettazione dell'offerta dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e riconoscimento danni: prot. reg. n. 160259 del 11/03/2026 e prot. reg. n. 168625 del 17/03/2026

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare l'indennità di occupazione temporanea pari ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio dell'area per ogni mese o frazione di mese, ai sensi dell'art. 50 del Dpr. n. 327/2001;
3. di riconoscere le indennità aggiuntive per i danni subiti così come offerto ed accettato dalle parti;
4. di determinare quale indennità definitiva di occupazione temporanea la somma complessiva di € 7.973,13 così come riepilogata e suddivisa per ditta nell'Allegato A "Calcolo delle indennità" del presente decreto;
5. di non assoggettare a IVA il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea, in quanto il terreno, non è suscettibile di capacità edificatoria ai sensi dell'art. 2, lettera c) del D.P.R. 633/1972 e del D.P.R. 633/1972 (terreni inedificabili);
6. di notificare il presente provvedimento ad ogni proprietario per la parte che lo riguarda;
7. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto, omettendo l'allegato A, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ex art. 23, comma 5, del Dpr 327/2001.

Sarah Costantini

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 579506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 98 del 27 marzo 2026

**GENIO CIVILE DI PADOVA "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Este"- Annualità 2024
CUP: H89H24000090002 Cod. GLP: PD-I0233. Decreto a contrarre e affidamento del Servizio geologico-geotecnico da eseguirsi sul fiume Frassine-Brancaglia-Santa Caterina nel comune di Santa Caterina d'Este (PD) in loc. Vighizzolo d'Este. CIG: BAFB81AFB4.**

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida ai sensi dell'art. 50 c.1 lett b) del D.Lgs n. 36/2023 e, D.Lgs n. 209/2024, l'incarico per il servizio in oggetto mediante utilizzo della piattaforma APPTTEL in uso presso l'amministrazione regionale.

Il Direttore

PREMESSO

- che con la L.R. n. 32 del 22 Dicembre 2023, "Bilancio di previsione 2024-2026" è stata autorizzata la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico;
- che con DGR n. 461 del 2 maggio 2024 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio nel quale sono inseriti gli interventi finanziati sul capitolo 105213 Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7);
- che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, nell'ambito del citato finanziamento, ha redatto in data 01/07/2024 il progetto di Accordo Quadro n. 503 cod. GLP PD-I0233 relativo ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Este - Annualità 2024" per l'importo complessivo di € 450.000,00;
- che con nota prot. 371057 del 24.07.2024 l'U.O. Genio Civile di Padova è stata autorizzata dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ad utilizzare, nell'ambito delle assegnazioni di risorse economiche sul capitolo di spesa n. 105213 del bilancio regionale, le somme necessarie per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO

- che risulta necessario procedere con l'affidamento del servizio geologico-geotecnico da eseguirsi sul fiume Frassine-Brancaglia-Santa Caterina nel comune di Santa Caterina d'Este (PD) in loc. Vighizzolo d'Este nell'ambito dei "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Este - Annualità 2024", attingendo dalle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico del progetto e prenotate sul Capitolo di Spesa n. 105213 con decreto n. 388 del 31.10.2024 e differite all'esercizio 2026 con decreto n. 424 del 19.11.2025;
- che detto incarico non è assolvibile internamente;
- dal 1 ottobre 2025 è in vigore la "Sezione relativa agli incarichi professionali di architettura e ingegneria e connesse attività di supporto tecnico-amministrativo" dell'*Albo fornitori della Regione del Veneto - Giunta regionale - per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture ex art. 50 del d.lgs. 36/2023*, istituita in attuazione della DGR n. 671/2024 Parte IV e in gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici che ne assicura l'aggiornamento e il rispetto del principio di rotazione come delineato nell'art. 4 nella Parte I della citata DGR;
- che, a mezzo piattaforma certificata telematica Apptel (gara identificata con codice G03587 con nota prot. 151425 del 06.03.2026 è stato richiesto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 un preventivo alla ditta GEORICERCHE s.r.l., con sede in zona Industriale Nord, 5 - 39040 Ora (BZ) e sede amministrativa in Via Veneto 40, 35020 Due Carrare (PD), C.F. e P.IVA: 02352180216 in possesso delle documentate esperienze pregresse previste dalla normativa e idonee all'esecuzione dell'appalto, e individuata tra gli operatori economici iscritti nella Categoria Servizi professionali dell'*Albo fornitori della Regione del Veneto - Giunta regionale - per l'affidamento di contratti di lavori servizi e forniture ex art. 50 del d.lgs. 36/2023*, presente in piattaforma, fissando un base d'asta di € 25.161,97 comprensivi di € 500,00 per oneri della sicurezza (esclusa IVA), calcolata con riferimento al prezziario Regione del Veneto 2025 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 29/05/2025 modificato all'uopo;
- che l'offerta, dell'importo di € 24.298,00 compresi oneri per la sicurezza pari a € 500,00 ed esclusa IVA, trasmessa dalla ditta GEORICERCHE s.r.l. in data 13.03.2026 a mezzo piattaforma Apptel e assunta al prot. n. 164596 del 13.03.2026 è risultata congrua per l'amministrazione e idonea alle specifiche esigenze per la stessa;
- che in data 24.03.2026 mediante piattaforma Apptel, il Genio Civile di Padova ha ottenuto il CIG: BAFB81AFB4 afferibile alla scheda AD_3.

RILEVATO che la spesa complessiva di € 29.643,56 (inclusa IVA 22%) trova copertura nelle somme prenotate sul capitolo di spesa n. 105213 del bilancio regionale 2026 al n. 2026/1954.

DATO ATTO

- che, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D. Lgs n. 36/2023, in relazione alla tipologia di procedura in argomento l'amministrazione può adottare un unico provvedimento semplificato a conclusione della procedura stessa;
- che il contratto collettivo nazionale e territoriale da applicare al personale impiegato nel servizio in oggetto è codificato con il codice CNEL F012 (Edilizia - Industria.) e equivalenti.

ACCERTATO che a norma dell'art. 48, comma 2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero.

CONSIDERATI il valore economico e la durata limitata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

VISTO il punto 3.A) della PARTE II dell'Allegato A alla D.G.R. n. 671/2024, contenente "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al d.lgs. n. 36/2023", sulla verifica dei requisiti di cui all'art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con il Decreto della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 149 in data 17/11/2023.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione ha proceduto ad acquisire dalla ditta affidataria l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs 36/2023, attraverso modulo M-DGUE predisposto nella piattaforma, e inserito tale affidamento nell'elenco dei CIG da sottoporre a campionamento per l'effettuazione delle verifiche di legge.

VISTE le indicazioni operative sugli "Obblighi di trasparenza di cui all'allegato 1 alla delibera ANAC n. 264/2023" trasmesse dalla Direzione Programmazione, Lavori Pubblici ed Edilizia con nota prot. 594385 in data 28/10/2025;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e il D. Lgs n. 209/2024;

VISTA la L.R. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 671/2024;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio geologico-geotecnico da eseguirsi sul fiume Frassine-Brancaglia-Santa Caterina nel comune di Santa Caterina d'Este (PD) in loc. Vighizzolo d'Este nell'ambito dei "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Este - Annualità 2024" Cod. GLP: PD-I0233, alla ditta GEORICERCHE s.r.l., con sede in zona Industriale Nord, 5 - 39040 Ora (BZ) e sede amministrativa in Via Veneto 40, 35020 Due Carrare (PD), C.F. e P.IVA: 02352180216 per l'importo complessivo di € 29.643,56 di cui € 24.298,00 per imponibile e € 5.345,56 per IVA;
2. di dare atto la spesa di € 29.643,56 verrà impegnata con successivo decreto attingendo al capitolo di spesa n. 105213, del bilancio regionale 2026 al n. 2026/1954;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sarah Costantini

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 579577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 135 del 23 marzo 2026

Approvazione del progetto di servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)". Decisione a contrarre, affidamento del servizio ed impegno di spesa per l'importo di € 9.916,94. Importo complessivo € 1.300.000,00 GLP RO-I0179. CUP H88H24000710001 CUI L80007580279202500097 - CIG BAE76FC12F. L.R. n. 16 del 04.08.2025 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva il progetto di servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e si assume il relativo impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.D.R. n. 763 del 10.12.2025 di Prenotazione della spesa 2026; - procedura telematica APPTTEL G03527 del 04.03.2026; - offerta economica del 05.03.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025 è stato approvato l'assestamento di Bilancio di Previsione 2025-2027 ed in seguito a questo è stata rinnovata l'autorizzazione a contrarre mutui rideterminando la spesa relativa al bilancio di previsione 2025-2027;
- fra i vari interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, da finanziare nell'anno 2025 è stato inserito l'intervento "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" per l'importo complessivo pari ad € 1.300.000,00;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;
- nell'elenco degli interventi, di cui all'Allegato A, sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma Triennale per l'annualità 2025 ed è stato inserito il progetto "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" dell'importo di € 1.300.000,00 per la programmazione delle risorse finanziate necessarie;
- con nota prot. 542468 del 08.10.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato l'avvio della procedura di indebitamento 2025-2027;
- con nota prot. 625582 del 17.11.2025 la U.O. Politiche Finanziarie ha comunicato l'avvenuta stipula del Contratto di Prestito ordinario con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e che con D.D.R. n. 12531 del 13.11.2025 ha provveduto all'accertamento di entrata n. 5059/2025 sul capitolo di entrata 009610;
- con nota prot. 628397 del 18.11.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;
- l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 stabilisce che i "Dirigenti operano, ai sensi dell'art. 58, comma 2, dello Statuto, per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché per l'attuazione dei programmi; ad essi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato "Intervento di difesa della costa e del litorale in Comune di Porto Tolle", dell'importo complessivo di € 1.300.000,00, CUI L80007580279202500097;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023*";
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

DATO ATTO che:

- in seguito all'approvazione del D.D.R. n. 110 del 16.03.2026, il quadro economico risulta ripartito nel modo seguente:

A)	Lavori				
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€	918.445,74		
A.2	Oneri della sicurezza	€	7.167,44		
	SOMMANO A)			€	925.613,18
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B.1	IVA 22% sui lavori	€	203.634,90		
B.2	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. n.36/2023)	€	15.968,23		
B.3	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€	12.400,00		
B.4	Attività ambientali	€	3.800,00		
B.5	Importo per revisione prezzi	€	9.980,14		
B.7	Imprevisti	€	128.603,55		
	SOMMANO B)			€	374.386,82
	TOTALE COMPLESSIVO			€	1.300.000,00

- alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 1.300.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico sopraripartato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105340	2026	P2232/001	1.129.248,08	A+B
105340	2026	P2232/002	15.968,23	B.2
105340	2026	P2232/000	154.783,69	A+B
			1.300.000,00	

- mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G03339 del 12.12.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- a seguito dell'esperimento in data 12.01.2026 della procedura di affidamento dei lavori, con D.D.R. n. 67 del 23.02.2026, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in argomento al Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.a.r.l. di Trento per l'importo di € 925.613,18 comprensivo di oneri di sicurezza e che è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto in data 16.03.2026 con n. d'ordine 6732;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito dei lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" risulta necessario affidare esternamente il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

- trattasi di servizio associato al CPV 71300000-1 "Servizi di Ingegneria";
- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del servizio, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con procedura telematica APPTTEL G03527 del 04.03.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e sss.mm.ii., pertanto è stato invitato l'arch. Marco Furlani con sede in Corbola (RO), via Nuova n. 28, P.IVA 01176460291, di comprovata esperienza in materia;
- che l'arch. Marco Furlani in data 05.03.2026 ha presentato l'offerta per eseguire il servizio per l'importo netto di € 7.816,00 oltre ad € 312,64 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.788,30 per I.V.A. al 22% per un totale di € 9.916,94;

VISTO che:

- l'offerta presentata dall'arch. Marco Furlani per l'importo netto di € 7.816,00 risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- l'arch. Marco Furlani è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e come risulta dalla documentazione agli atti;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica APPTTEL per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di libero professionista iscritto alla Cassa Previdenziale Inarcassa al n. 663630;

RICHIAMATO quanto contenuto nel comunicato del Presidente ANAC n. 2 del 10.02.2026 che esplicita che l'obbligo di individuare il CCNL non si applica, di regola, ai contratti per i quali tale indicazione non appare pertinente, come i contratti di servizi aventi natura intellettuale;

CONSTATATO che:

- il capitolo di spesa 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 disposto con Decreto n. 12531 del 13.11.2025 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a valere sul capitolo di entrata 009610;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto € 7.816,00 oltre ad € 312,64 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.788,30 per I.V.A. al 22% per un totale di € 9.916,94, trova copertura con le risorse individuate sul capitolo di spesa 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico -*

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento del servizio in oggetto, il quadro economico viene rimodulato e risulta così ripartito:

A)	Lavori				
A.1	Lavori soggetti a ribasso	€	918.445,74		
A.2	Oneri della sicurezza	€	7.167,44		
	SOMMANO A)			€	925.613,18
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B.1	IVA 22% sui lavori	€	203.634,90		
B.2	Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. n.36/2023)	€	15.968,23		
B.3	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€	9.916,94		
B.4	Attività ambientali	€	3.800,00		
B.5	Importo per revisione prezzi	€	9.980,14		
B.7	Imprevisti	€	131.086,61		
	SOMMANO B)			€	374.386,82
	TOTALE COMPLESSIVO			€	1.300.000,00

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per il valore economico e per la tipologia del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento del servizio a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. all'arch. Marco Furlani con sede in Corbola (RO), via Nuova n. 28, P.IVA 01176460291, che ha offerto di eseguire il servizio per l'importo netto di € 7.816,00 oltre ad € 312,64 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.788,30 per I.V.A. al 22% per un totale di € 9.916,94;

DATO ATTO CHE:

- in forza del presente atto, nei confronti dell'arch. Marco Furlani si instaura un'obbligazione giuridicamente vincolante, per l'importo complessivo di € 9.916,94 (oneri previdenziali ed IVA compresi), in applicazione del Parere del MIT n. 3177 del 30.01.2025, che si configura quale debito commerciale ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- la somma necessaria per l'affidamento del servizio trova copertura con i fondi stanziati sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";

RITENUTO pertanto di assumere il relativo impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile (omissis), di € 9.916,94 a favore dell'arch. Marco Furlani con sede in Corbola (RO), via Nuova n. 28, P.IVA 01176460291 (anagrafica n. 00168761), CIG BAE76FC12F, a valere sulla Prenotazione di spesa n. 2232/2026 assunta con D.D.R. n. 763 del 10.12.2025 sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)", che trova copertura alla voce B.3 del quadro economico, con esigibilità 2026, per l'affidamento del servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Viro (RO)";

ATTESO:

- che le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa riveste natura di debito commerciale;

- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;
- che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ai sensi del comma 3 art. 1 della L.R. n. 25/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione per l'anno 2026";

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'art. 3 comma 18 della L. n. 350/2003;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la L.R. 27.12.2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. del 30.12.2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07.10.2025 n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimodulare il quadro economico a seguito dell'aggiudicazione del servizio indicato nelle premesse;
3. di dare atto che con il presente si approva il progetto di servizio redatto nell'importo di € 9.770,00 e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di "Adeguamento in sagoma e quota delle difese a mare in loc. Boccasette di Porto Tolle (RO)" all'arch. Marco Furlani con sede in Corbola (RO), via Nuova n. 28, P.IVA 01176460291 (anagrafica n. 00168761), CIG BAE76FC12F, per l'importo netto di € 7.816,00 oltre ad € 312,64 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.788,30 per I.V.A. al 22% per un totale di € 9.916,94;
5. di impegnare la spesa di € 9.916,94 a favore dell'arch. Marco Furlani con sede in Corbola (RO), via Nuova n. 28, P.IVA 01176460291 (anagrafica n. 00168761), CIG BAE76FC12F e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata e che tale spesa ha natura di debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 105340, dando atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 5059/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 12531/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ai sensi del comma 3 art. 1 della L.R. 25/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";
11. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1562 - ID 142410;
12. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500097;
13. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
16. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
17. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii..

Alessandra Tassarollo

Allegato (omissis)

(Codice interno: 579578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 143 del 24 marzo 2026

Approvazione del progetto di servizio analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" Annualità 2025. Decisione a contrarre, affidamento dell'incarico ed impegno di spesa per l'importo di € 29.280,00. Importo complessivo € 1.200.000,00 GLP RO-M0176. CUP H97G2500000002 CUI L80007580279202500031 CIG BAF89DF929. L.R. n. 34 del 27.12.2024 - D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva il progetto di servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12, D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii, si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., si affida, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., il servizio di analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio e si procede al relativo impegno di spesa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.D.R. n. 574 del 24.09.2025 di Prenotazione della spesa 2026; - progetto di servizio in data 18.02.2026; - trattativa diretta MEPA RDO n. 6075129; - offerta economica del 17.03.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 27.12.2024, n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027" autorizza la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio, o per far fronte ad eventi calamitosi che, in ragione della loro intensità ed estensione, comportino l'intervento della Regione;
- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stata approvata la prima variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2025;
- nell'elenco degli interventi di cui alla scheda D dell'Allegato A sono elencati tutti i lavori afferenti al Programma Triennale, per l'annualità 2025 è stato inserito il progetto "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO) finalizzati alla riduzione del rischio idraulico sul circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2025" dell'importo di € 1.200.000,00;
- per la programmazione delle risorse finanziarie necessarie è previsto il ricorso all'indebitamento secondo la procedura di cui alla D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 per cui le procedure di affidamento dei lavori dovevano essere avviate nell'anno 2025;
- con nota prot. 19635 del 14.01.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stata comunicata l'assegnazione delle risorse per € 1.200.000,00 all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo per l'annualità 2025, per il progetto in argomento;
- la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici con nota prot. 187191 del 11.04.2025 ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento per l'esercizio 2025 e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziato sul capitolo di spesa 105339 "Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n. 11)" per il finanziamento dell'intervento in oggetto;

VISTE:

- la D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori";
- la D.G.R. n. 270 del 21.03.2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con D.G.R. n. 768 del 27/06/2023";
- la D.G.R. n. 715 del 26.06.2024 recante "Adepiamenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 768 del 27.06.2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori";

DATO ATTO che:

- mediante piattaforma telematica APPTTEL ID n. G02768 dell'11.08.2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha avviato la procedura per l'affidamento degli interventi relativi all'Accordo Quadro in oggetto;
- a seguito dell'esperimento in data 04.09.2025 della procedura di affidamento dei lavori, con D.D.R. n. 318 del 16.10.2025, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha disposto l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in argomento all'Impresa Bresciani s.r.l. di Porto Viro (RO) per l'importo fino ad un massimo di € 890.000,00 comprensivo di oneri di sicurezza e che è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12.11.2025 con n. d'ordine 6635;
- l'esecuzione dei lavori avviene mediante Ordini di Servizio dopo la sottoscrizione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- con il D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 è stato affidato il servizio per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori in oggetto e rimodulato il quadro economico come segue:

A) - LAVORI

A.1) Importo lavori	€ 884.000,00	
A.2) Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 6.000,00	
TOTALE LAVORI	€ 890.000,00	€ 890.000,00
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Incentivi alle funzioni tecniche (1,60% su A ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023)	€ 14.240,00	
B.2) IVA al 22% sui lavori;	€ 195.800,00	
B.3) Servizi vari: assistenza ambientale, rilievi topografici, monitoraggi, ecc.	€ 27.055,46	
B.4) Servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina	€ 11.799,84	
B.5) Servizio di C.S.P./C.S.E.	€ 11.144,70	
B.6) Imprevisti e revisione prezzi	€ 49.960,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 310.000,00	€ 310.000,00
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 1.200.000,00

- che alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 per l'esecuzione delle attività previste nel quadro economico soprariportato e di seguito elencati:

Capitolo	Anno	Numero impegno/prenotazione	Importo	Voce del quadro economico
105339	2026	I1640/001	11.799,84	B.3
105339	2026	I1640/002	4.483,50	B.5
105339	2026	P1640/000	1.183.716,66	A+B
			1.200.000,00	

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" risulta necessario affidare esternamente il progetto di analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio;
- in data 18.02.2026 è stato redatto il progetto del servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., dell'importo netto di € 25.000,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza;
- l'Università di Padova - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, ha redatto nel 2023, per conto della Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, l'aggiornamento dello "studio gestione integrata della zona costiera studio e monitoraggio per la definizione degli interventi di difesa dei litorali dall'erosione nella Regione Veneto - linee guida";
- per effettuare il servizio servono specifiche competenze tecniche;
- il servizio non è assolvibile internamente;
- quanto contenuto nel comunicato del Presidente ANAC n. 2 del 10.02.2026 che esplicita che l'obbligo di individuare il CCNL non si applica, di regola, ai contratti per i quali tale indicazione non appare pertinente, come i contratti di servizi aventi natura intellettuale;

RITENUTO di approvare il progetto di servizio in data 18.02.2026 e di poter procedere con l'affidamento in argomento;

VALUTATO che:

- trattasi di incarico associato al CPV 79419000-4 "Servizi di consulenza di valutazione";

- non si ritiene che sussista un interesse transfrontaliero certo in relazione all'importo del progetto, alla localizzazione dei lavori ed a quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. è stata verificata la rotazione degli incarichi per fascia di importo e categoria;
- con trattativa diretta - RDO MEPA n. 6075129 del 18.02.2026 si è dato avvio alla richiesta di offerta non vincolante finalizzata all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., pertanto è stata invitata l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA con sede in Padova, via Marzolo n. 9, C.F. 80006480281 e P.IVA 00742430283;
- che l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA in data 17.03.2026 ha presentato l'offerta per esecuzione dell'incarico per l'importo netto di € 24.000,00;

VISTO che:

- l'offerta presentata dall'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA per l'importo netto di € 24.000,00 risulta legittima e conforme a quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni dell'Operatore Economico acquisite in piattaforma telematica MEPA per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- che trattasi di ente pubblico di ricerca universitaria;
- che il contratto di lavoro applicato è: Istruzione e Ricerca - iscrizione all'INPS di Padova con matricola n. 5404183995 ed all'INAIL di Padova con posizione assicurativa n. 5769146;

CONSTATATO che:

- il capitolo di spesa 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)*" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;
- la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTO:

- quanto disposto dalla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 circa la modalità per la verifica dei requisiti per tutti gli affidamenti inferiori a € 40.000,00 e visti gli aggiornamenti e modifiche apportate con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;
- il D.D.R. n. 3 del 16.01.2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e il successivo n. 10752 del 05.02.2026 con i quali sono state approvate le modalità di individuazione degli Operatori Economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 per l'anno 2026 in attuazione di quanto disposto dall'art. 52, c. 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. e dall'allegato A alla D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 aggiornata con D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

ATTESO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto per l'importo netto di € 24.000,00 oltre ad € 5.280,00 per I.V.A. al 22% per un totale di € 29.280,00, trova copertura con le risorse individuate sul capitolo di spesa n. 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)*" e che il contratto verrà concluso a mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio come disposto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in seguito all'affidamento dell'incarico in oggetto e dei servizi affidati a:

- Ipros Ingegneria Ambientale s.r.l., per la modellazione idrodinamica e meteomarina con D.D.R. n. 72 del 23.02.2026 per l'importo complessivo di € 11.799,84;
- geom. Antonio Franchi per il coordinamento della sicurezza con D.D.R. n. 108 del 12.03.2026 per l'importo complessivo di € 11.144,70;

si procede alla rimodulazione del quadro economico nel modo seguente:

A) - LAVORI

A.1) Importo lavori	€ 884.000,00	
A.2) Importo opere per la sicurezza non soggette a ribasso	€ 6.000,00	
TOTALE LAVORI	€ 890.000,00	€ 890.000,00
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Incentivi alle funzioni tecniche (1,60%. su A ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023)	€ 14.240,00	
B.2) IVA al 22% sui lavori;	€ 195.800,00	
B.3) Servizi vari: assistenza ambientale, rilievi topografici, monitoraggi, ecc.	€ 5.000,00	
B.4) Servizio di modellazione idrodinamica e meteomarina	€ 11.799,84	
B.5) Servizio di C.S.P./C.S.E.	€ 11.144,70	
B.6) Servizio valutazioni tecniche	€ 29.280,00	
B.7) Imprevisti e revisione prezzi	€ 42.735,46	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 310.000,00	€ 310.000,00
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 1.200.000,00

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

CONSIDERATO che per la tipologia dell'incarico, l'importo e la durata ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla decisione a contrarre ed all'affidamento dell'incarico a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA con sede in Padova, via Marzolo n. 9, C.F. 80006480281 e P.IVA 00742430283 che ha offerto di eseguire il progetto per l'importo netto di € 24.000,00 oltre ad € 5.280,00 per I.V.A. al 22% per un totale di € 29.280,00;

DATO ATTO CHE:

- in forza del presente atto, nei confronti dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA, si instaura un'obbligazione giuridicamente vincolante, per l'importo complessivo di € 29.280,00 (oneri previdenziali ed IVA compresi), in applicazione del Parere del MIT n. 3177 del 30.01.2025, che si configura quale debito commerciale ed esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
- la somma necessaria per l'affidamento dell'incarico trova copertura con i fondi stanziati sul capitolo di spesa 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)*";

RITENUTO pertanto di assumere il relativo impegno di spesa, come meglio precisato nell'**Allegato A** contabile (omissis), di € 29.280,00 a favore dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA con sede in Padova, via Marzolo n. 9, C.F. 80006480281 e P.IVA 00742430283 (anagrafica n. 00036414), CIG BAF89DF929, a valere sulla Prenotazione di spesa n. 1640/2026 assunta con D.D.R. n. 574 del 24.09.2025 sul capitolo di spesa 105339 "*Interventi per la tutela e la difesa delle Coste Venete - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 84, c. 2 lett. d, L.R. 13/04/2021, n.11)*" art. 035, voce del P.d.C. 2.02.03.06.001, che trova copertura alla voce B.6 del quadro economico, con esigibilità 2026, per l'affidamento dell'incarico di analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO)";

ATTESO:

- che le obbligazioni per le quali si procede all'impegno di spesa risultano perfezionate ed esigibili a valere sull'esercizio 2026 e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del P.d.C.;
- l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa riveste natura di debito commerciale;
- che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio Idrico dello Stato in gestione alla Regione;
- che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ai sensi del comma 3 art. 1 della L.R. 25/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

DATO ATTO che le liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno effettuate dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo su presentazione di fattura, nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che la fattispecie di intervento di cui al presente atto, rientra in quella prevista alla lettera b) dell'art. 3 comma 18 della L. n. 350/2003;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019;

VISTA la Circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024;

VISTO il parere MIT n. 3177 del 30.01.2025;

VISTA la D.G.R.V. n. 671 del 18.06.2024;

VISTA la L.R. 27.12.2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. del 30.12.2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la L.R. 07.10.2025 n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025;

VISTA la D.G.R. n. 15 del 20.01.2026;

VISTO il D.D.R. n. 10752 del 05.02.2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimodulare il quadro economico a seguito dell'affidamento indicato nelle premesse;
3. di dare atto che con il presente si approva il progetto del 18.02.2026 redatto nell'importo € 25.000,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza e si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii., l'incarico di analisi pericolosità allagamento costiero e valutazioni soluzioni di riduzione del rischio nell'ambito degli "Interventi di sistemazione delle difese del litorale Veneto da foce Adige in Comune di Rosolina (RO) fino alla foce del Po di Goro

- in Comune di Ariano nel Polesine (RO)" - Accordo Quadro, all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA con sede in Padova, via Marzolo n. 9, C.F. 80006480281 e P.IVA 00742430283 (anagrafica n. 00036414), CIG BAF89DF929, per l'importo netto di € 24.000,00 oltre ad € 5.280,00 per I.V.A. al 22% per un totale di € 29.280,00;
5. di impegnare la spesa di € 29.280,00, a favore dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA con sede in Padova, via Marzolo n. 9, C.F. 80006480281 e P.IVA 00742430283 (anagrafica n. 00036414), CIG BAF89DF929 e di disporre le registrazioni secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile (omissis) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
 6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata e che tale spesa ha natura di debito commerciale;
 7. di dare atto che la spesa per i lavori e le attività in argomento di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 8. di fare fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate sul capitolo di spesa 105339, dando atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/11 e dell'allegato 4/2 dall'accertamento di entrata n. 2013/2025 sul Cap. E009610 disposto con D.D.R. n. 10313/2025 della U.O. Politiche Finanziarie;
 9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 10. di attestare che la spesa per cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ai sensi del comma 3 art. 1 della L.R. 25/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";
 11. di attestare altresì che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel Registro Dati COEP al n. 1553 - ID 142410;
 12. di attestare che l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici di competenza Regionale di cui alla D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025, codice CUI L80007580279202500031;
 13. di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";
 14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 15. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
 16. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo è il Responsabile Unico di Progetto dell'intervento in oggetto;
 17. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.

Alessandra Tessarollo

Allegato (omissis)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 579528)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 104 del 16 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di G. Round S.r.l. per Concessione idraulica per lo scarico di acque reflue e meteoriche nel canale del Cristo e contestuale richiesta di autorizzazione idraulica per la posa di recinzione ricadente in fascia di rispetto del canale del Cristo e del Sile, in via Lorenzo Lotto n. 3 a Treviso in Comune di Treviso. C.T. del Comune di Treviso Fg. 1 - fronte Mapp. 910 pratica n. C08178.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 26.07.2024 prot. reg. n. 375522. Voto C.T.R.D. n. 150 in data 14.10.2024. Disciplinare n. 62 del 11 marzo 2026 trascritto nel registro atti dell'U.O. Genio Civile Treviso.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 26.07.2024 prot. reg. n. 375522 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di G. Round S.r.l. per Concessione idraulica per lo scarico di acque reflue e meteoriche nel canale del Cristo e contestuale richiesta di autorizzazione idraulica per la posa di recinzione ricadente in fascia di rispetto del canale del Cristo e del Sile, in via Lorenzo Lotto n. 3 a Treviso in Comune di Treviso
C.T. del Comune di Treviso Fg. 1 - fronte Mapp. 910

VISTO il voto n. 150 in data 14.10.2024 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: "I) trattandosi di concessione idraulica per lo scarico di acque reflue domestiche o assimilabili, si rammenta l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 21 del Piano Regionale di Tutela delle Acque (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107/2009 e ss. mm. ii.), fatto salvo l'obbligo di provvedere all'immediato collettamento alla rete fognaria pubblica non appena vi siano le condizioni infrastrutturali per l'allacciamento dell'utenza; II) la tubazione dovrà essere tagliata in continuità con la sponda ed il punto di scarico dovrà essere adeguatamente protetto con rivestimento in roccia calcarea; III) la nuova recinzione dovrà essere facilmente amovibile";

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 62 del 11 marzo 2026 trascritto nel registro atti dell'U.O. Genio Civile Treviso contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente alle funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare alla società **G. Round S.r.l.**, con sede legale in Oderzo (TV), Calle Pretoria, C.F./P.IVA 05532200267, la concessione di demanio idrico per lo scarico di acque reflue e meteoriche nel Canale del Cristo e la contestuale autorizzazione idraulica per la posa di una recinzione ricadente nella fascia di rispetto del Canale del Cristo e del fiume Sile, in corrispondenza dell'immobile sito in via Lorenzo Lotto n. 3, nel Comune di Treviso rif. C08178;

C.T. del Comune di Treviso Fg. 1 - fronte Mapp. 910;
sulla base del Disciplinare n. 62 del 11 marzo 2026 trascritto nel registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579529)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 105 del 16 marzo 2026

Rinnovo e contestuale subentro della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di DEON Group S.R.L. Soc. Unipersonale, per l'utilizzazione di un ponticello carraio sul Fiume Limbraga, situato in Via G. Zanella n. 25, a Treviso. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Foglio 8, fronte Mappali 505-506-832. Pratica n. C01917-1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo e contestuale subentro nella concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta tramite SUAP 04017180268, in data 31.05.2024, poi aggiornata in seguito a cessione dell'immobile, in data 05.12.2025. Voto n. 95 della Commissione Consultiva, con esito favorevole, in data 15.03.1991. Disciplinare n. 59 del 04.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la SUAP 04017180268 del 31.05.2024, e la sua integrazione con la domanda pervenuta in data 05.12.2025, per ottenere il rinnovo e contestuale subentro della concessione sul Demanio Idrico a favore di DEON Group S.R.L. Soc. Unipersonale, avente ad oggetto l'utilizzazione di un ponticello carraio sul Fiume Limbraga sito in Via G. Zanella n. 25, a Treviso, con riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Fg. 8 - fronte Mapp. 505-506-832;

VISTO il voto n. 95 in data 15.03.1991 con cui la Commissione Consultiva ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 59 di registro atti con data 04.03.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a DEON Group SRL Soc. Unipersonale con sede in VEDELAGO Via Nazionale, 50 - C.F./P.IVA: 04058600406, il rinnovo con contestuale subentro della concessione sul Demanio Idrico per l'utilizzazione di un ponticello carraio sul Fiume Limbraga, sito in Via G. Zanella n. 25, a Treviso, con riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Foglio 8, fronte Mappali 505-506-832, sulla base del Disciplinare n. 59 del 04.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10, successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 106 del 16 marzo 2026

Concessione di Derivazione d'acqua di tipo sotterraneo ad uso irriguo, con una portata media di mod. 0,00049 (l/s 0.049) e massima di mod.0.433 (l/s 43.3), in Comune di ODERZO (TV) Concessionario: Soc. Agr. LA ROSA s.s. - ORMELLE (TV). Pratica n. 6594.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

PRESO ATTO della domanda in data 20.11.2023 della ditta Soc. Agr. LA ROSA s.s., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 67 di repertorio del 11.03.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta Soc. Agr. LA ROSA s.s. (C.F. 04321000269), con sede a ORMELLE (TV) in Via per Piavon n. 85, la concessione di derivazione d'acqua di tipo Sotterraneo per la portata media di mod. 0.00049 corrispondente a m³/anno 1.550 e massima di mod. 0.43300 a uso Irriguo in comune di ODERZO (TV) su foglio 22 e mappale 509 località via per Piavon.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.03.2026 n. 67 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 53,04, riferito al corrente anno 2025 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579531)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 111 del 18 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di DEON Group s.r.l. Soc. Unipersonale per n.2 scarichi di acque meteoriche nel fiume Limbraga e canale demaniale affluente con contestuale autorizzazione idraulica per la sistemazione tratti di sponde e gli interventi in fascia di rispetto relativi al Piano di Recupero ZANELLA 2 e relativa Variante Puntuale sito tra vicolo Zanella e via Rigamonti in Comune di Treviso. C.T. del Comune di Treviso Fg. 18 - fronte Mapp. 302, 1296, 832, 505,1412, 1413, 124 pratica n. C08167.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 04.06.2024 prot. reg. n. 267870.
Voto C.T.R.D. n. 152 in data 14.10.2024. Disciplinare n. 63 del 11.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 04.06.2024 prot. reg. n. 267870 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di DEON Group s.r.l. Soc. Unipersonale per n.2 scarichi di acque meteoriche nel fiume Limbraga e canale demaniale affluente con contestuale autorizzazione idraulica per la sistemazione tratti di sponde e gli interventi in fascia di rispetto relativi al Piano di Recupero ZANELLA 2 e relativa Variante Puntuale sito tra vicolo Zanella e via Rigamonti in Comune di Treviso - C.T. del Comune di Treviso Fg. 18 - fronte Mapp. 302, 1296, 832, 505,1412, 1413, 124;

VISTO il voto n. 152 in data 14.10.2024 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: "I) la fascia di 7 metri lungo l'estensione di tutti i corsi d'acqua demaniali dovrà essere mantenuta libera da alberature ed edifici: i primi 2 metri dai cigli di sponda dovranno essere delimitati da recinzione amovibile come da indicazioni ARPAV; gli ulteriori 5 metri comporteranno l'arretramento degli edifici, identificati nella loro proiezione a terra comprensiva dei relativi aggetti, pur rimanendo all'interno dell'area di indagine del Piano di Bonifica; in particolare ciò comporterà lo spostamento del blocco abitativo F, del garage-pertinenza E e dello spigolo del blocco E insistenti nel Lotto B; II) le superfici carrabili ricadenti in fascia di rispetto idraulico dovranno essere realizzate in stabilizzato; III) le recinzioni e delimitazioni dovranno essere realizzate in pali metallici facilmente rimovibili; IV) gli elementi di delimitazione pubblico-privato, ricadenti in fascia di rispetto al fiume Limbraga, dovranno essere di tipo amovibile senza elementi di fondazione e-o cordoli fuori terra, meglio se realizzati in siepe arborea-arbustiva; V) la pista ciclabile dovrà essere realizzata in stabilizzato; VI) dovrà essere inoltrata istanza specifica per lo scarico delle acque meteoriche posizionato in corrispondenza del fronte mappale 210, fg.18 del Catasto Terreni del Comune di Treviso; VII) l'allargamento del ponte carrabile in attraversamento al fiume Limbraga in Via Zanella non può essere autorizzato in quanto non rispetta la normativa DM NTC 2018; VIII) dovrà essere presentato progetto di manutenzione straordinaria relativo alle opere per il mantenimento dell'officiosità idraulica quali espurgo e protezioni di sponda.";

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 63 del 11.03.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a DEON Group s.r.l. Soc. Unipersonale con sede in VEDELAGO Via Nazionale - C.F./P.IVA: 04058600406, la concessione idraulica sul Demanio Idrico per n.2 scarichi di acque meteoriche nel fiume Limbraga e canale demaniale affluente con contestuale autorizzazione idraulica per la sistemazione tratti di sponde e gli interventi in fascia di rispetto relativi al Piano di Recupero ZANELLA 2 e relativa Variante Puntuale sito tra vicolo Zanella e via Rigamonti in Comune di Treviso - C.T. del Comune di Treviso Fg. 18 - fronte Mapp. 302, 1296, 832, 505,1412, 1413, 124, sulla base del Disciplinare n. 63 del 11.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di 10 (dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 112 del 18 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE per la realizzazione di due nuovi sifoni sottopassanti il fiume Livenza e il canale Malgher in Comune di Motta di Livenza. C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 23 - fronte Mapp. 98 C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 28 - fronte Mapp. 25 pratica n. C08252.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 08.08.2025 prot. reg. n. 390056.
Voto C.T.R.D. n. 136 in data 03.09.2025. Disciplinare n. 64 del 11.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 08.08.2025 prot. reg. n. 390056 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE per la realizzazione di due nuovi sifoni sottopassanti il fiume Livenza e il canale Malgher in Comune di Motta di Livenza - C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 23 - fronte Mapp. 98 e Fg. 28 - fronte Mapp. 25

VISTO il voto n. 136 in data 03.09.2025 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 64 del 11.03.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE con sede in SAN DONA' DI PIAVE Piazza Indipendenza - C.F./P.IVA: 03959000278, la concessione sul Demanio Idrico per la realizzazione di due nuovi sifoni sottopassanti il fiume Livenza e il canale Malgher in Comune di Motta di Livenza - C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 23 - fronte Mapp. 98 e Fg. 28 - fronte Mapp. 25, sulla base del Disciplinare n. 64 del 11.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579533)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 113 del 18 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di e-Distribuzione S.p.a. - Area Reg. Veneto - F.V.G. per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in parallelismo con il fiume Monticano, in comune di Motta di Livenza. C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 13 - fronte 390 pratica n. C08276.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 10.11.2025 prot. reg. n. 613950. Voto C.T.R.D. n. 188 in data 10.12.2025. Disciplinare n. 65 del 11.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 10.11.2025 prot. reg. n. 613950 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di e-Distribuzione S.p.a. - Area Reg. Veneto - F.V.G. per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in parallelismo con il fiume Monticano, in comune di Motta di Livenza - C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 13 - Mapp. 390

VISTO il voto n. 188 in data 10.12.2025 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: "si demanda al Direttore dell'Unità organizzativa del Genio Civile di Treviso la richiesta alla Ditta di specificare se l'intervento è funzionale alla realizzazione di opere di difesa idrogeologica, e la compatibilità delle opere con le N.T.A. previste dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni; a seguito di integrazioni del 31/12/2025 prot. 701272: nei corpi arginali la profondità degli scavi dovrà essere limitata allo stretto necessario e gli stessi dovranno essere adeguatamente protetti mediante malta cementizia.";

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 65 del 11.03.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a e-Distribuzione S.p.a. - Area Reg. Veneto - F.V.G. con sede in ROMA Via Domenico Cimarosa - C.F./P.IVA: 05779711000, la concessione sul Demanio Idrico per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in parallelismo con il fiume Monticano, in comune di Motta di Livenza - C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 13 - Mapp. 390, sulla base del Disciplinare n. 65 del 11.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 114 del 18 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di e-Distribuzione S.p.A. - Area Reg. Veneto - F.V.G. per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in sommità arginale del fiume Monticano, in Comune di Motta di Livenza. C.T. del Comune di Motta di Livenza Fig. 8 - Mapp. 222 pratica n. C08277.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 07.11.2025 prot. reg. n. 612763. Voto C.T.R.D. n. 189 in data 10.12.2025. Disciplinare n. 66 del 11.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 07.11.2025 prot. reg. n. 612763 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di e-Distribuzione S.p.A. - Area Reg. Veneto - F.V.G. per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in sommità arginale del fiume Monticano, in Comune di Motta di Livenza - C.T. del Comune di Motta di Livenza Fig. 8 - Mapp. 222;

VISTO il voto n. 189 in data 10.12.2025 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: "si demanda al Direttore dell'Unità organizzativa del Genio Civile di Treviso la richiesta alla Ditta di specificare se l'intervento è funzionale alla realizzazione di opere di difesa idrogeologica, e la compatibilità delle opere con le N.T.A. previste dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni. a seguito di integrazioni del 31/12/2025 prot. 701278: Nei corpi arginali la profondità degli scavi dovrà essere limitata allo stretto necessario e gli stessi dovranno essere adeguatamente protetti mediante malta cementizia.";

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 66 del 11.03.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a e-Distribuzione S.p.A. - Area Reg. Veneto - F.V.G. con sede in ROMA Via Domenico Cimarosa - C.F./P.IVA: 05779711000, la concessione sul Demanio Idrico per la posa di una linea elettrica interrata in BT, in sommità arginale del fiume Monticano, in Comune di Motta di Livenza - C.T. del Comune di Motta di Livenza Fg. 8 - Mapp. 222, sulla base del Disciplinare n. 66 del 11.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579535)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 115 del 18 marzo 2026

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo, con una portata media di mod. 0.00022 (l/s 0.022) e massima di mod. 0.05 (l/s 5.0), in comune di Conegliano (TV). Concessionario: Biz Giovannino - Conegliano (TV). Pratica n. 6616.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

PRESO ATTO della domanda in data 14.12.2023 della ditta Biz Giovannino, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 70 di repertorio del 16.03.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta Biz Giovannino (C.F. *omissis* - P.IVA 03388400263), con sede a Conegliano (TV) in via Marcorà n. 101/B, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per la portata media di mod. 0.00022 e massima di mod. 0.05000 a uso irriguo, mediante un pozzo terebrato su immobile identificato al Catasto terreni in comune di Conegliano (TV), foglio n. 5, mappale n. 361.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.03.2026 n. 70 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €53,04, riferito all'anno 2025 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579536)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 116 del 18 marzo 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo, mediante un pozzo regolarmente denunciato, con una portata media di mod. 0.00045 (l/s 0.045) e massima di mod. 0.01 (l/s 1.0), in comune di Fontanelle (TV). Concessionario: Az. Agr. Cescon Patrizia - San Polo di Piave (TV). Pratica n. 6834.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione preferenziale derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la denuncia pozzo in data 30.06.1995 della ditta Basset Maria;

VISTA la domanda in data 13.06.2025 della ditta Az. Agr. Cescon Patrizia, assunta al protocollo regionale in data 16.07.2025 al n. 349299, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla Ditta Az. Agr. Cescon Patrizia (C.F. omissis- P.IVA 04924250261), con sede a San Polo di Piave (TV), Via Guizza n. 49/1, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua, dalla falda sotterranea, per la portata media di mod. 0.00045 e massima di mod. 0.01000 a uso irriguo, mediante pozzo terebrato su immobile identificato al Catasto terreni in Comune di Fontanelle (TV), foglio n. 16, mappale n. 206.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.03.2026 n. 71 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di €53,51, riferito all'anno 2026, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Si dispone la pubblicazione presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 117 del 18 marzo 2026

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso industriale e igienico assimilato (sanitario e antincendio), per una portata media di mod. 0,2 (l/s 20) e massima di mod. 0,45 (l/s 45), in comune di Vazzola (TV). Concessionario: A.I.A. - Agricola Italiana Alimentare S.p.A. - San Martino Buon Albergo (VR). Pratica n. 918.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rettifica al Decreto n. 524 del 17.11.2025

Il Direttore

VISTO il decreto n. 524 del 17.11.2025 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto a uso industriale, con validità ventennale a decorrere dalla data del 17.11.2023;

PRESO ATTO dall'istanza di rinnovo della concessione pervenuta con protocollo n. 606662 del 09.11.2023 si evince che la portata massima dei due pozzi è complessivamente pari a mod. 0,45;

CONSTATATO che per errore di trascrizione, nel Decreto n. 524 del 17.11.2025, viene indicata la portata massima di moduli 0,24, anziché la portata massima di moduli 0,45 (l/s 45)

decreta

ART. 1 - nell'art.1 del Decreto n. 524 del 17.11.2025, le parole "... massima di mod. 0,24..." sono sostituite con "...portata massima di moduli 0,45 (l/s 45) ...".

ART. 2 - Si conferma il contenuto non modificato del Decreto n. 524 del 17.11.2025.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579545)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 120 del 18 marzo 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore del sig. Ricesso Luigi relativa al mantenimento di un accesso carraio, con tombinamento di un tratto di fosso lungo Via Livel, nel Comune di Cappella Maggiore. C.T. del Comune di Cappella Maggiore Fg. 13 - fronte Mapp. 160. Pratica n. C07443.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 04/11/2025 prot. reg. n. 606291 Voto C.T.R.D. n.330 in data 20.11.2014. Disciplinare n.60 del 04/03/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 04/11/2025 prot. reg. n. 606291 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di Ricesso Luigi per Concessione idraulica relativa al mantenimento di un accesso carraio, con tombinamento di un tratto di fosso lungo Via Livel, nel Comune di Cappella Maggiore.

C.T. del Comune di Cappella Maggiore Fg. 13 - fronte Mapp. 160

VISTO il voto n. 330 in data 20.11.2014 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole/favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: il raccordo fra le due tubazioni (100/80) di diametro diverso, dovrà essere realizzato mediante pozzettone ispezionabile;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 60 del 04/03/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Ricesso Luigi con sede nel Comune di OMISSIS, in via Livel - C.F./P.IVA: OMISSIS, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico relativa al mantenimento di un accesso carraio, con tombinamento di un tratto di fossato lungo Via Livel, nel Comune di Cappella Maggiore. C.T. del Comune di Cappella Maggiore Fg. 13 - fronte Mapp. 160, sulla base del Disciplinare n. 60 del 04/03/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579546)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 121 del 18 marzo 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di F.I.D.C. c/o Casagrande Giordano per relativa a mq. 203.500 di terreno a uso venatorio, lungo il corso d'acqua fiume Piave, per addestramento cani da caccia Z.A.C. "BRAIT", periodo di utilizzo tutti i giorni dal 15 gennaio al 15 aprile di ogni anno. C.T. del Comune di Sernaglia della Battaglia Fg. 20 fronte - fronte Mapp. 13,14,15,16 - C.T. del Comune di Comune di Susegana Fg. 12 fronte - fronte Mapp. 56,67. Pratica n. P00067.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 16/12/2025 prot. reg. n. 676115 Voto C.T.R.D. n.12 in data 21.01.2026. Disciplinare n. 61 del 11/03/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 16/12/2025 prot. reg. n. 676115 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di F.I.D.C. c/o Casagrande Giordano relativa a mq. 203.500 di terreno a uso venatorio, lungo il corso d'acqua fiume Piave, per addestramento cani da caccia Z.A.C. "BRAIT", periodo di utilizzo tutti i giorni dal 15 gennaio al 15 aprile di ogni anno.

C.T. del Comune di Sernaglia della Battaglia Fg. 20 fronte - fronte Mapp. 13,14,15,16

C.T. del Comune di Comune di Susegana Fg. 12 fronte - fronte Mapp. 56,67

VISTO il voto n. 12 in data 21.01.2026 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: tutte le disposizioni di polizia idraulica vigenti; l'osservanza delle eventuali prescrizioni che saranno rilasciate dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto (E.Q. Gestione faunistico-venatoria e della pesca di Treviso);

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 61 del 11/03/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a F.I.D.C. c/o Casagrande Giordano con sede in Pieve di Soligo via Sernaglia - C.F./P.IVA: 91009720268, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico per Concessione idraulica relativa a mq. 203.500 a uso venatorio, per addestramento cani da caccia Z.A.C. "BRAIT", periodo di utilizzo tutti i giorni dal 15 gennaio al 15 aprile di ogni anno. C.T. del Comune di Sernaglia della Battaglia Fg. 20 fronte - fronte Mapp. 13,14,15,16 - C.T. del Comune di Comune di Susegana Fg. 12 fronte - fronte Mapp. 56,67, sulla base del Disciplinare n. 61 del 11/03/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579547)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 122 del 18 marzo 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Michielin Massimiliano relativa all'utilizzo di complessivi mq. 135.330, di terreno demaniale, di cui mq. 43.015 ad uso prato e mq. 92.315 ad uso incolto cespugliato. C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 21,25,28 del f.14. Pratica n. P00116.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 29/12/2025 prot. reg. n. 696244 Voto C.T.R.D. n.32 in data 31.01.2020. Disciplinare n.68 del 13/03/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 29/12/2025 prot. reg. n. 696244 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di Michielin Massimiliano relativa all'utilizzo di complessivi mq. 135.330, di terreno demaniale di cui mq. 43.015 ad uso prato e mq. 92.315 ad uso incolto cespugliato sul corso d'acqua fiume Piave nel Comune di Crocetta Del Montello. C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 21,25,28 del Fg. 14.

VISTO il voto n. 32 in data 31.01.2020 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 68 del 13/03/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Michielin Massimiliano con sede in OMISSIS - Ciano Via E. Bongiovanni - C.F./P.IVA: OMISSIS, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico relativa all'utilizzo di complessivi mq. 135.330, di terreno demaniale di cui mq. 43.015 ad uso prato e mq. 92.315 ad uso incolto cespugliato. C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 21,25,28 del f.14, sulla base del Disciplinare n. 68 del 13/03/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579548)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 123 del 18 marzo 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Michielin Valerio per mq. 70.135 di terreno demaniale (ampliamento ex P 140) di cui mq. 52.950 ad uso prato e mq.17.185 ad uso incolto cespugliato Corso d'acqua fiume Piave, nel Comune di Crocetta Del Montello. C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 171-151 C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 758 del foglio 14. Pratica n. P00858.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 29/12/2025 prot. reg. n. 696236 Voto C.T.R.D. n.31 in data 31.01.2020. Disciplinare n.69 del 13/03/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 29/12/2025 prot. reg. n. 696236 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di Michielin Valerio per mq. 70.135 di terreno demaniale (ampliamento ex P 140) di cui mq. 52.950 ad uso prato e mq.17.185 ad uso incolto cespugliato corso d'acqua fiume Piave, nel Comune di Crocetta Del Montello. C.T. del Comune di Crocetta del montello Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 171-151. C.T. del Comune di Crocetta del Montello. Fg. 9 fronte - fronte Mapp. 758 del foglio 14.

VISTO il voto n. 31 in data 31.01.2020 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 69 del 13/03/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Michielin Valerio con sede in OMISSIS - C.F./P.IVA: OMISSIS, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico per mq. 70.135 di terreno demaniale (ampliamento ex P 140) di cui mq. 52.950 ad uso prato e mq.17.185 ad uso incolto cespugliato. C.T. del Comune di Crocetta del montello Fg. 9 - fronte Mapp. 171-151 - C.T. del Comune di Crocetta del Montello Fg. 14 fronte - fronte Mapp. 758, sulla base del Disciplinare n. 69 del 13/03/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579549)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 125 del 25 marzo 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Cigierre S.p.A. relativa al mantenimento di uno scarico in un fossato demaniale, nel Comune di Villorba. C.T. del Comune di Villorba Fg. 19 - fronte Mapp. 669. Pratica n. C07421.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 24/12/2025 prot. reg. n. 693431 Voto C.T.R.D. n.263 in data 29.08.2014. Disciplinare n.78 del 18/03/2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 24/12/2025 prot. reg. n. 693431 volta ad ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di Cigierre S.p.A., relativa al mantenimento di uno scarico in un fossato demaniale, nel Comune di Villorba. C.T. del Comune di Villorba Fg. 19 - fronte Mapp. 669

VISTO il voto n. 263 in data 29.08.2014 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 78 del 18/03/2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Cigierre S.p.A. con sede a Tavagnacco, in via Nazionale n. 35 - C.F./P.IVA: 01896000302, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico, relativa al mantenimento di uno scarico in un fossato demaniale, nel Comune di Villorba. C.T. del Comune di Villorba Fg. 19 - fronte Mapp. 669, sulla base del Disciplinare n. 78 del 18/03/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.
7. Di dare atto che il presente atto annulla e sostituisce il n.49 del 05/02/2026.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 126 del 25 marzo 2026

Subentro nella concessione idraulica sul Demanio Idrico regionale a favore di Marin Gastone per lo scarico di acque depurate, da uso di civile abitazione, nel torrente Coin, in comune di Vittorio Veneto (TV). Riferimenti catastali: C.F. del Comune di Vittorio Veneto, Sez. B, Foglio 43, fronte Mappale 194. Pratica n. C07902-1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Subentro nella concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 11.11.2025 prot. reg. n. 616383._Voto C.T.R.D. n. 210 in data 10.08.2020. Disciplinare n. 75 del 16.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 11.11.2025 prot. reg. n. 616383 per ottenere il subentro nella concessione idraulica sul Demanio Idrico regionale a favore di Marin Gastone per lo scarico di acque depurate, da uso di civile abitazione, nel torrente Coin, in comune di Vittorio Veneto (TV); riferimenti catastali: C.F. del Comune di Vittorio Veneto, Sez. B, Foglio 43, fronte Mappale 194;

VISTO il voto n. 210 in data 10.08.2020 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: 1) trattandosi di concessione idraulica per scarico di acque reflue domestiche o assimilabili, si rammenta l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 21 del Piano Regionale di Tutela della Acque, fatto salvo l'obbligo di provvedere all'immediato collettamento alla rete fognaria pubblica non appena vi siano le condizioni infrastrutturali per l'allacciamento dell'utenza.

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 75 di registro atti con data 16.03.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Marin Gastone residente in Vittorio Veneto, Via (...*omissis*...) - C.F.: (... *omissis*...), il subentro nella concessione idraulica sul Demanio Idrico regionale per lo scarico di acque depurate, da uso di civile abitazione, nel torrente Coin, in comune di Vittorio Veneto (TV); riferimenti catastali: C.F. del Comune di Vittorio Veneto, Sez. B, Foglio 43, fronte Mappale 194, sulla base del Disciplinare n. 75 del 16.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la presente concessione avrà termine **il 31.12.2030**;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 127 del 25 marzo 2026

Subentro nella concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Condominio 3 Houses per lo scarico di acque reflue di tipo domestico ed acque meteoriche su canale demaniale in Viale Vittorio Veneto n. 37/B, nel Comune di Treviso. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Foglio 15, fronte Mappale 1245. Pratica n. C08088-1.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Subentro per la concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 10.11.2025 prot. reg. n. 614919. Voto C.T.R.D. n. 89 in data 19.07.2023. Disciplinare n. 72 del 16.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 10.11.2025 prot. reg. n. 614919 per ottenere il subentro nella concessione sul Demanio Idrico a favore di Condominio 3 Houses per lo scarico di acque, reflue di tipo domestico ed acque meteoriche, su canale demaniale, lungo Viale Vittorio Veneto, al civico 37/B, nel Comune di Treviso, con i riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso Foglio 15, fronte Mappale 1245;

VISTO il voto n. 89 in data 19.07.2023 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: 1) La tubazione di scarico sia tagliata a filo dell'argine; 2) Trattandosi di concessione idraulica per lo scarico di acque reflue domestiche o assimilabili, si rammenta l'obbligo del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 21 del Piano Regionale di Tutela delle Acque (approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107/2009 e ss.mm.ii.), fatto salvo l'obbligo di provvedere all'immediato collettamento alla rete fognaria pubblica non appena vi siano le condizioni infrastrutturali per l'allacciamento dell'utenza;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 72 di registro atti con data 16.03.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Condominio 3 Houses con sede in TREVISO Viale Vittorio Veneto n. 37 B - C.F: 94178570266, il subentro per la concessione sul Demanio Idrico relativa allo scarico di acque reflue di tipo domestico ed acque meteoriche su canale demaniale in Viale Vittorio Veneto, 37/B nel Comune di Treviso, riferimenti catastali: C.T. del Comune di Treviso, Foglio 15, fronte Mappale 1245, sulla base del Disciplinare n. 72 del 16.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la presente concessione avrà termine il **04.09.2033**;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579552)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 128 del 25 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico, in sanatoria, a favore di Provincia di Treviso per il ponte esistente sul torrente Musone (ID 54), lungo la SP 81 "Cendrole", al Km 6+250, in Via Callalta, nel comune di Loria. Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Loria, Foglio 10, fronte Mappale 118 Riferimenti catastali: C.T. del Comune di Loria, Foglio 12, fronte Mappale 361. Pratica n. C08226.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 28.02.2025 prot. reg. n. 105047. Voto C.T.R.D. n. 71 in data 15.04.2025. Disciplinare n. 73 del 16.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 28.02.2025 prot. reg. n. 105047 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico, in sanatoria, a favore di Provincia di Treviso per il ponte esistente sul torrente Musone in Via Callalta, lungo la SP 81 "Cendrole", al Km 6+250, nel comune di Loria; riferimenti catastali: C.T. del Comune di Loria, Fg. 10, fronte Mapp. 118, e C.T. del Comune di Loria, Fg. 12, fronte Mapp. 361;

VISTO il voto n. 71 in data 15.04.2025 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 73 del 16.03.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31.12.2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Provincia di Treviso con sede in Treviso, Via Cal di Breda n. 116 - C.F.: 80008870265, la concessione, in sanatoria, sul Demanio Idrico regionale per il ponte (ID 54) esistente sul torrente Musone, in Via Callalta, lungo la SP 81 "Cendrole", al Km 6+250, nel comune di Loria; riferimenti catastali: C.T. del Comune di Loria, Foglio 10, fronte Mappale 118, e C.T. del Comune di Loria, Foglio 12, fronte Mappale 361, sulla base del Disciplinare n. 73 del 16.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579872)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 135 del 31 marzo 2026

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Maschio Massimiliano per l'utilizzo, a scopi manutentivi/decoro, di area demaniale prospiciente la proprietà, di estensione pari a circa 45 mq, senza deposito di alcun genere in Comune di VITTORIO VENETO C.T. del Comune di Vittorio Veneto Fg. 48 - fronte mapp. 34 pratica n. C08287.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 19.12.2025 prot. reg. n. 685709. Voto C.T.R.D. n. 3 in data 21.01.2026. Disciplinare n. 83 del 25.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 19.12.2025 prot. reg. n. 685709 per ottenere il rilascio della concessione sul Demanio Idrico a favore di Maschio Massimiliano per l'utilizzo, a scopi manutentivi/decoro, di area demaniale prospiciente la proprietà, di estensione pari a circa 45 mq, senza deposito di alcun genere in Comune di VITTORIO VENETO - C.T. del Comune di Vittorio Veneto Fg. 48 - fronte mapp. 34

VISTO il voto n. 3 in data 21.01.2026 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: "l'area dovrà rimanere sempre libera da ingombri di qualsivoglia materiale che possa ostacolare o influire sul libero deflusso del corso d'acqua nonché impedire le attività di manutenzione straordinaria";

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 83 del 25.03.2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Maschio Massimiliano con sede in - *omissis* - C.F./P.IVA: - *omissis* -, la concessione sul Demanio Idrico per l'utilizzo, a scopi manutentivi/decoro, di area demaniale prospiciente la proprietà, di estensione pari a circa 45 mq, senza deposito di alcun genere - C.T. del Comune di Vittorio Veneto Fg. 48 - fronte mapp. 34, sulla base del Disciplinare n. 83 del 25.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci) successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 579873)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 140 del 01 aprile 2026

Subentro alla concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Az. Faunistico Venatorio "Il Corridoio" per l'occupazione di mq. 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato in golena del Fiume Piave in Comune di Cimadolmo. C.T. del Comune di Cimadolmo Fg. 4 - fronte Mapp. 64-90 pratica n. P00203/1.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Subentro alla concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 28/11/2025 prot. reg. n. 646723 e integrazioni prot. reg. n. 106253 del 10/02/2026. Voto C.T.R.D. n.336 in data 20.11.2014. Disciplinare n.92 del 31.03.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 28/11/2025 prot. reg. n. 646723 e successive integrazioni al prot. n. 106253 del 10/02/2026 per ottenere il subentro alla concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Az. Faunistico Venatorio "Il Corridoio" per l'occupazione di mq. 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato in golena del Fiume Piave in Comune di Cimadolmo - C.T. del Comune di Cimadolmo Fg. 4 - fronte Mapp. 64-90

VISTO il voto n. 336 in data 20.11.2014 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 92 di registro atti con data 31.03.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Az. Faunistico Venatorio "Il Corridoio", con sede in CIMADOLMO Via Mazzini - C.F./P.IVA: 94071270261, il subentro alla concessione sul Demanio Idrico per l'occupazione di mq. 20.785 di terreno demaniale a uso prato arborato in golena del Fiume Piave in Comune di Cimadolmo - C.T. del Comune di Cimadolmo Fg. 4 - fronte Mapp. 64-90, sulla base del Disciplinare n. 92 del 31.03.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la presente concessione avrà termine il **05.08.2027**;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

(Codice interno: 579508)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 89 del 26 marzo 2026

Rilascio di concessione demaniale marittima della durata di anni 15 per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale del Comune di Caorle (VE). Beneficiario: Società "Aquatec Società Agricola S.r.l." (Rif. pratica 187.N ID S.I.D 2024C008084).*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della "Aquatec Società Agricola S.r.l.", nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenza previsti dalla normativa europea e nazionale.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di rilasciare alla società Aquatec Società Agricola S.r.l. (C.F./P.IVA 02652590270), con sede legale in Via Teatro Vecchio n. 11 30171 Venezia (VE), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo di mq 500.000 (cinquecentomila), situato nel mare territoriale antistante il litorale di Pellestrina in comune di Venezia, allo scopo di mantenere un impianto di acquacoltura.
3. Di stabilire la durata della concessione in anni 15 (quindici), con decorrenza dal 01/05/2026 e scadenza al 30/04/2041, in continuità con il precedente titolo, in relazione alla particolare rilevanza tecnico-economica degli impianti, alla loro considerevole estensione e alla complessità della gestione biologica e ambientale del compendio, nonché al fine di garantire la necessaria stabilità operativa e produttiva.
4. Di determinare in € 50.000,00 (cinquantamila/00) l'importo della cauzione definitiva, prevista dalla disciplina di settore a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi nascenti dalla concessione, da costituire entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto, in proporzione all'estensione dello specchio acqueo, alla durata quindicennale della concessione e alla complessità strutturale dell'impianto di acquacoltura.
5. Di dare atto che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva espressa ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011.
6. Di stabilire che la concessione è subordinata, a pena di decadenza, ai seguenti adempimenti a carico della Società concessionaria da espletarsi entro sei mesi dalla notifica del presente provvedimento:
 - a. presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024 (iscrizione al Registro delle imprese di pesca, iscrizione della nave minore asservita, registrazione igienico-sanitaria);
 - b. acquisizione dell'Autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi dell'art. 7 dell'All. 1 al D. Lgs. 141/24 (ex art. 19 D.Lgs. 374/90).
7. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
8. Di dare atto che la Società concessionaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1115/2024, è tenuta alla trasmissione annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di una relazione sulla produttività dell'impianto alla Direzione Agroambiente, al fine di consentire il monitoraggio delle attività nelle aree AZA.
9. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, contenente le clausole contrattuali e le prescrizioni tecniche che regolano il rapporto concessorio.
10. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica (D.Lgs. 104/2010), oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (D.P.R. 1199/1971).

11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, dando atto che la stessa avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 579576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 92 del 31 marzo 2026

Rilascio di concessione demaniale marittima della durata di anni 15 per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq, situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina (Comune di Venezia). Beneficiario: Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano (Rif. pratica 549.N ID S.I.D: 2025A003149).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della società "Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano".

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse e le considerazioni sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rilasciare alla società "Perla Nera Società Semplice Agricola di Scarpa Jacopo e Ballarin Stefano" (C.F./P.IVA 04905460277), con sede legale in Via Agostino Barbarigo n. 8, 30173 Venezia (ID S.I.D: 2025A003149), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 500.000 mq (cinquecentomila), situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina (Comune di Venezia), delimitato dalle coordinate riportate nel modulo di domanda ministeriale correttamente caricato nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.), allo scopo di realizzare, mantenere ed esercitare un impianto di acquacoltura.
3. Di stabilire la durata della concessione in anni 15 (quindici), con decorrenza retroattiva dal 1° aprile 2025 e scadenza definitiva al 31 marzo 2040, al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità operativa dell'impianto nonché in considerazione della particolare rilevanza tecnico-economica degli impianti.
4. Di stabilire che, a far data dal 1° aprile 2025, il presente decreto sostituisce e assorbe integralmente l'autorizzazione all'anticipata occupazione rilasciata con Decreto n. 78 del 25 marzo 2025.
5. Di stabilire la cauzione definitiva nell'importo di € 50.000,00, a parziale copertura della quale si conferma la validità della garanzia preesistente di € 6.409,06, con obbligo per la Società concessionaria di provvedere all'integrazione per la quota residua entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.
6. La presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
7. Di stabilire che, in attuazione di quanto previsto al punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. n. 1115/2024, la Società concessionaria è tenuta a presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza dal titolo, la seguente documentazione:
 - a. copia del certificato di avvenuta iscrizione al Registro delle imprese di pesca (art. 72 D.P.R. 1639/1968);
 - b. copia della documentazione relativa all'iscrizione della nave minore o galleggiante asservita all'impianto (art. 146 Cod. Nav.);
 - c. copia del documento di registrazione ai fini igienico-sanitari (D.Lgs. 148/2008).
8. Di disporre che il concessionario è tenuto al pagamento del canone demaniale annuo, quantificato e aggiornato ai sensi dell'art. 39 del Codice della Navigazione e delle pertinenti disposizioni statali vigenti in materia, fatto salvo il conguaglio che dovesse risultare dall'adeguamento ISTAT disposto annualmente dal Ministero competente e dalle variazioni tariffarie previste dalla normativa nazionale.
9. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto. La mancata sottoscrizione nei termini comporta la decadenza dalla concessione. Il disciplinare costituisce parte integrante del titolo e ne disciplina le condizioni di esercizio.
10. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro

120 giorni.

11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 579842)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 94 del 02 aprile 2026

Rilascio di concessione demaniale marittima della durata di anni 15 per finalità di acquacoltura su uno specchio acqueo di 500.000 mq. situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina (Comune di Venezia). Beneficiario: Rosada Mario S.n.c. di Rosada Vittorio & C. (Rif. pratica 547.N - ID S.I.D. 2024H006685).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento amministrativo volto al rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di 15 anni in favore della società "Rosada Mario S.n.c. di Rosada Vittorio & C.".

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare le premesse e le considerazioni sopra esposte quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rilasciare alla società "Rosada Mario S.n.c. di Rosada Vittorio & C." (C.F./P.IVA 02073430270), con sede legale in Sestiere Zennari n. 766 - 30126 Pellestrina (Venezia), la concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso esclusivo di uno specchio acqueo di 500.000 mq (cinquecentomila), situato nel mare territoriale antistante il litorale dell'isola di Pellestrina (Comune di Venezia), allo scopo di mantenere ed esercitare un impianto di acquacoltura.
3. Di dare atto che lo specchio acqueo di cui al punto precedente è individuato, per posizione ed estensione, dalle coordinate geografiche contenute nel modello di domanda ministeriale "D1" trasmesso per via telematica e registrato nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) con il codice identificativo univoco n. 2024H006685, il quale costituisce il riferimento ufficiale per la localizzazione cartografica dell'area e per il calcolo del relativo canone demaniale.
4. Di stabilire la durata della concessione in anni 15 (quindici), con decorrenza dall'11/07/2025 e scadenza al 10/07/2040, al fine di garantire la continuità amministrativa e la stabilità operativa dell'impianto nonché in considerazione della particolare rilevanza tecnico-economica degli impianti.
5. Di stabilire che la presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.lgs. 159/2011, per l'esito dell'istruttoria prefettizia antimafia, pertanto, in caso di esito negativo della stessa, il titolo decade automaticamente senza necessità di ulteriore provvedimento.
6. Di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a presentare, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di decadenza ex art. 47 Cod. Nav., la documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-operativi richiesti dal punto 8 dell'Allegato B alla D.G.R. 1115/2024;
7. Di richiamare l'obbligo per il concessionario di corrispondere il canone demaniale annuo, disciplinato e quantificato secondo le normative statali vigenti e soggetto ad adeguamento ISTAT, nonché di provvedere al versamento degli eventuali conguagli che dovessero essere accertati.
8. Di stabilire che, a far data dal 11 luglio 2025, il presente decreto sostituisce e assorbe integralmente l'autorizzazione all'anticipata occupazione rilasciata con Decreto n. 210 dell'11 luglio 2025.
9. Di determinare la cauzione definitiva nell'importo di € 50.000,00, a parziale copertura della quale si conferma la validità della garanzia preesistente di € 6.409,06, con obbligo per la Società concessionaria di provvedere all'integrazione per la quota residua entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.
10. Di approvare l'allegato "Schema di Disciplinare", che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società entro 60 giorni dalla notifica del presente decreto. La mancata sottoscrizione nei termini comporta la decadenza dalla concessione. Il disciplinare costituisce parte integrante del titolo e ne disciplina le condizioni di esercizio.

11. Di informare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto limitatamente al solo dispositivo, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679).

Gabriele Micaroni

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 579487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 56 del 04 marzo 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 17, commi 1 e 2 e art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 dei "Lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso il Genio Civile Verona anno 2026". Procedura APPTTEL G 03576. Ditta: TEV-Soluzioni di Festa Daniele, con sede a Verona, in via Umbria n. 4, cap. 37138, C.F. (omissis), P.IVA 03430480230. Importo dell'impegno complessivo € 1.708,00 (IVA inclusa) CIG BA AB DD 0C 19-Capitolo di spesa n. 103378.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma regionale APPTTEL G 03576 dei "Lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso il Genio Civile Verona anno 2026"

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota prot. regionale n. 130850 del 24/02/2026 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha comunicato l'autorizzazione a procedere all'affidamento dei lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona entro il limite di spesa di € 1.800,00, a valere sul capitolo 103378 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi*";
- l'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, alla lettera a) dispone che le stazioni appaltanti procedono con la modalità dell'affidamento diretto per l'importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- per detta procedura, in attuazione dell'art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, il decreto a contrarre, di cui al comma 1 dello stesso articolo, coincide con il provvedimento di affidamento stesso;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona della Regione del Veneto;
- vi è la necessità di affidare tempestivamente i "Lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso il Genio Civile Verona - anno 2026";
- la scelta dell'operatore economico è stata effettuata derogando all'applicazione del principio di rotazione in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000,00, ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Progetto mediante piattaforma APPTTEL, codice ID n. 1163687 in data 24/02/2026, riferimento nota prot. n. 131369 del 24/02/2026, ha avviato una procedura di richiesta d'offerta interpellando la ditta TEV-Soluzioni di Festa Daniele, con sede a Verona, in via Umbria n. 4, cap. 37138, C.F. omissis, P.IVA 03430480230;
- la Ditta TEV-Soluzioni di Festa Daniele con prot. regionale n. 139257 del 27/02/2026 ha presentato la propria offerta economica dell'importo di € 1.400,00 oltre IVA di legge, somma ritenuta congrua per l'affidamento del lavoro;
- la Ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28.12.200 n. 445, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. n. 36/2023, nella quale risulta che non

- sussistono motivi ostativi a contrarre con la pubblica Amministrazione;
- la ditta interpellata si è resa disponibile ad eseguire tempestivamente l'intervento di cui all'oggetto;
- la Ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è iscritta alla CCIAA di Verona al n. REA VR-335829;
- per la Ditta TEV-Soluzioni di Festa Daniele è stato rilasciato il Certificato di regolarità contributiva dall' INPS (DURC) con protocollo n. 49053769 con scadenza di validità al 19/05/2026;

CONSIDERATO che:

- la spesa trova adeguata copertura con i fondi resi disponibili dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico sul capitolo 103378 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi*", articolo 14 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni*", P.d.C. U.1.03.02.09.008 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni e immobili*", a valere sul bilancio 2026;
- che il contratto verrà stipulato ai sensi della D.G.R. n. 671/2024 così come modificata dalla DGR 15 del 20/01/2026 ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di Lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste per l'esecuzione della prestazione in oggetto, così come peraltro indicato dall'articolo 18, c.1, secondo paragrafo, del D.Lgs. n. 36/2023;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "*Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica*";

RITENUTO, pertanto:

- di avvalersi della facoltà prevista all'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del valore economico dell'offerta, delle modalità di esecuzione e condizione del servizio e del fatto che l'Operatore Economico sarà liquidato a saldo di ogni prestazione;
- di affidare i "*Lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso il Genio Civile Verona - anno 2026*" per un importo complessivo di € 1.708,00 (€ 1.400,00 + € 308,00 per IVA) nelle more delle eventuali verifiche dei requisiti come disposto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede, per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, che gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, consentendo alla Stazione Appaltante la verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, secondo le indicazioni di cui al decreto n. 10752 del 05/02/2026 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e della D.G.R. n. 671/2024 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "*Modifiche alla D.G.R n. 671 del 18 giugno 2024*";

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la Legge Regionale n. 39/2001e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;
- la D.G.R. n. 671/2024;
- la D.G.R. n. 15/2026.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta TEV-Soluzioni di Festa Daniele, in via Umbria n. 4, cap. 37138, C.F. omissis, P.IVA 03430480230, R.E.A. n. VR- 335829 i "Lavori di tinteggiatura ufficio assessorato presso il Genio Civile Verona - anno 2026", per un importo complessivo di € 1.708,00 (euro millesettecentotto/00), IVA compresa, come da offerta presentata tramite procedura APPTTEL n. G03576, CIG BA AB DD 0C 19;
3. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione del valore economico dell'offerta, delle modalità di esecuzione e condizione del servizio e del fatto che l'Operatore Economico sarà liquidato a saldo di ogni prestazione;
4. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore del Genio Civile Verona;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, l'assenza dei requisiti generali e speciali in capo alla ditta aggiudicataria;
7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare entro gg. 30 (trenta) dalla presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "*Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica*";
9. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 579500)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 37 del 13 marzo 2026

Progetto n. 1510 "Lavori di difesa idrogeologica in bacini vari del Comune di Chies d'Alpago (BL)" Importo progetto € 600.000,00 CUP H98H24000290002 Cod. GLP FF-I1653.0 CIG: B71768323A Approvazione perizia suppletiva e di variante in corso d'opera e rimodulazione del quadro economico Impegno di spesa di € 40.591,41, IVA inclusa, relativo ai lavori per perizia di variante in aumento.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si intende approvare la perizia di variante in aumento, rimodulare il quadro economico di progetto e impegnare la somma relativa ai maggiori importi dei lavori in seguito alla perizia di variante, da corrispondere alla Ditta appaltatrice.

Gli impegni rientrano nella prenotazione di spesa del 2026 n. 2174 assunta sul capitolo di spesa n. 105213 imputata all'esercizio 2026 con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato differito all'esercizio 2026 con D.D.R. 453 del 16/12/2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 13/09/1978, n. 52 (Legge Forestale Regionale) la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi previsti dagli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22, consistenti in sistemazioni idrogeologiche, interventi di difesa del suolo e delle coste, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e rimboschimento compensativo, nonché, ai sensi dell'art. 12, in interventi di conservazione dell'efficienza delle opere di sistemazione idraulico-forestale danneggiate da eventi calamitosi eccezionali;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 12 febbraio 2024 è stato adottato il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 ed Elenco annuale 2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. Art. 37 e Allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, legge regionale 7 novembre 2003, n. 27";

- con successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 26.03.2024 è stato approvato il Programma triennale 2024-2026 con il relativo Elenco annuale 2024 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 37 e Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

- tra gli interventi del suddetto Programma triennale 2025-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 23 del 01.04.2025, rientrano anche i "Lavori di difesa idrogeologica in bacini vari del Comune di Chies d'Alpago (BL)" per € 600.000,00 con codice CUI L80007580279202200003 e CUP H98H24000290002;

- con Decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 27 del 12 febbraio 2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento Progetto n. 1510 "Lavori di difesa idrogeologica in bacini vari del Comune di Chies d'Alpago (BL)" - importo progetto € 600.000,00 - CUP H98H24000290002, redatto dai tecnici della U.O. Servizi Forestali;

DATO ATTO che con Decreto n. 465 del 16/12/2025 del Direttore dell'U.O. Servizi Forestali veniva approvato il progetto esecutivo n. 1510 con il seguente quadro economico:

A.	Importo Lavori	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	336.254,80
A.2	Importo manodopera scorporato	115.612,98
A.3	Oneri per la sicurezza	11.250,00
	Totale Lavori A	463.117,78
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Iva sui lavori	101.885,91
B.2	Art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (1,6%)	7.379,97
B.3	Incarico per CSP e CSE (spese, cassa 5% no iva per regime forfettario)	7.388,22
B.4	Incarico per Geologo (spese, cassa 4% no iva per regime forfettario)	4.332,14

B.5	Incarico progettazione esecutiva (spese, cassa 4% + IVA)	7.036,45
B.6	Imprevisti	8.859,53
	Totale Somme a Disposizione B	136.882,22
	Totale Progetto	600.000,00

VISTO che a seguito delle procedure di gara, con decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 327 del 21/08/2025 sono stati aggiudicati alla ditta F.LLI DE PRA S.p.A. con sede in Viale Cadore, 69, 32014, Ponte nelle Alpi (BL), P. Iva 00060010253, che ha offerto il ribasso del 7,910% per l'importo contrattuale di € 427.374,68 (comprensivo di € 11.250,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 416.124,68 (oneri per la sicurezza esclusi);

PRESO ATTO del contratto n. 42/2025 sottoscritto digitalmente in data 21.08.2025 (rep. n. 45758);

RICHIAMATO il proprio decreto n. 327 del 21/08/2025 con il quale viene impegnata e prenotata la spesa complessiva dell'intervento sul capitolo di spesa n. 105213 art. 035, "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2024 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n. 7)*";

RICHIAMATO il medesimo decreto con il quale viene preso atto dell'affidamento dei lavori e rimodulato il quadro economico come segue:

A.	Importo Lavori	
A.1	Lavori	416.124,68
A.2	Oneri per la sicurezza	11.250,00
	Totale Lavori A.	427.374,68
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	iva sui lavori	94.022,43
B.2	Art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (1,6%)	7.409,88
B.3	Incarico per CSP e CSE (spese, cassa 5% no iva per regime forfettario)	7.388,22
B.4	Incarico per Geologo (spese, cassa 4% no iva per regime forfettario)	4.332,14
B.5	Incarico progettazione esecutiva (spese, cassa 4% + IVA)	7.036,45
B.6	Imprevisti di progetto	8.829,62
B.7	ribasso di gara	43.606,58
	Totale Somme a Disposizione B.	172.625,32
	Totale Progetto	600.000,00

RICHIAMATO il decreto del Direttore U.O. Servizi Forestali n. 453 del 16/12/2025 con il quale veniva differito all'esercizio finanziario 2026 la prenotazione n. 1879 pari a Euro 57.713,50, assunta sul capitolo 105213, art. 035, voce del P.d.C. U.: 2.02.03.06.001 mediante contestuale differimento per pari importo del Fondo Pluriennale Vincolato istituito mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dall'accertamento in entrata n. 3142/2024, sul capitolo di entrata n. 009610 esercizio finanziario 2024;

VISTE che in data 4.11.2025 la ditta subappaltatrice comunicava per le vie brevi alla direzione lavori che durante i lavori di cui all'intervento n. 1, che prevedevano la sistemazione della strada di accesso al cantiere, è occorso un franamento della viabilità di accesso per la presenza di scaturigini profonde proveniente dal versante di monte; pertanto, è stato emesso dal D.L. l'Ordine di Servizio n. 2/2025 ed il verbale di sospensione parziale dei lavori;

CHE, altresì, si sono aggiunti franamenti in sponda sinistra nei pressi del sito di imposta della nuova briglia in calcestruzzo rivestita a faccia vista e di posa della difesa spondale in grossi massi, che sono arrivati a lambire e destabilizzare i sottoservizi presenti a tergo, con necessità di modificare in parte la tipologia delle sole opere trasversali per renderne possibile la realizzazione in tempi brevi senza dover provvedere a costosi interventi di consolidamento dei fronti di scavo, che inducono anche a maggiori tempistiche realizzative nei periodi di prossimo disgelo ed aumento del tirante idrico in alveo.

VISTO che, alla luce di quanto sopra illustrato, il Direttore Lavori dott. Fabio Da Re dell'U.O. Servizi Forestali ha palesato al RUP la necessità di procedere con una variante in corso d'opera dei lavori di cui all'oggetto;

RISULTATO che il Direttore Lavori ha redatto la pratica della perizia suppletiva e di variante in corso d'opera, la quale è composta dai seguenti elaborati:

- All. A1 Relazione generale Q.E e documentazione fotografica
- All. A2 Tav. 1 Funesia Int.1

- All. A2.1 Tav. 2 Funesia Int.1
- All. A3 Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi
- All. A4 Elenco Prezzi Unitari
- All. A5 Computo metrico Estimativo
- All. A6 Quadro di Raffronto
- All A.7 Schema Atto di Sottomissione

CHE la presente perizia di variante in aumento prevede una proroga di 15 (quindici) giorni per l'esecuzione dei lavori suppletivi e di variante;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi già sottoscritto dalla Ditta esecutrice dei lavori;

PRESO ATTO che le modifiche proposte rispecchiano l'impostazione progettuale e le linee ispiratrici dello stesso e sono finalizzate alla razionalità e funzionalità dell'intervento in corso di realizzazione al fine dell'incolumità pubblica e privata;

PERTANTO si richiama quanto disposto dall'art. 120 c. 1 lett. c) - punto 2), c. 3, c. 4 e c. 5 del D.Lgs. 36/2023 quali motivazioni che ha indotto l'amministrazione alla modifica del contratto in essere;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in perizia non comporta aumenti dei costi della sicurezza;

VISTO il parere favorevole al rilascio dell'approvazione della perizia sia in linea tecnica che economica espresso con voto n. 20 del 19/02/2026 dalla CTRD;

PRESO ATTO che la perizia comporta una modifica in aumento della quota lavori di € 33.271,65 Iva esclusa, per un importo complessivo pari a € 40.591,41 con la conseguente rimodulazione del quadro economico, rimanendo tuttavia inalterato l'importo totale dell'intervento in oggetto;

APPURATO che per le quanto sopra evidenziato si riporta il quadro economico rimodulato, per un totale lavori di € 460.646,33 di cui € 449.396,33 di lavori a corpo ed € 11.250,00 oneri per la sicurezza:

A.	Importo Lavori	
A.1	Lavori contratto principale	416.124,68 €
A.2	Oneri per la sicurezza	11.250,00 €
A.3	Lavori perizia suppletiva	33.271,65 €
	Totale Lavori A.	460.646,33 €
B.	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	iva sui lavori	101.342,19 €
B.2	Art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (1,6%)	7.409,88 €
B.3	Incarico per CSP e CSE (spese, cassa 5% no iva per regime forfettario)	7.388,22 €
B.4	Incarico per Geologo (spese, cassa 4% no iva per regime forfettario)	4.332,14 €
B.5	Incarico progettazione esecutiva (spese, cassa 4% + IVA)	7.036,45 €
B.6	Imprevisti di progetto	8.829,62 €
B.7	ribasso di gara	3.015,17 €
	Totale Somme a Disposizione B.	139.353,67 €
	Totale Progetto	600.000,00 €

VISTE la L. R. n. 25 del 07.10.2025 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 e le successive indicazioni operative impartite dall'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ITC ed Enti Locali del 15.01.2026, Prot. n. 17443;

CHE, ai sensi della L. R. n. 25 del 07.10.2025 - c. 3 - sopra richiamata, la spesa di che trattasi, definita in €. 40.591,41, non è soggetta a limitazioni in quanto finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato;

RITENUTO; pertanto, di poter procedere con il presente provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa per € 40.591,41 a favore Ditta F.LLI DE PRA S.p.A. con sede in Viale Cadore, 69, 32014, Ponte nelle Alpi (BL), P. Iva 00060010253, anagrafica n. 0000347, CIG: B71768323A a valere sulla prenotazione di spesa n. 2174/2026 del sul capitolo di spesa 105213/U, art. 035, voce del P.d.C. U.2.02.03.06.001 del bilancio pluriennale 2025-2027, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che per la perizia suppletiva e di variante sopra descritta, ai sensi dell'art. 120 c. 1 lett. c) - punto 2), c. 3, c. 4 e c. 5 del D.Lgs. 36/2023, verrà redatto un atto di sottomissione con la ditta appaltatrice alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

VISTI l'atto di sottomissione sottoscritto in data odierna con la Ditta F.LLI DE PRA S.p.A. per l'aumento della quota lavori di € 33.271,65 Iva esclusa;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

VISTO il D.lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027.

VISTA la D.G.R. 27 gennaio 2025 n. 58 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica la perizia suppletiva e di variante in corso d'opera al progetto Codice intervento n. 1510 Lavori di difesa idrogeologica in bacini vari del Comune di Chies d'Alpago (BL)" Importo progetto € 600.000,00 - CUP H98H24000290002 - Cod. GLP FF-I1653.0 - CIG: B71768323A, redatta dal Direttore Lavori, il cui quadro economico risulta rimodulato come in premessa specificato;
3. di approvare il Quadro Economico rimodulato, a seguito dell'esito della procedura di affidamento come indicato in premessa;
4. di prorogare i termini di conclusione dei lavori di ulteriori 15 gg al tempo contrattuale previsto;
5. di dare atto che l'attività di cui al precedente punto 2) da parte della Ditta appaltatrice dei lavori in oggetto, avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto aggiuntivo che verrà stipulato tra le parti;
6. di assumere il seguente impegno di spesa a valere sulla prenotazione n. 2174/2026 capitolo di spesa n. 105213, art. 035 - P.d.C. U.2.02.03.06.001 "Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi":
 - ◆ € 40.591,41, a favore della Ditta F.LLI DE PRA S.p.A. con sede in Viale Cadore, 69, 32014, Ponte nelle Alpi (BL), P. Iva 00060010253, anagrafica n. 0000347, CIG: B71768323A, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A**) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 118/2011 e dell'Allegato 4.2 dall'Accertamento in entrata n. 3142/2024, a valere sul capitolo di entrata 009610 in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c. dell'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 118/2011 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A) contabile del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni disposte al punto 6 è assicurata dall'accertamento disposto al precedente punto 7;
9. di attestare che la spesa di che trattasi, di €. 40.591,41, non è soggetta a limitazioni in quanto finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato;
10. di dare atto che la spesa per le attività in argomento di cui si dispongono gli impegni con il presente atto riveste natura di debito commerciale;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare che la liquidazione di spesa afferente l'attività in argomento, sarà disposta dalla U.O. Servizi Forestali su presentazione di regolare fattura nonché sulla base di quanto disposto dalla L.R. 27/2003 e smi;

13. di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno di spesa si perfezionano in data odierna contestualmente alla firma degli atti contrattuali e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C;
15. di dare atto che il presente intervento ricade su beni di proprietà del demanio dello Stato, in gestione alla Regione come attestato nel registro dati CO.E.P. a n. 1441- ID 142415;
16. di dar atto che l'intervento rientra fra gli obiettivi del DEF 2024/2026 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è "09.01.03" Mitigare il rischio geologico e idrogeologico";
17. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14/03/2013 n° 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Gianmaria Somavilla


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR

N.

37

del

13

MAR 2026

Struttura 8800120100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto PROGETTO N. 1510 "LAVORI DI DIFESA IDROGEOLOGICA IN BACINI VARI DEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (BL)" IMPORTO PROGETTO € 600.000,00 - CUP H98H24000290002 - COD. GLP FF-11653.0 - CIG: B71768323A APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA E RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO IMPEGNO DI SPESA DI € 40.591,41, IVA INCLUSA, RELATIVO AI LAVORI PER PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO

SPESA

Capitolo:	105213	MISURE PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO A INDEBITAMENTO ANNO 2024 (ART. 29, L.R. 23/02/2016, N.7)	P. Sanità	NO				
Articolo:	035	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI						
Piano dei Conti:	U.2.02.03.06.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI						
Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00002174 001	40.591,41	0,00	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
Totale:	40.591,41	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105213	0,00	40.591,41	0,00	0,00	0,00	40.591,41
Totale	0,00	40.591,41	0,00	0,00	0,00	40.591,41

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00000347	F.LLI DE PRA' S.P.A.						
I 2026 00002174 001	0,00	40.591,41	0,00	0,00	0,00	B71768323A	H98H24000290002	40.591,41
Totale Anagrafica :	0,00	40.591,41	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	40.591,41	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Dott. Giancarlo Gianfranceschi

(Codice interno: 579501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 38 del 16 marzo 2026

Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Progetto Codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio"; loc. Val Bona comune di Rocca Pietore (BL) Perizia di variante. Importo complessivo progetto € 3.000.000,00 CUP: H57H21004760001. Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si adotta, ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa alla perizia di variante al progetto Codice Intervento ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio" - loc. Val Bona Comune di Rocca Pietore (BL).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";

- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 del Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del PNMRI, Annualità 2021, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate tra cui rientra l'intervento codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio" loc. Val Bona comune di Rocca Pietore (BL)" per l'importo di € 3.000.000,00;

VISTE:

- la DGR n. 3 del 09/01/2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Somnavilla Direttore della neocostituita Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali;

- la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n. 39478, con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza della nomina del relativo Direttore, è demandata al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

CONSIDERATO che con Decreto n. 117 del 26.03.2024 del Direttore della U.O. Servizi forestali è stato approvato il progetto esecutivo Codice ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio" - loc. Val Bona comune di Rocca Pietore (BL)", dell'importo di € 3.000.000,00, redatto dal dott. ing. Luca Zanon di Chies d'Alpago (BL), incaricato con Decreto n. 294 del 27.04.2023;

DATO ATTO che a seguito di esigenze emerse nel corso dei lavori il Direttore dei Lavori Ing. Veruska Bortoluzzi, su nulla osta del RUP Dott. Gianmaria Sommovilla, ha provveduto a redigere la perizia di variante in oggetto degli interventi previsti dal progetto originario, perseguendo il principio del risultato e dell'efficienza, ai sensi dell'art. 5 comma 1 All. II.14 D.Lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, la quale documentazione risiede agli atti di questo ufficio;

DATO ATTO che in data 23 gennaio 2026 il Direttore della U.O. Servizi Forestali della Regione del Veneto ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e 14-bis della Legge n. 241/1990 come modificati dal D.Lgs. 127/2016 per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso dagli Enti invitati, con termine fissato al 9 marzo 2026;

PRESO ATTO che gli Enti convocati si sono definitivamente espressi per gli ambiti di rispettiva competenza con note pervenute ai seguenti protocolli, conservate agli atti del fascicolo:

Veneto Strade S.p.A. nota prot. n. 44079 del 28/01/2026	Parere favorevole con prescrizioni
Terna Rete Italia S.p.A. nota prot. n. 61340 del 05/02/2026	Parere favorevole con prescrizioni
Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. nota prot. n. 156857 del 10/03/2026 (pec del 09/03/2026)	Parere favorevole con prescrizioni

DATO ATTO che non risulta pervenuto alcun parere da parte dei seguenti Soggetti invitati:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso;
- Comune di Rocca Pietore;
- E-Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e rete Area Territoriale Nord Est - Zona Belluno;
- Telecom Italia S.p.A. - Sede Territoriale Nord Est;
- FiberCop S.p.A..

RILEVATO CHE il giorno 10 marzo 2026 nessun Soggetto coinvolto si è presentato alla riunione convocata in modalità sincrona, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990 secondo la quale la mancata comunicazione o presentazione equivale ad assenso senza condizioni;

RICHIAMATO il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, quale determinazione motivata di conclusione, di cui al verbale della riunione in modalità sincrona di data 10/03/2026, a firma del R.U.P. in qualità di Presidente, agli atti di questo ufficio,

RITENUTO quindi di procedere all'adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi è positivamente conclusa, con adozione del provvedimento conclusivo di cui al verbale della riunione del 10/03/2026 in merito alla perizia di variante al progetto Codice Intervento ReNDiS 05IR349/G1 "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4°Stralcio" - loc. Val Bona Comune di Rocca Pietore (BL);
3. che i pareri espressi dai Soggetti sopracitati costituiscono parte integrante del presente decreto;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 579720)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 43 del 01 aprile 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 - O.C.D.P.C. n. 973/2023 - ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Codice Progetto 761_463: "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" Importo progetto: € 1.500.000,00 - CUP: H68H22001970001 - CIG lavori B12C724BFD - Codice GLP: FF-I1597.0 Affidamento incarico collaudo statico e tecnico amministrativo. CIG BB0C370C88.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida l'incarico professionale per il collaudo statico e tecnico amministrativo relativo al progetto "761_463: "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;

- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 12 dicembre 2022 con la quale è stato preso atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 56088 del 02.12.2022, dell'elenco di n. 66 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs n. 1/2018, per l'importo complessivo di € 26.649.100,00, come dettagliato nell'Allegato A afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022 pari ad € 31.000.000,00;

DATO ATTO che con la medesima ordinanza è stata impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato A, l'intervento di "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" cod. 761_463 - CUP H68H22001970001- Importo progetto € 1.500.000,00;

VISTA la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1 marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario "Veneto Agricoltura" è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e nella fascia costiera della Provincia di Venezia;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 dell'1 marzo 2023 - in G.U. n. 59 del 10 marzo 2023;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 0565866 del 18.10.2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

VISTO che con DDR n. 121 del 29/03/2024 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento Codice 761-463, redatto dallo Studio Associato Cargnel a firma del dott. Ing. Osvaldo Cargnel, con sede legale in Viale Fantuzzi, n. 8 - 32100 Belluno (BL), P.IVA 00974880254, CIG: 9939001317, incaricato con DDR n. 411 del 30/06/2023, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00.

VISTO il Decreto n. 254 del 24.07.2024 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici con cui ha aggiudicato e affidato i lavori, relativi all'intervento in oggetto, all'impresa Proter S.r.l. con sede in Zona Industriale n. 6, cap. 32035, Santa Giustina (BL), P. Iva 01235830252, che ha offerto il ribasso del 4,009%, per l'importo contrattuale di € 1.061.754,02 (comprensivo di € 25.500,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo di € 1.036.253,84 (oneri per la sicurezza esclusi), contratto n. 38/2024 del 08/10/2024;

VISTO il nostro DDR n. 368 del 25/09/2024 di presa d'atto dell'affidamento dei lavori e rimodulazione del quadro economico come segue:

LAVORI	
Lavori	€ 1.036.253,84
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.500,18
TOTALE LAVORI	€ 1.061.754,02
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori 22%	€ 233.585,88
Incarico geologo (cassa e iva comprese)	€ 8.881,60
Incarico progettazione e sicurezza (cassa e iva comprese)	€ 65.953,55
Contributo ANAC professionista	€ 35,00
Contributo ANAC lavori	€ 660,00
Spese per accertamenti e verifiche di laboratorio (cassa e iva comprese)	€ 7.500,00
Accantonamento per Indennizzi e Accordi bonari (2% di C)	€ 16.575,46
Collaudo	€ 15.000,00
Incentivi ai sensi dell'art. 45 DLgs. 36/2023 (1,6% in quanto somme vincolate)	€ 17.680,49
Imprevisti di progetto	€ 14.985,47
Somme a disposizione	€ 57.388,53
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 438.245,98
TOTALE PROGETTO	€ 1.500.000,00

RILEVATO che è ora necessario procedere all'affidamento dell'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo dell'intervento sopra indicato, previa indagine esplorativa di disponibilità di professionalità interne all'Ente.

DATO ATTO che entro il termine fissato con nota prot. n. 655534 del 24.12.2024 non sono pervenute disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento degli incarichi in argomento.

VISTO che l'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro.

CONSIDERATO che:

- per l'espletamento dell'incarico in oggetto, con nota prot. 177004 del 19.03.2026, è stato richiesto un preventivo al Dott. Ing. Leo Cargnel con sede legale in Via Cal De Messa, n. 94 - 32100 Belluno (BL), P.Iva 01028080255;

- è stato ricevuto in data 26.03.2026 e acquisito al protocollo n. 188928, il preventivo inviato dal professionista sopra generalizzato per l'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo dell'intervento in oggetto pari a € 5.271,88 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 210,87 e iva 22% € 1.206,21, totale compenso € 6.688,96;

- l'ipotesi di spesa quantificata dal professionista risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs. n. 36/2023 allegato I.13) e lo stesso ha effettuato un'offerta congrua come risulta dalla verifica effettuata dai referenti di progetto.

CONSIDERATO che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato altro incarico al medesimo professionista nel medesimo settore merceologico e nella medesima fascia di importo dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi.

RITENUTO quindi di procedere all'affidamento dell'incarico in argomento e trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica dell'assenza di cause di esclusione, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo quanto disposto dall'art. 52, comma 1, del citato decreto legislativo, è effettuata tramite verifica a campione secondo gli indirizzi operativi di cui alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 e le modalità indicate nel Decreto n. 3 del 16/01/2025 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio. Qualora la verifica dia esito negativo e confermi la non conformità dei requisiti stessi, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante, per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ATTESO altresì che la spesa trova copertura nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità Speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e alla successiva O.C.D.P.C. n. 973/2023;

VISTA l' OCDPC 761/2021;

VISTA l' OCDPC 973/2023;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1018/2023;

VISTA l'O.C. n. 10/2022;

VISTA il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTA il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare al Dott. Ing. Leo Cargnel con sede legale in Via Cal De Messa, n. 94 - 32100 Belluno (BL), P.Iva 01028080255, l'incarico di collaudo statico e tecnico amministrativo del Progetto cod. 761_463 "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimento franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" pari a € 5.271,88 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 210,87 e iva 22% € 1.206,21, totale compenso € 6.688,96 - CIG BBOC370C88;

3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del professionista sopra generalizzato, avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento stipulato tra le parti;

4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo pari ad € 5.271,88 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 210,87 e iva 22% € 1.206,21, totale compenso € 6.688,96, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;

5. di dare atto che la spesa di € 6.677,96 comprensiva di oneri previdenziali e fiscali trova copertura all'interno del quadro economico del Codice Intervento 761_463 come in premessa rimodulato e finanziato con i fondi impegnati con O.C. n. 10 del 12/12/2022 sulla Contabilità speciale n. 6272;

6. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.

7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 579413)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 199 del 24 marzo 2026

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di interventi programmati per le annualità 2023 e 2024 lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M. del 21/11/2019.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A. e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di interventi programmati per le annualità 2023 e 2024 lungo la rete oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21 novembre 2019.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

La collaborazione tra la Regione del Veneto e ANAS S.p.A. per lo sviluppo e la gestione della rete infrastrutturale stradale si è progressivamente consolidata nel tempo, attraverso un articolato percorso di pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi, che ha coinvolto anche le Province del territorio e la società Veneto Strade S.p.A.

In tale contesto, si inserisce il processo avviato nel 2018 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il riordino e la riclassificazione della rete viaria nazionale, conclusosi con l'emanazione del D.P.C.M. 21 novembre 2019, che ha ridefinito la rete di interesse nazionale includendo circa 726 km di strade precedentemente classificate come regionali e gestite da Veneto Strade S.p.A.

Per disciplinare la fase transitoria conseguente alla riclassificazione della rete viaria nazionale, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1749 del 30 dicembre 2022, è stata approvata una specifica Convenzione tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A., Veneto Strade S.p.A. e le Province di Belluno, Treviso e Verona, sottoscritta in data 17/03/2023, che ha regolato le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di somma urgenza, nonché la sorveglianza e la gestione della rete interessata, nelle more del definitivo trasferimento delle competenze ad ANAS S.p.A.

Con la sottoscrizione della citata Convenzione, le Parti si erano impegnate, tra l'altro, a disciplinare le modalità di programmazione, finanziamento e realizzazione di nuove opere mediante ulteriori accordi.

Nello specifico, la Regione del Veneto e le Province di Belluno, Treviso e Verona hanno assunto l'impegno di svolgere le funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza, con l'assunzione delle relative responsabilità, riguardanti la rete stradale attualmente in gestione, comprensiva, dunque, della rete oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21 novembre 2019, dando corso, pertanto, agli interventi già avviati e a quelli oggetto di programmazione sino alla data del 31/12/2024.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1488 del 16 dicembre 2024 è stato approvato, su proposta di ANAS S.p.A., lo schema di Addendum alla Convenzione in argomento, al fine di prorogare le intese tra le Parti relative alle attività di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, somma urgenza e sorveglianza sulla rete stradale principale veneta, conseguente all'emanazione del D.P.C.M. 21 novembre 2019, fino al 30/06/2025.

Gli adempimenti finalizzati al passaggio di competenze sulla viabilità gestita dalle Province di Treviso e Verona si sono conclusi nei termini previsti dalla Convenzione. Per la Provincia di Belluno, invece, con Deliberazione della Giunta regionale n. 835 del 29 luglio 2025 è stato approvato un ulteriore Addendum alla Convenzione volto a garantire la continuità operativa delle attività connesse alla gestione della viabilità nelle more dell'evento olimpico Milano-Cortina 2026; pertanto, il termine per completare la riconsegna delle strade riclassificate ad ANAS S.p.A. è stato esteso al 30/06/2026.

Con riferimento agli aspetti finanziari, nel corso del 2023 e del 2024 si è sviluppato un articolato confronto tra Veneto Strade S.p.A., Regione del Veneto e ANAS S.p.A. per la definizione ed il finanziamento degli interventi di manutenzione sulla rete oggetto di riclassificazione.

Inizialmente, nell'ottobre 2023, Veneto Strade S.p.A. ha trasmesso alla Regione un elenco di interventi programmati, ordinati per priorità, successivamente inoltrato ad ANAS S.p.A. Dopo ulteriori interlocuzioni, nel febbraio 2024 la società Veneto Strade S.p.A. ha inviato l'elenco definitivo delle manutenzioni previste per il biennio 2023-2024, che la Regione ha formalmente trasmesso ad ANAS S.p.A. nel marzo 2024.

Parallelamente, Veneto Strade S.p.A. ha evidenziato la necessità di approvare l'intero piano di manutenzioni, il cui valore complessivo ammontava a circa 26,6 milioni di Euro per il 2023 e 32,3 milioni di Euro per il 2024, sottolineando altresì l'urgenza di alcuni interventi indifferibili per garantire la sicurezza della circolazione.

Con nota pervenuta al protocollo regionale n. 278222 del 10/06/2024, ANAS S.p.A. ha comunicato che, a seguito dell'approvazione del Contratto di Programma 2021-2025 da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS in data 21 marzo 2024 e nelle more del formale assenso alla copertura economica del piano trasmesso, era stata prevista l'assegnazione di un contributo pari a Euro 10.000.000,00 a favore della Regione del Veneto per gli interventi di manutenzione programmata relativi all'annualità 2023.

Successivamente è emersa la possibilità di assegnazione da parte di ANAS S.p.A. di ulteriori 25 milioni di Euro, destinati anche alle Province di Verona e Treviso, portando a un'ipotesi complessiva di 35 milioni di Euro, formalizzata dalla Regione ad ANAS S.p.A. in una proposta nel luglio 2024. Tuttavia, tale ipotesi non si è concretizzata e le risorse effettivamente disponibili a favore della Regione del Veneto sono pari a Euro 10.000.000,00.

Nel gennaio 2025, anche in vista dell'evento olimpico, Veneto Strade S.p.A. ha condiviso con ANAS S.p.A. un elenco di interventi urgenti sulla viabilità "di rientro" nella Provincia di Belluno, ritenuti necessari per garantire la sicurezza della circolazione durante l'evento.

A tale riguardo, nell'aprile 2025 ANAS S.p.A. con nota prot. n. 340176 del 16/04/2025, ha rappresentato la disponibilità di ulteriori risorse a favore della Regione del Veneto, pari a Euro 5.000.000,00, che erogherà direttamente a Veneto Strade S.p.A., previa emissione di regolare fattura. Tali risorse aggiuntive rispetto ai Euro 10.000.000,00 già individuati, portano la dotazione complessiva destinata agli interventi di manutenzione programmata relativa agli anni 2023 e 2024 ad Euro 15.000.000,00.

Le risorse complessive quantificate in Euro 15.000.000,00 sono garantite per Euro 10.000.000,00 dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" - piano "Manutenzione SS Rientro" e per i restanti Euro 5.000.000,00 dal Fondo Infrastrutture 2018 e Fondo Investimenti 2020 - piano "Manutenzione SS Rientro".

La piena efficacia di tale disponibilità finanziaria è stata confermata da ANAS S.p.A. con nota prot. n. 155081 del 20/02/2026, assunta a prot. reg. 127883 in pari data, a seguito dell'acquisizione dei pareri ministeriali previsti, consolidando definitivamente il quadro delle risorse a sostegno degli interventi programmati. Tale disponibilità economica si colloca nel quadro regolatorio delineato dalla Convenzione sottoscritta il 17/03/2023 e dai successivi Addendum, approvati con DGR n. 1488/2024 e DGR n. 835/2025, che disciplinano le condizioni per l'assunzione delle spese da parte di ANAS S.p.A., in relazione agli interventi ritenuti urgenti e strategici da Veneto Strade S.p.A. e preventivamente condivisi con la medesima.

Per quanto sopra, si propone l'approvazione, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A. e Veneto Strade S.p.A., riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In sintesi, il Protocollo prevede la realizzazione di una serie di interventi di manutenzione straordinaria programmata lungo la rete viaria riclassificata ai sensi del D.P.C.M. 21 novembre 2019, per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00 (IVA esclusa).

Tali interventi riguardano opere di somma urgenza, messa in sicurezza, ripristino del piano viabile, manutenzione di opere d'arte e impianti tecnologici, tutti finalizzati al miglioramento ed alla sicurezza della rete stradale locale.

Con la sottoscrizione del Protocollo ANAS S.p.A. si impegna a finanziare integralmente i lavori indicati, che saranno eseguiti da Veneto Strade S.p.A., la quale assumerà la responsabilità della progettazione, dell'approvazione e dell'esecuzione degli interventi.

Veneto Strade S.p.A. dovrà inoltre garantire la rendicontazione delle spese sostenute, inclusi gli oneri di struttura, trasmettendo ad ANAS S.p.A. le fatture relative alle attività completate. Il Protocollo prevede che gli importi potranno essere rimodulati in fase progettuale ed esecutiva, mantenendo invariato il costo complessivo.

Il pagamento da parte di ANAS S.p.A. a Veneto Strade S.p.A. avverrà in più tranches, legate allo stato di avanzamento delle opere: un primo acconto a seguito della firma del Protocollo d'Intesa, una seconda quota all'affidamento dei lavori, una terza al

completamento degli interventi e il saldo finale, subordinato all'approvazione finale delle opere ed alla rendicontazione conclusiva.

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 3 dello schema di Protocollo d'Intesa, garantirà un monitoraggio continuo e sistematico dello stato di avanzamento degli interventi programmati, ponendo particolare attenzione al rispetto delle tempistiche previste e all'efficace realizzazione delle attività pianificate.

Accertato che gli adempimenti finalizzati al passaggio di competenze sulla viabilità gestita dalle Province di Treviso e Verona si sono conclusi nei termini previsti dalla Convenzione e del primo Addendum, mentre per la Provincia di Belluno la conclusione degli effetti è stata posticipata al 30/06/2026, giusta previsione del secondo Addendum, considerati altresì i contenuti del Protocollo, riportato in **Allegato A** al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, si prende pertanto atto dello stanziamento complessivo di Euro 15.000.000,00 a favore della Regione del Veneto per la realizzazione di interventi di manutenzione programmata per gli anni 2023 e 2024 sulla rete stradale oggetto di riclassificazione ai sensi del D.P.C.M del 21 novembre 2019.

Il Protocollo avrà durata sino al completamento degli interventi di manutenzione programmata lungo la rete oggetto di ri classifica e alla liquidazione del relativo finanziamento da parte di ANAS S.p.A.

Si autorizza il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Protocollo d'Intesa, che si rendessero necessari nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Diversamente, le eventuali revisione ed integrazione del Protocollo di Intesa previste ai sensi dell'art. 5 dello schema medesimo, dovranno essere approvate con provvedimento della Giunta regionale e successivamente sottoscritte tra le Parti.

Infine, si incarica la Direzione Infrastrutture e Trasporti - Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture - dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.P.C.M. del 21.11.2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990;

Vista la DGR n. 1749 del 30 dicembre 2022;

Vista la DGR n. 1488 del 16 dicembre 2024;

Vista la DGR n. 835 del 29 luglio 2025;

Visto l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che ANAS S.p.A. con note prot. reg. n. 194965 del 16/04/2025 e n. 127883 del 20/02/2026 ha comunicato l'assegnazione di Euro 15.000.000,00 a favore della Regione del Veneto, per la realizzazione di interventi di manutenzione programmata per gli anni 2023 e 2024 sulla rete stradale oggetto di ri classificazione ai sensi del D.P.C.M del 21 novembre 2019, come disciplinata con DGR n. 1749 del 30 dicembre 2022;
3. di avvalersi di Veneto Strade S.p.A. per l'attuazione degli interventi da realizzarsi sulle strade oggetto di ri classificazione, nonchè per tutte le attività connesse e finalizzate alla liquidazione dell'importo di Euro 15.000.000,00 da parte di ANAS S.p.A.;
4. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, ANAS S.p.A. e Veneto Strade S.p.A. per il finanziamento di interventi programmati per le annualità 2023 e 2024 lungo la rete oggetto di ri classificazione ai sensi

- del D.P.C.M del 21 novembre 2019, come riportato in **Allegato A** al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che la Regione del Veneto garantirà un monitoraggio continuo e sistematico dello stato di avanzamento degli interventi programmati, ponendo particolare attenzione al rispetto delle tempistiche previste e all'efficace realizzazione delle attività pianificate;
 6. di dare atto che il Protocollo d'Intesa avrà durata sino al completamento degli interventi di manutenzione programmata lungo la rete oggetto di riclassifica e alla conseguente liquidazione del relativo finanziamento da parte di ANAS S.p.A.;
 7. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti alla stipula del Protocollo d'Intesa di cui al punto 4 del presente provvedimento, nonché all'apporto di eventuali modifiche non sostanziali dello stesso, nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
 8. di stabilire che le eventuali revisioni ed integrazione dello schema di Protocollo d'Intesa dovranno essere approvate con provvedimento della Giunta regionale e successivamente sottoscritte tra le Parti;
 9. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti - Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture dell'esecuzione del presente atto;
 10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 1 di 13

PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE DEL VENETO, ANAS S.P.A. E VENETO STRADE S.P.A. PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PROGRAMMATI PER LE ANNUALITA' 2023 e 2024, LUNGO LA RETE OGGETTO DI RICLASSIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.C.M DEL 21/11/2019.

TRA

- REGIONE DEL VENETO, con sede a Venezia, palazzo Balbi Dorsoduro 3901, in seguito per brevità denominato "REGIONE", rappresentata da _____ nato a _____, il _____, C.F. _____;

- ANAS S.p.A. (Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 convertito con L. 178/2002), con sede legale in Roma via Monzambano n. 10, capitale sociale Euro 2.269.892.000,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 80208450587, partita IVA n. 02133681003, R.E.A. RM-1024951, PEC anas@postacert.stradeanas.it, rappresentata dall'Amministratore Delegato e legale rapp.te p.t., _____ (omissis), in virtù dei poteri al medesimo attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2025 ed iscritti nel Registro delle Imprese di Roma in data 26 marzo 2025 (di seguito, per brevità, "ANAS")

- VENETO STRADE S.p.A., con sede a Mestre-Venezia, via C. Baseggio n. 5, in seguito per brevità denominato "Veneto Strade" rappresentata da _____ nato a _____, il _____, C.F. _____;

PREMESSO CHE:

- la collaborazione tra Regione del Veneto e ANAS per lo sviluppo infrastrutturale della rete stradale ricadente sul territorio regionale si è consolidata negli anni, sia nelle fasi di programmazione, che hanno portato all'approvazione dei programmi triennali di investimento, mediante i quali ANAS ha realizzato importanti interventi sulla rete di interesse nazionale ricadenti sul territorio regionale, sia nelle fasi di progettazione di detti interventi, cui la Regione Veneto ha partecipato in forza di specifiche leggi regionali (L.R. n. 8/1982, L.R. n. 39/1991, L.R. n. 47/1994);

- nel corso del 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha avviato un processo di riordino della rete stradale di interesse nazionale e di semplificazione amministrativa, ad esito del quale si è deciso di far rientrare nel patrimonio stradale di interesse nazionale una parte delle infrastrutture a suo tempo trasferite alle Regioni ed Enti locali, ai sensi degli artt. 99 e 100 del D. Lgs. 112/1998. In tale ambito, il 23 febbraio 2018, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta regionale n. 201/2018, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione del Veneto ed ANAS con il quale si è manifestato, tra l'altro, il comune intendimento di gestire attraverso un veicolo societario unico la rete stradale prioritaria, costituita sia dalla rete classificata



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 2 di 13

- “regionale” che da quella nazionale, come risultante dall’attività di riordino.
- tale processo di “Riclassificazione della rete”, avviato nel 2018, si è perfezionato con l’emanazione del D.P.C.M. del 21.11.2019 “Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28.01.2020;
 - l’allegato D al citato DPCM, ha individuato le strade di interesse nazionale, arterie stradali precedentemente classificate come strade regionali ed in gestione alla società Veneto Strade;
 - in tal senso sono intercorsi, successivamente all’emanazione del DPCM di riclassifica, diversi incontri e contatti tra Regione del Veneto ed ANAS, per concordare, nelle more della consegna formale delle strade, le modalità di avanzamento e realizzazione di alcuni interventi già programmati;
 - la collaborazione fra enti si è ulteriormente concretizzata con la Convenzione di cui alla DGR 1749 del 30.12.2022, sottoscritta nel marzo 2023 tra la Regione del Veneto, le Province di Belluno, Verona, Treviso e la società ANAS, finalizzata a disciplinare, in via temporanea, sino alla data del 31.12.2024, l’attività di gestione della rete stradale nei suoi aspetti di manutenzione ordinaria, straordinaria, somma urgenza e sorveglianza, riferiti ai circa 726 km di rete stradale oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, cd. “viabilità di rientro”;
 - con la sottoscrizione della succitata Convenzione le Parti si erano impegnate, tra l’altro, ad effettuare direttamente, o per il tramite di un soggetto operativo da esse individuato, l’attività di gestione e sorveglianza della rete, la manutenzione ordinaria e straordinaria e di somma urgenza, a segnalare le esigenze di programmazione, a svolgere le funzioni relative alla progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza, con l’assunzione delle relative responsabilità, riguardanti la rete stradale attualmente in gestione, comprensiva della rete oggetto di riclassifica ai sensi del D.P.C.M. 21.11.2019, dando corso, pertanto, agli interventi già avviati e a quelli che sarebbero stati oggetto di programmazione, sino alla data del 31.12.2024;
 - con nota prot. n. 27838 del 23/10/2023 la Società Veneto Strade ha trasmesso alla Regione del Veneto un elenco degli interventi programmati, suddivisi in ordine di priorità, per l’annualità 2023, lungo la rete oggetto di riclassificazione;
 - la nota di cui sopra è stata trasmessa dalla Regione del Veneto ad ANAS con prot. n. 583739 del 26/10/2023;
 - a seguito di successive interlocuzioni, con mail del 07/02/2024, Veneto Strade ha trasmesso alla Regione del Veneto l’elenco definitivo degli interventi di manutenzione programmata previsti per il 2023 e per il 2024;
 - con nota prot. 107963 del 01/03/2024, la Regione del Veneto ha trasmesso ad ANAS il programma definitivo relativo alle manutenzioni programmate, per le annualità 2023 e 2024, lungo la rete riclassificata ai sensi del DPCM del 12.11.2019, così come proposti da Veneto Strade con la precitata nota del 07/02/2024;
 - con nota prot. 166378 del 03/04/2024 la Regione del Veneto ha evidenziato ad ANAS la necessità di una celere conferma del finanziamento, nell’ambito del piano delle manutenzioni programmate, dell’intervento di rilevanza strategica denominato “Lavori di messa in sicurezza dell’intersezione tra la S.R. 53 “Postumia” e via del Commercio in Comune di Castelfranco Veneto (TV)”;
 - con nota prot. 300186 del 10/04/2024, acquisita agli atti di Veneto Strade con prot. 9809/2024, ANAS ha espresso parere positivo all’inserimento del sopracitato intervento, nel piano manutenzione programmata,



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 3 di 13

- autorizzando l'avvio delle attività preliminari, propedeutiche alla realizzazione dello stesso;
- con successive comunicazioni giunte al protocollo regionale n. 183814 in data 15.04.2024 e n. 263492 in data 31.05.2024, Veneto Strade ha manifestato l'urgenza di poter ottenere l'approvazione degli interventi di manutenzione programmata da realizzare sulla rete classificata di rientro che, per quanto attiene il programma 2023, ammonta ad € 26.579.596,53 e per il programma 2024 ammonta ad € 32.315.870,29;
 - che nella sopracitata nota prot. regionale 263492, Veneto Strade ha dichiarato che al fine di tutelare la pubblica incolumità avrebbe proceduto con le lavorazioni non più differibili;
 - la Società ANAS con nota giunta al protocollo regionale al numero 278222 in data 10.06.2024 ha comunicato che, a seguito dell'approvazione del Contratto di Programma 2021-2025 da parte del CIPESS, avvenuto il 21 marzo 2025, nelle more del formale assenso alla copertura economica del piano trasmesso, è stata definita l'assegnazione di € 10.000.000,00 quale contributo economico a favore della Regione Veneto per gli interventi di manutenzione programmata 2023;
 - che a seguito di interlocuzioni tra Regione del Veneto ed ANAS era emersa l'ulteriore disponibilità di risorse da assegnare per la manutenzione programmata pari ad € 25.000.000,00 quale contributo economico a favore degli enti sottoscrittori della convenzione del marzo 2023 di cui € 1.000.000,00 a favore delle Province di Verona e Treviso, con le quali ANAS procederà alla sottoscrizione di apposite convenzioni;
 - che sulla base di tali indicazioni è stata redatta un'ipotesi di protocollo attuativo per un ammontare complessivo di 35 MLE trasmesso ad ANAS dalla Regione del Veneto, per le vie brevi con mail del 05/07/2024;
 - che con nota prot. 23967/2024 del 30/08/2024, Veneto Strade ha sollecitato ad ANAS la definizione e sottoscrizione del sopracitato protocollo;
 - che da successive interlocuzioni era stata confermata la sola disponibilità finanziaria per la somma pari a 10.000.000,00 così come inizialmente comunicato con nota giunta al protocollo regionale al numero 278222 in data 10.06.2024;
 - che, previo espletamento dell'iter autorizzativo di rito sia da parte della Regione del Veneto, che di ANAS, è stato sottoscritto in data 30 dicembre 2024 un addendum alla Convenzione del marzo 2023, che ne ha prorogato l'efficacia al 30 giugno 2025, facendo salve nuove intese in relazione alle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026;
 - che, anche in relazione al capo che precede, Veneto Strade ha condiviso con ANAS, con comunicazione del 28 gennaio 2025, un estratto dell'elenco di interventi ricadenti nella viabilità "di rientro" in Provincia di Belluno, la cui esecuzione è stata ritenuta necessaria per la sicurezza della circolazione su strade interessate dal dispositivo di viabilità in fase di pianificazione per lo svolgimento dell'evento olimpico;
 - che, con nota prot. CDG-340176 del 16 aprile 2025, ANAS ha confermato la disponibilità di risorse per €5.000.000,00, aggiuntive ai € 10.000.000,00 già reperiti;

CONSIDERATO CHE:

- sussistono le condizioni, a seguito della stipula della citata Convenzione del marzo 2023 e del successivo



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 4 di 13

Addendum del 2024, per disciplinare le modalità con le quali la società ANAS provvede a farsi carico delle spese per la realizzazione degli interventi oggetto del presente protocollo d'intesa, ricadenti lungo la rete riclassificata, già evidenziati e quantificati con le sopraccitate note prot. 583739/2023 e prot. 107963/2024, nonché comunicazione del 28 gennaio 2025, fino alla concorrenza della cifra ad oggi disponibile di 15 M€, così come indicati al successivo art. 2;

RITENUTO CHE:

- sia di prioritario interesse per le parti pervenire alla realizzazione degli interventi stradali descritti nelle premesse, disciplinando i compiti ed impegni di ciascuno dei firmatari nel presente Protocollo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Valore delle premesse e delle considerazioni

Le premesse e le considerazioni espone in narrativa costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

ART. 2 – Oggetto del Protocollo d'Intesa

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d'Intesa le condizioni e gli impegni delle Parti finalizzati alla realizzazione/completamento dei seguenti interventi di manutenzione programmata relativi alle annualità 2023 e 2024, lungo la rete oggetto di riclassifica, per gli importi così come di seguito quantificati:

Società/Ente Gestore	Strada	Manutenzione Straordinaria Programmata	Titolo Intervento	Provincia	Costo Intervento (iva esclusa)	CUP
VENETO STRADE	S.R. 348 Feltrina S.R. 50 del Grappa e Passo Rolle	PIANO VIABILE	Interventi di ripristino del piano viabile con risanamento degli strati di fondazione in tratti saltuari delle SR 348 Feltrina e SR 50 del Grappa e Passo Rolle	BL	300.000,00 €	D67H23020690001
VENETO STRADE	S.R. 48 delle Dolomiti	PIANO VIABILE	Interventi di ripristino del piano viabile con risanamento degli strati di fondazione in tratti saltuari della S.R. 48 delle Dolomiti in Comune di Auronzo di Cadore - 1° stralcio	BL	306.420,25 €	D27H23019460001
VENETO STRADE	VARIE	PIANO VIABILE	Interventi di ripristino del piano viabile con risanamento degli strati di fondazione in tratti saltuari sulle seguenti SR: SR 48 delle Dolomiti, SR 48 BIS delle Dolomiti, SR 203 Agordina, SR 203 VAR Variante di Agordo, SR 204 Belluno-Mas. - 2° stralcio	BL	343.579,75 €	D87H23020820001
VENETO STRADE	S.P.1 della Sinistra Piave	PIANO VIABILE	Interventi di ripristino del piano viabile con risanamento degli strati di fondazione in tratti saltuari della SP 1 della Sinistra Piave.	BL	350.000,00 €	D17H23018910001
VENETO STRADE	S.R. 10 Padana Inferiore	PIANO VIABILE	Interventi di asfaltatura con rinforzo del sottofondo stradale in tratti saltuari della SR 10 - 1° STRALCIO dal km 344+500 al km 373+510 in tratti saltuari	VARIE	2.090.719,66€	D45F26000040001
VENETO STRADE	S.R. 348 Feltrina	PIANO VIABILE	Interventi di asfaltatura con rinforzo del sottofondo stradale lungo la SR 348 in provincia di Treviso - 1° stralcio dal km 0+000 al km 34+831 in tratti saltuari	TV	417.614,29€	D95F26000100001



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 5 di 13

VENETO STRADE	S.R. 11 Padana Superiore	PIANO VIABILE	Interventi di asfaltatura con rinforzo del sottofondo stradale lungo la SR 11 nella Riviera del Brenta - 1° STRALCIO dal km 390+800 al km 413+750 in tratti saltuari	VARIE	266.641,38 €	D65F26000100001
VENETO STRADE	S.R. 89 Treviso Mare	PIANO VIABILE	Interventi di asfaltatura con rinforzo del sottofondo stradale lungo la SR 89 in provincia di Treviso dal km 0+000 al km 2+300 in tratti saltuari	TV	147.075,57 €	D85F26000080001
VENETO STRADE	S.R. 62 della Cisa	PIANO VIABILE	Interventi di asfaltatura con rinforzo del sottofondo stradale lungo la SR 62 in provincia di Verona dal km 212+500 al km 220+018 in tratti saltuari	VR	447.610,67 €	D25F26000120001
VENETO STRADE	S.R. 11 Padana Superiore	PIANO VIABILE	Interventi di asfaltatura con rinforzo del sottofondo stradale lungo la SR 11 in provincia di Padova dal km 368+500 al km 380+000 in tratti saltuari	PD	418.166,30 €	D25F26000130001
VENETO STRADE	VARIE	PIANO VIABILE	Interventi di ripristino del piano viabile con risanamento degli strati di fondazione in tratti saltuari sulle seguenti SP: SP 49 di Misurina, SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, SP 346 del Passo San Pellegrino, SP 347 del Passo Cereda e Passo Duran.	BL	650.000,00 €	D87H23020830001
VENETO STRADE	S.R. 48 delle Dolomiti	PIANO VIABILE	Ripristino cedimento piano viabile in t.s. Loc. Rio Gatto dal km 120+500 al km 120+650	BL	409.836,07 €	D47H23019430001
VENETO STRADE	S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran"	PIANO VIABILE	Ripristino dei cedimenti della pavimentazione stradale tra il km 41+230 e km 43+750 in loc. Passo Duran in Comune di La Valle Agordina	BL	25.000,00 €	D67H23020700001
VENETO STRADE	S.R. 204 "Mas-Belluno"	PIANO VIABILE	Lavori di ripristino della pavimentazione stradale tra le progressive km 2+435 e km 2+775 in Comune di Belluno	BL	40.000,00 €	D37H23020600001
VENETO STRADE	Rotatoria S.C. Via Cincina - S.S. 50	PIANO VIABILE	Lavori di ripristino della pavimentazione stradale in corrispondenza della rotatoria all'intersezione tra la S.C. di Via Cincina e la S.S. 50	BL	50.000,00 €	D97H23018860001
VENETO STRADE	VARIE	PIANO VIABILE	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale in tratti saltuari sulle seguenti SR: SR 48 delle Dolomiti, SR 48 BIS delle Dolomiti, SR 203 Agordina, SR 203 VAR Variante di Agordo, SR 204 Belluno-Mas	BL	40.000,00 €	D87H23020840001
VENETO STRADE	VARIE	PIANO VIABILE	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale in tratti saltuari SP: SP 49 di Misurina, SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, SP 346 del Passo San Pellegrino, SP 347 del Passo Cereda e Passo Duran, SP 1 della Sinistra Piave, SP 1 VAR Lentiai-Bardies, SP 1 VAR Col Cavalier	BL	40.000,00 €	D87H23020850001
VENETO STRADE	S.R. 48 delle Dolomiti	BARRIERE DI SICUREZZA	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante integrazione e/o sostituzione delle barriere di sicurezza laterali dal km 109+180 al km 109+320 della SR 48 delle Dolomiti, in loc. 5 Torri, in Comune di Cortina d'Ampezzo	BL	600.000,00 €	D47H23019440001
VENETO STRADE	S.P.1 della Sinistra Piave	BARRIERE DI SICUREZZA	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante integrazione e/o sostituzione delle barriere di sicurezza laterali al km 26+480 (ponte sul torrente Forada) e al km 27+100 (ponte sul torrente Rimonta) della SP 1 in Comune di Borgo Valbelluna	BL	250.000,00 €	D87H23020860001
VENETO STRADE	S.P. 251 della val di Zoldo e Val Cellina S.P. 346 del Passo San Pellegrino	BARRIERE DI SICUREZZA	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante integrazione e/o sostituzione delle barriere di sicurezza laterali dal km 149+600 al km 149+700 della SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, in Comune di Colle S. Lucia, e in tratti saltuari dal km 18+000 al km 20+100 della SP 346 del Passo San Pellegrino, in Comune di Falcade.	BL	400.000,00 €	D97H23018870001



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 6 di 13

VENETO STRADE	VARIE	BARRIERE DI SICUREZZA	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante integrazione e/o sostituzione delle barriere di sicurezza laterali in tratti saltuari sulle seguenti SR: SR 48 delle Dolomiti, SR 48 BIS delle Dolomiti, SR 50 del Passo Grappa e Passo Rolle, SR 50 VAR Variante di Moline, SR 203 Agordina, SR 203 VAR Variante di Agordo, SR 204 Belluno- Mas, SR 348 Feltrina, SR 348 VAR Variante Anz	BL	300.000,00 €	D87H23020910001
VENETO STRADE	VARIE	BARRIERE DI SICUREZZA	Interventi di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante integrazione e/o sostituzione delle barriere di sicurezza laterali in tratti saltuari sulle seguenti SP: SP 49 di Misurina, SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, SP 346 del Passo San Pellegrino, SP 347 del Passo Cereda e Passo Duran, SP 1 della Sinistra Piave, SP 1 VAR Lentiai-Bardies, SP 1 VAR Col Cavalier	BL	300.000,00 €	D87H23020920001
VENETO STRADE	VARIE	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Messa in sicurezza Ponti SR 48 delle Dolomiti	BL	409.836,07 €	D67H23020730001
VENETO STRADE	S.P. 347 del Passo Cereda e Passo Duran	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Messa in sicurezza Ponti SP S.P. 347 del Passo Cereda e Passo Duran	BL	409.836,07 €	D77H23019890001
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Interventi di Messa in sicurezza galleria "Castei" lungo la SR 203. 1° stralcio.	BL	370.963,65 €	D67H23020740001
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Interventi di Messa in sicurezza galleria "Castei" lungo la SR 203. 2° stralcio	BL	366.741,27 €	D67H23020750001
VENETO STRADE	S.R. 48 delle Dolomiti	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Messa in sicurezza Ponti SR 48 delle Dolomiti: intervento al km 134+300 della SR 48 delle Dolomiti in loc. Ruvietta	BL	300.000,00 €	D47H23019450001
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Lavori di messa in sicurezza collegamento funzionale alla S.R. 203 "Agordina" dalla progressiva 19+500 alla progressiva 21+300 in Comune di La Valle Agordina e dalla progressiva km 31+600 alla progressiva km 35+260 nei Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino. 1° stralcio.	BL	450.000,00 €	D67H23020720001
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Lavori di messa in sicurezza collegamento funzionale alla S.R. 203 "Agordina" dalla progressiva 19+500 alla progressiva 21+300 in Comune di La Valle Agordina e dalla progressiva 31+600 alla progressiva 35+260 nei Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino. 2° stralcio	BL	145.170,78 €	D67H23020710001
VENETO STRADE	VARIE	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Attività di monitoraggio e analisi delle opere d'arte afferenti le strade di rientro previste dalle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" di cui al DM 578/2020 e 204/2022 per addivenire al raggiungimento minimo del livello 2	BL	250.000,00 €	D87H23020900001
VENETO STRADE	VARIE	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Attività di monitoraggio e analisi delle opere d'arte afferenti le strade di rientro previste dalle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" di cui al DM 578/2020 e 204/2022 per addivenire al raggiungimento minimo del livello 2	VARIE	250.000,00 €	D17H24009520001
VENETO STRADE	S.R. 48 "delle Dolomiti"	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Lavori di sistemazione muro di sostegno e cordolo alla progressiva km 88+005 in loc. Renaz in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)	BL	35.000,00 €	D97H25002650001
VENETO STRADE	S.R. 48 "delle Dolomiti"	OPERE D'ARTE MAGGIORI	Lavori di messa in sicurezza del piano viabile mediante rifacimento muro di controripa tra le progressive km 145+897 e km 145+990	BL	175.000,00 €	D27H23019480001
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	IMPIANTI TECNOLOGICI	Manutenzione impianti gallerie lungo la SR 203 Agordina	BL	50.000,00 €	D27H23019470001
VENETO STRADE	S.P.1 della Sinistra Piave	IMPIANTI TECNOLOGICI	Manutenzione programmata impianti galleria Col Cavalier- Belluno al km 6+662	BL	50.000,00 €	D37H23020610001



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 7 di 13

VENETO STRADE	S.R. 50 del Grappa e Passo Rolle	IMPIANTI TECNOLOGICI	Manutenzione programmata impianti gallerie lungo la SR 50 del Grappa e Passo Rolle	BL	80.000,00 €	D77H23019880001
VENETO STRADE	S.P. 346 del Passo San Pellegrino	IMPIANTI TECNOLOGICI	Manutenzione programmata impianti galleria delle Anime al km 28+695 - Vallada Agordina	BL	80.000,00 €	D57H23020590001
VENETO STRADE	S.R. 50 del Grappa e Passo Rolle	OPERE COMPLEMENTARI	Opere in versante -protezione scarpata - in tratti saltuari della SR 50 del Passo Grappa e Passo Rolle dal km 50+123 al km 50+945 in Comune di Sovramonte	BL	179.290,10 €	D17H23018920001
VENETO STRADE	VARIE	OPERE COMPLEMENTARI	Opere in versante -protezione scarpata -sulle seguenti SP: SP 49 di Misurina, SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, SP 346 del Passo San Pellegrino, SP 347 del Passo Cereda e Passo Duran, SP 1 della Sinistra Piave, SP 1 VAR Lentiai-Bardies, SP 1 VAR Col Cavalier. 1° stralcio.	BL	259.263,93 €	D87H23020890001
VENETO STRADE	S.R. 53 Postumia	OPERE COMPLEMENTARI	Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 53 e via del Commercio in Comune di Castelfranco Veneto	TV	819.672,13 €	D21B20000240004
VENETO STRADE	VARIE	OPERE COMPLEMENTARI	Opere in versante -protezione scarpata - sulle seguenti SR: SR 48 delle Dolomiti, SR 48 BIS delle Dolomiti, SR 50 del Passo Grappa e Passo Rolle, SR 50 VAR Variante di Moline, SR 203 Agordina, SR 203 VAR Variante di Agordo, SR 204 Belluno- Mas, SR 348 Feltrina, SR 348 VAR Variante Anzu'.2° stralcio	BL	300.000,00 €	D87H23020880001
VENETO STRADE	VARIE	OPERE COMPLEMENTARI	Opere in versante -protezione scarpata -sulle seguenti SP: SP 49 di Misurina, SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, SP 346 del Passo San Pellegrino, SP 347 del Passo Cereda e Passo Duran, SP 1 della Sinistra Piave, SP 1 VAR Lentiai-Bardies, SP 1 VAR Col Cavalier. 2° stralcio	BL	300.000,00 €	D87H23020870001
VENETO STRADE	S.R. 348 Feltrina	SOMME URGENZE	S.R. 348 "Feltrina" Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del versante a monte alla progressiva km 47+250 a seguito di caduta massi	BL	163.934,43 €	D97H24000310002
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	SOMME URGENZE	S.R. 203 "Agordina" Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza degli appoggi e delle travi dei ponti al km 42+058 e km 44+800 nei Comuni di San Tommaso Agordino e Alleghe (BL)	BL	149.900,00 €	D17H24001310002
VENETO STRADE	S.P. 251 della Val di Zoldo e Val Cellina	SOMME URGENZE	S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.P. 251 al Km 120+550 in Comune di Val di Zoldo (BL), conseguenti ad eventi meteo	BL	163.934,43 €	D77H24001180002
VENETO STRADE	S.P. 347 del Passo Cereda e Passo Duran	SOMME URGENZE	S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran" - Lavori di somma urgenza per il ripristino del rilevato stradale alla progressiva km 41+950 in loc. pian di Calenda in Comune di La Valle Agordina (BL)	BL	181.000,00 €	D67H24001500002
VENETO STRADE	S.R.348 Feltrina	SOMME URGENZE	S.R.348 "Feltrina" - intera tratta - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile a seguito degli eventi atmosferici	BL	81.967,20 €	D47H24001100002
VENETO STRADE	S.R. 203 Agordina	SOMME URGENZE	S.R. 203 "Agordina" Lavori urgenti per la messa in sicurezza del piano viabile in seguito a caduta massi alla progressiva km 16+300 in Comune di Sedico (BL)	BL	338.700,00 €	D57H23000720002
VENETO STRADE	S.R. 48 delle Dolomiti	SOMME URGENZE	S.R. 48 "delle Dolomiti"- Progr. km 147+170 - Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile a seguito di smottamento del versante di monte alla progressiva km 147+170 in loc. Somprade all'interno del Comune di Auronzo di Cadore (BL).	BL	5.000,00 €	D27H24001180002



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 8 di 13

VENETO STRADE	S.R. 50 del Grappa e Passo Rolle	SOMME URGENZE	S.R. 50 "del Grappa e Passo Rolle"- Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile a seguito degli eventi atmosferici del 22 e 23/06/2024	BL	2.126,00 €	D67H24002230002
VENETO STRADE	S.P. 347 del Passo Cereda e Passo Duran	SOMME URGENZE	S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran" - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile alla progressiva km 48+200 in seguito a colata detritica del giorno 01/07/2024 in loc. Le Vare nel Comune di val di Zoldo, a seguito delle abbondanti precipitazioni.	BL	110.000,00 €	D77H24001910003
VENETO STRADE	S.P. 251 della Val di Zoldo e Val Cellina	SOMME URGENZE	S.P. 251" della Val di Zoldo e Val Cellina" - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile, ripristino di attraversamenti idraulici otturati e taglio piante alla progressiva km 109+800, km 120+550, km 123+950 all'interno dei Comuni di Longarone e Val di Zoldo (BL), conseguenti alle precipitazioni del 12/07/2024.	BL	30.000,00 €	D37H24002300003
VENETO STRADE	S.R. 48 delle Dolomiti	SOMME URGENZE	S.R. 48 "delle Dolomiti" - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile mediante rimozione materiale franato, ripristino tombotti, banchine e scarpate, tra le progressive km 77+450 e km 79+400 in Comune di Livinallongo del Col di Lana, in seguito ad eventi meteo del 12/07/2024	BL	15.000,00 €	D97H24001650002
PROVINCIA DI VERONA	S.P.3 "Mediana"	PIANO VIABILE	Interventi di ripristino del piano viabile in tratti saltuari della SP3 Mediana	VR	65.000,00 €	D67H20007460001
VENETO STRADE	S.P. 251 della Val di Zoldo e Val Cellina	OPERE COMPLEMENTARI	Intervento di messa in sicurezza della circolazione stradale mediante sistemazione del muro di sostegno al km 150+560 della S.P. 251.	BL	220.000,00 €	D27H23019500001
					15.000.000,00 €	

Le strade di cui sopra sono comprese nella "viabilità in rientro" ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019, la cui gestione, manutenzione e potenziamento è attualmente in capo alla società Veneto Strade ed alle Province di Treviso e Verona, secondo la suddivisione indicata nella prima colonna della soprariportata tabella. Con la stipula del presente atto la società ANAS si impegna a corrispondere, per le spese da sostenersi da parte di Veneto Strade e dalle Province di Treviso e Verona, l'importo complessivo di € 15.000.000,00 (oneri di legge esclusi), secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente. L'importo complessivo di € 15.000.000,00 è garantito per € 10.000.000,00 dalla fonte LEGGEBIL22 piano "Manutenzione SS Rientro" e per i restanti € 5.000.000,00 dal Fondo Infrastrutture 2018 e Fondo Investimenti 2020 piano "Manutenzione SS Rientro".

Veneto Strade, per gli interventi di propria competenza, si impegna alla redazione ed approvazione dell'eventuale documentazione autorizzativa necessaria ed alla successiva realizzazione di ogni intervento, rendicontando i costi sostenuti ivi inclusi gli oneri di struttura.

Gli importi relativi agli interventi normati all'art. 2 facenti capo a Veneto Strade, potranno essere rimodulati in fase di sviluppo progettuale e/o in fase esecutiva mantenendo quindi invarianza complessiva, nel limite del totale di € 15.000.000,00 (oneri di legge esclusi).

Sempre ferma l'invarianza complessiva nel limite del totale di € 15.000.000,00 (oneri di legge esclusi), Veneto Strade potrà, notiziando gli altri soggetti firmatari del presente atto, inserire nuovi interventi non inclusi nell'elenco di cui al presente articolo, qualora emergano in futuro esigenze e necessità con un maggior grado di priorità rispetto a quanto ad oggi rilevato.



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 9 di 13

ART. 3 – Impegni delle parti

Con la stipula del presente Protocollo d'Intesa la società ANAS si impegna:

a) a finanziare la realizzazione degli interventi indicati all'art.2 del presente accordo in capo a Veneto Strade, erogando direttamente alla Società, previa emissione di regolare fattura, il contributo nei modi e per la quota massima sottoindicata:

- 20% dell'intero importo entro 30 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa;
- 30% di ogni intervento ad avvenuto affidamento dei lavori;
- 40% di ogni intervento al raggiungimento dell'ultimazione dei lavori previsti dal contratto;
- il restante 10% a saldo ad avvenuta approvazione della regolare esecuzione e comunque previa rendicontazione delle spese sostenute, almeno per pari importo, da parte di Veneto Strade.

Con la stipula del Protocollo, Veneto Strade si impegna ad assumere il ruolo di stazione appaltante per gli interventi da realizzarsi lungo la rete viaria di propria gestione, di trasmettere ad ANAS le relative rendicontazioni e di fornire alla stessa i chiarimenti e le integrazioni eventualmente necessari.

Acquisito il nulla osta, Veneto Strade invierà ad ANAS la fattura per l'importo spettante, riferita alla specifica attività completata.

Con la firma del Protocollo d'Intesa, Regione del Veneto si impegna a monitorare lo stato di sviluppo ed attuazione dei lavori programmati.

b) a finanziare la realizzazione degli interventi indicati all'art.2 del presente accordo, di competenza delle Province di Treviso e Verona, erogando a Veneto Strade, a seguito di formale richiesta, le previste risorse nei modi e per la quota massima sottoindicata:

- 20% dell'intero importo entro 30 giorni dalla firma del presente Protocollo d'Intesa;
- 30% di ogni intervento ad avvenuto affidamento dei lavori, comunicato a Veneto Strade dalle rispettive Province;
- 40% di ogni intervento al raggiungimento dell'ultimazione dei lavori previsti dal contratto, comunicato a Veneto Strade dalle rispettive Province;
- il restante 10% a saldo ad avvenuta approvazione della regolare esecuzione e comunque previa rendicontazione delle spese sostenute, almeno per pari importo, da parte delle Province a Veneto Strade che provvederà a inoltrare la rendicontazione ad ANAS.

Veneto Strade, con la funzione di mera intermediaria, si impegna a trasferire le risorse, alle rispettive Province, a seguito dell'avvenuto incasso.

ART. 4 – Programmazione ed esecuzione

Attualmente per gli interventi in argomento sono stati quantificati i costi necessari al loro completamento, redatti sulla base di prezzi vigenti.

Resta inteso che alcun ulteriore onere rispetto a quelli assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo ed



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 10 di 13

alcuna responsabilità potranno essere imputati ad alcun titolo in capo ad ANAS, neanche a fronte di eventuali ritardi/inadempimenti che dovessero pregiudicare la realizzazione degli interventi.

Si dà atto che Veneto Strade è stata autorizzata, ferma restando l'invarianza complessiva nel limite del totale di € 15.000.000,00 (oneri di legge esclusi), a dare corso alla concreta realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 2 fin dalle comunicazioni pervenute da ANAS di cui in premessa di disponibilità dello stanziamento prima di € 10.000.000,00 poi dei € 5.000.000,00, ai fini di non pregiudicare la sicurezza delle percorribilità della rete viaria oggetto della presente.

ART. 5 – Revisioni e integrazioni

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente Protocollo di Intesa dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere sottoscritta dalle Parti.

ART. 6 – Efficacia e durata del Protocollo

Il presente Protocollo, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato dagli organi competenti di ciascun sottoscrittore, ove necessario, dovrà essere successivamente ratificato e avrà durata sino al completamento degli interventi elencati all'art.2 e relativi finanziamenti da parte di ANAS.

ART. 7 – Foro competente

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. a), n. 2), cod. proc. amministrativo, qualsivoglia controversia derivante dal presente Protocollo è sottoposta alla giurisdizione esclusiva del T.A.R. per il Veneto.

ART. 8 - Registrazione

La registrazione dell'atto potrà avvenire solo in caso d'uso, a norma dell'art. 1, della tariffa II allegata al DPR 131/86 e le spese di registrazione saranno a definitivo carico della parte inadempiente.

ART. 9 – Comunicazione e domiciliazione delle Parti

Le comunicazioni delle Parti concernenti il presente atto saranno effettuate ai seguenti indirizzi:

- Regione del Veneto: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
- ANAS: anas@postacert.stradeanas.it
- Veneto Strade: venetostrade@pec.venetostrade.it

ART. 10 – Trattamento dei dati personali e delle informazioni

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse alla stipula e all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 11 di 13

In particolare, le Parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del principio di minimizzazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

È fermo l'obbligo di ciascuna delle Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, di fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali alle persone fisiche della propria organizzazione e a quelle dell'altra Parte i cui dati siano trattati per le finalità di cui al primo paragrafo del presente articolo e garantire l'esercizio dei diritti degli interessati.

L'obbligo di informativa di cui al terzo comma viene assolto da Anas mediante pubblicazione nella sezione privacy del sito istituzionale www.stradeanas.it, da Regione Veneto mediante pubblicazione nella sezione privacy del sito istituzionale www.regione.veneto.it e da Veneto Strade, mediante pubblicazione nella sezione informative protezione dati del portale www.venetostrade.it.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), ad essa ascrivibili.

L'esecuzione della presente Convenzione comporta il trattamento di dati personali in maniera autonoma da parte di Anas, Regione Veneto e Veneto Strade che si configurano pertanto come Titolari autonomi dei trattamenti effettuati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 sia nei confronti dell'altro Titolare che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ai fini della corretta gestione del trattamento.

In particolare, le Parti si impegnano:

- ad una verifica puntuale di conformità del trattamento effettuato per l'esecuzione della Convenzione alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
- alla cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del Regolamento Ue 2016/679 ovvero di richieste delle Autorità di Controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte;
- ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali da esse trattati per le finalità commesse all'esecuzione della presente Convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- ad informarsi reciprocamente rispetto ad ogni potenziale violazione di dati personali (data breach) che possa in qualsiasi modo interessare l'altra Parte, procedendo senza ritardo alla notifica della violazione di dati personali all'Autorità di Controllo, nei casi in cui tale notifica sia dovuta dal Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE 2016/679.

ART 11 – Clausola di Integrità

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere i rispettivi obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza cui sono assoggettati nell'ambito delle proprie organizzazioni.



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026

pag. 12 di 13

Si richiama, in particolare:

- per ANAS, vista l'adozione del Modello volontaristico di sottoposizione agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, il Framework Anti-Corruption del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, costituito dai seguenti documenti, disponibili sul sito istituzionale www.stradeanas.it, nella sezione "L'azienda", apposita sottosezione "Governance e trasparenza – Documenti societari": Codice Etico di Gruppo e Policy Anti-Corruption di Gruppo (quali documenti a valenza di Gruppo), Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e Modello di Gestione Anti-Corruption che, in ANAS, prende il nome di Misure Integrative di quelle adottate ai sensi del MOG 231 (quali documenti a valenza societaria);
- per Regione del Veneto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 modificato dal DPR 81/2023, nonché da ultimo approvato con DGR n. 1368 del 04/11/2025;
- per Veneto Strade, il Codice etico e di comportamento approvato con seduta del CdA del 29/03/2024;

Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dei documenti sopra citati, di aver ben compreso i principi, i contenuti, le finalità e le modalità di attuazione.

Ciascuna Parte si impegna a rispettare nell'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa le previsioni rispettivamente adottate, nonché a garantirne la loro osservanza anche da parte di eventuali terze parti. La violazione di tale obbligo configura un'ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice civile.

Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a informare le altre Parti di qualunque fatto o circostanza potenzialmente in contrasto con i valori, principi e regole di condotta indicati nei sopra citati documenti di cui siano venute a conoscenza in ragione del rapporto contrattuale in essere.

Con riferimento alle segnalazioni Whistleblowing le Parti prendono atto di quanto segue.

Per ANAS, le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231, del Codice Etico ed ai fini anticorruzione possono essere effettuate secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet <http://www.stradeanas.it>, rispettivamente ai seguenti percorsi:

- Home / Chi siamo / L'azienda / Governance e trasparenza / Sistema dei controlli / Organismo di vigilanza / Gestione delle segnalazioni - Whistleblowing 231; Gestione delle segnalazioni - Whistleblowing 231;
- Home / L'azienda / Governance e trasparenza / Segnalazioni al Comitato Etico;
- Home / Società Trasparente / Whistleblowing 190.

Per la Regione del Veneto, le segnalazioni whistleblowing possono essere effettuate secondo le modalità previste dalla DGR n. 852 del 11/07/2023.

Per Veneto Strade le segnalazioni whistleblowing possono essere effettuate secondo le modalità e tramite i canali indicati al seguente indirizzo internet: <https://venetostrade.segnalazioni.net/>

Per Regione del Veneto

Per ANAS S.p.A.

Per Veneto Strade S.p.a.



ALLEGATO A DGR n. 199 del 24 marzo 2026**pag. 13 di 13**

La presente Convenzione, composta da n. 11 articoli e da n. 12 *pagine*, *ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis, L. 241/1990*, è sottoscritta con firma digitale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 82/2005.



(Codice interno: 579766)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 214 del 31 marzo 2026

Partecipazione all'Assemblea ordinaria dei soci della Associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia" del giorno 13 aprile 2026. Legge regionale 13 dicembre 2018, n. 43, art. 26.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà atto della partecipazione del Presidente della Giunta regionale o suo delegato all'Assemblea ordinaria dei soci della Associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia" che si terrà il giorno 13 aprile 2026 alle ore 14.00, in modalità online, fornendo le specifiche direttive per la partecipazione all'Assemblea medesima.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

L'art. 26 della Legge regionale del 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2019" prevede che la Giunta regionale possa aderire ad associazioni senza fini di lucro con il fine di costituire, implementare e gestire gli itinerari culturali per conseguire seguire e mantenere l'accreditamento da parte del Consiglio d'Europa.

Con Deliberazione n. 1972 del 23 gennaio 2019 la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di socio cofondatore alla costituenda Associazione culturale internazionale senza scopo di lucro denominata "Via Querinissima, dal mito alla storia", approvandone contestualmente lo schema di Statuto e di Atto costitutivo. Attualmente l'Associazione conta 22 soci, rappresentati da enti pubblici e privati, provenienti da 5 Paesi europei ed extra-europee.

Scopo statutario dell'Associazione è quello di costruire e sviluppare un itinerario culturale che ricalchi i valori e i criteri riconosciuti dal Consiglio d'Europa (CoE) attraverso la creazione di un network internazionale. L'itinerario si ispira al viaggio che Pietro Querini ha percorso via mare, partendo da Venezia nel 1431 e raggiungendo le isole norvegesi Lofoten, e via terra attraversando l'Europa. Via Querinissima promuove inoltre il riconoscimento dell'itinerario culturale nel novero di quelli accreditati dal Consiglio d'Europa, per il quale è attualmente in fase di valutazione.

L'Associazione, quale ente partecipato dalla Regione, rientra tra gli enti di diritto privato in controllo regionale. Con comunicazione del 25 marzo 2026, acquisita agli atti con Protocollo regionale n. 186629, l'Associazione ha convocato l'Assemblea ordinaria dei soci che si terrà in modalità online il giorno 13 aprile 2026, alle ore 14.00, con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio finanziario consuntivo, bilancio preventivo e aspetti economici e finanziari;
2. Relazione annuale sulle attività 2025;
3. Aggiornamento sul processo di certificazione CoE in corso;
4. Attività nuove/in corso 2026-2027;
5. Varie ed eventuali e comunicazioni.

All'Assemblea dei soci dell'Associazione parteciperà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Considerato che è necessario fornire al rappresentante regionale specifiche direttive per partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione, si propone quanto segue in relazione ai punti all'ordine del giorno.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025, agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, presenta spese, derivanti principalmente da servizi di consulenza, per un totale di euro 25.679,18 e entrate derivanti da quote associative per euro 11.500,00 a cui si somma una liquidità pari ad euro 34.786,71 (residuo di cassa del 2024), con un utile di esercizio pari ad euro 20.607,53.

L'entità dell'apporto economico della Regione del Veneto a favore dell'Associazione, quale quota partecipativa per il 2025, è stato pari a euro 500,00.

Relativamente al succitato bilancio, il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole.

Il bilancio preventivo 2026, anch'esso agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, presenta uscite stimate pari a euro 20.500,00 ed entrate stimate per euro 35.607,53, rappresentate per euro 15.000,00 da quote associative e per euro 20.607,53 dal residuo di cassa 2025, con un utile stimato di euro 15.107,53. Per il 2026 si prevede una quota di partecipazione regionale pari

ad euro 2.000,00, come riportato nel DDL di bilancio approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione/DDL n. 3 del 25 febbraio 2026. Per il bilancio preventivo non è previsto il parere del Revisore dei conti.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di esprimersi favorevolmente all'approvazione di bilancio finanziario consuntivo dell'esercizio 2025 così come esplicitato nella relazione accompagnatoria, specificando che l'entità della quota di partecipazione regionale per l'anno 2026 potrà essere definita e comunicata all'Associazione successivamente all'approvazione da parte del Consiglio regionale del bilancio regionale di previsione 2026-2028.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno relativo alla relazione annuale sulle attività 2025, acquisita agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, essa riporta una sintesi delle attività e strategie attivate dall'Associazione per rafforzare la rete, quali ad esempio gli eventi locali e internazionali promossi e le diverse attività tra le quali si evidenziano: la realizzazione di una guida turistico-culturale dell'itinerario; un premio creativo rivolto alle scuole e l'avvio di una serie di quaderni scientifici promossi dal Comitato scientifico dell'Associazione, oltre alle numerose attività di comunicazione.

Relativamente al citato punto all'ordine del giorno si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto della relazione annuale sulle attività 2025 realizzate dall'Associazione.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà comunicato in merito all'iter del processo di certificazione da parte del Consiglio d'Europa, attualmente in corso, della "Via Querinissima, dal mito alla storia" quale "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" (*Cultural Route of the Council of Europe*).

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, da documentazione acquisita, si evince che le attività in corso e quelle in programma per il biennio 2026-2027 fanno riferimento allo sviluppo della rete, all'avvio di progettualità in settori specifici quali quello portuale, eno-gastronomico, museale e bibliotecario e la conferma relativamente alla strategia di comunicazione già in essere.

Relativamente al citato punto all'ordine del giorno si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto del piano di attività nuove e in corso per il biennio 2026-2027.

In relazione al quinto punto e ultimo punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà comunicato, riservandosi la facoltà di chiedere il rinvio della trattazione degli argomenti ad una successiva Assemblea nel caso si trattasse di questioni rilevanti e di impatto per la gestione dell'Associazione.

Si propone di incaricare le Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 26, co. 3 della Legge regionale del 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2019";

VISTA la Deliberazione/DDL n.3 del 25 febbraio 2026;

VISTO lo Statuto dell'Associazione "Via Querinissima, dal mito alla storia";

VISTA la nota di convocazione dell'Associazione acquisita al protocollo regionale in data 25 marzo 2026, con n. 186629, corredata dalla documentazione relativa ai punti agli argomenti all'ordine del giorno;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci della Associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia" che si terrà il giorno 13 aprile 2026 alle ore 14.00, in modalità online, con il seguente ordine del giorno:
 1. Bilancio finanziario consuntivo, bilancio preventivo e aspetti economici e finanziari;
 2. Relazione annuale sulle attività 2025;
 3. Aggiornamento sul processo di certificazione CoE in corso;
 4. Attività nuove/in corso 2026-2027;
 5. Varie ed eventuali e comunicazioni;
3. di dare atto che all'Assemblea ordinaria dei soci della Associazione culturale internazionale "Via Querinissima, dal mito alla storia", parteciperà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
4. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio finanziario consuntivo dell'esercizio 2025 e all'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2026 per le motivazioni espresse in premessa;
5. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, di prendere atto della relazione annuale sulle attività del 2025 dell'Associazione;
6. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, di prendere atto di quanto comunicato in merito all'iter di certificazione quale "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" (*Cultural Route of the Council of Europe*) della "Via Querinissima, dal mito alla storia", in atto da parte del Consiglio d'Europa;
7. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, di prendere atto del programma di attività dell'Associazione per il biennio 2026-2027;
8. di incaricare il rappresentante regionale, in relazione al quinto punto all'ordine del giorno, di prendere atto di quanto comunicato, riservandosi, nel caso si trattasse di questioni rilevanti e di impatto per la gestione dell'Associazione, la facoltà di chiedere il rinvio della trattazione degli argomenti ad una successiva Assemblea;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 579767)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 215 del 31 marzo 2026

Partecipazione alla riunione del Consiglio Generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto del giorno 10 aprile 2026. Legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11, art. 42.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà atto della partecipazione del Presidente o suo delegato alla riunione del Consiglio Generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, convocata per il giorno 10 aprile 2026 alle ore 11.00, presso la Sala Giunta del Comune di Padova, Palazzo Moroni, fornendo le specifiche direttive per la partecipazione.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

L'art. 42 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010" ha autorizzato la Giunta regionale a partecipare in qualità di socio fondatore alla Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto (O.P.V.) con sede a Padova.

Unitamente alla Regione del Veneto, risultano fondatori della Fondazione il Comune di Padova e la Provincia di Padova.

L'Orchestra, attraverso la propria produzione concertistica, ha dato un grande impulso alla vita musicale di Padova e del Veneto e, per questo impegno, è stata riconosciuta dallo Stato come l'unica Istituzione Concertistico - Orchestrale (I.C.O.) operante nella regione.

La Fondazione, ente partecipato della Regione del Veneto, rientra tra gli enti di diritto privato in controllo regionale.

Il Vicepresidente della Fondazione, con nota del 16 marzo 2026, acquisita al protocollo regionale in data 16 marzo 2026 con n. 166918, ha convocato il Consiglio Generale, che si terrà presso la Sala Giunta del Comune di Padova, Palazzo Moroni, il giorno 10 aprile 2026 alle ore 11.00 con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presa atto dell'approvazione del verbale della seduta precedente (6.02.2026);
2. Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025, della Relazione di accompagnamento, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio dei Revisori, deliberazione;
3. Esame ed approvazione del Rendiconto economico da inviare al Ministero della Cultura al 31.12.2025;
4. Delibera di assunzione del Primo Contrabbasso, in esito al concorso del 12.02.2026;
5. Esame ed approvazione della documentazione relativa all'applicazione del modello di limitazione della responsabilità ai sensi della l. 231/2001 (*in realtà D.Lgs. n. 231/2001*), deliberazione;
6. Aggiornamento sul trasferimento sede uffici e biblioteca dell'Orchestra;
7. Varie ed eventuali.

Al Consiglio Generale parteciperà il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato, così come previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione.

Considerato che è necessario fornire al rappresentante regionale specifiche direttive per partecipare alla riunione del Consiglio Generale della Fondazione si propone, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale medesimo di esprimersi favorevolmente alla presa d'atto dell'approvazione del verbale della seduta del 6 febbraio 2026, agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, durante la quale si è preso atto dell'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Generale del 28 novembre 2025, si sono approvati il programma di attività annuale 2026 e il rendiconto artistico al 31 dicembre 2025 da presentare al Ministero della Cultura, si sono approvati la prechiusura del bilancio al 31 dicembre 2025 e il bilancio preventivo 2026 con l'allegata relazione artistica, si è preso atto della composizione del Consiglio Generale in esito alle elezioni regionali tenutesi in data 23 e 24 novembre 2025, si è deliberato di sottoporre all'ordine del giorno del successivo Consiglio Generale la delibera di modifica dello statuto della Fondazione, si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione di un contratto con un Istituto bancario per un prestito agevolato, si è preso atto dell'aggiornamento delle indicazioni del Comune di Padova in merito alla situazione dei lavori negli spazi che dovrebbero ospitare la nuova sede dell'Orchestra presso il Teatro MPX di Padova ed è stato incaricato il Vicepresidente di approfondire la tematica relativa alla proposta, pervenuta alla Fondazione, di costituire un'Associazione no profit denominata "Festival Internazionale di musica del

Veneto" per attività complementari rispetto a quelle dell'Orchestra.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione, corredato dalla Relazione di accompagnamento e dalla Nota Integrativa, agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, evidenzia ricavi per complessivi euro 3.453.453,00 e costi per complessivi euro 3.384.854,00, con un utile, al netto delle imposte, di euro 2.595,00. Il patrimonio netto della Fondazione risulta, al 31 dicembre 2025, pari ad euro 84.293,00. L'entità dell'apporto economico della Regione del Veneto a favore della Fondazione quale quota partecipativa per l'anno 2025 è stato pari a complessivi euro 308.000,00, mentre l'apporto economico del socio Comune di Padova è stato pari a complessivi euro 285.000,00 e del socio Provincia di Padova è stato pari a complessivi euro 15.000,00.

La relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione verrà presentata ed illustrata al Consiglio Generale durante la seduta del 10 aprile 2026.

Relativamente al summenzionato punto all'ordine del giorno, si propone pertanto di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà rappresentato in merito all'esame del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione, della Relazione di accompagnamento, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio dei Revisori e di esprimersi favorevolmente al deliberrarne l'approvazione, qualora il Collegio dei Revisori, nella propria relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, abbia espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso, viceversa il rappresentante regionale è autorizzato a chiedere il rinvio della discussione del punto a successiva convocazione consiliare.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, la Fondazione per il triennio 2025-2027 è destinataria da parte del Ministero della Cultura (MiC), in qualità di Istituzione Concertistico Orchestrale e sulla base del progetto di attività presentato ai sensi del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministro della Cultura) del 27 luglio 2017, n. 332, del contributo del Fondo Unico per lo Spettacolo - FUS (ora Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo-FNSV).

L'art. 6, comma 3, lett. a) del citato Decreto Ministeriale prevede che, ai fini della determinazione del contributo del FUS (ora FNSV) erogabile a saldo, i soggetti beneficiari presentino annualmente una relazione consuntiva nella quale sia riportato il bilancio delle attività svolte recante dati economico-finanziari. La documentazione di carattere contabile trasmessa in merito dalla Fondazione, agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, riporta a consuntivo, tra le entrate, un contributo regionale per l'anno 2025 che ricomprende la somma di euro 308.000,00 assegnata dalla Regione del Veneto ai sensi dell'art. 42 della Legge regionale n. 11/2010, nonché un contributo di euro 285.000,00 da parte del socio Comune di Padova e di euro 15.000,00 da parte del socio Provincia di Padova. Va dato atto che il rendiconto 2025 che viene presentato al MiC risulta riportare poste complessive, in entrata, prive dell'ammontare del contributo FNSV 2025, che sarà erogato dal Ministero successivamente all'acquisizione del rendiconto stesso. Tale rendiconto costituisce il riepilogo contabile finalizzato esclusivamente all'erogazione del citato contributo ministeriale e non rappresenta il bilancio consuntivo di esercizio 2025 della Fondazione.

In ordine al citato punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà rappresentato in merito all'esame del Rendiconto economico da inviare al Ministero della Cultura al 31 dicembre 2025 e di esprimersi favorevolmente all'approvazione dello stesso.

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di esprimersi favorevolmente al deliberare l'assunzione del Primo Contrabbasso, in esito al concorso del 12 febbraio 2026 facente parte del piano concorsuale approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 maggio 2025.

In relazione al quinto punto all'ordine del giorno, la Fondazione intende adottare il modello di organizzazione e gestione previsto in particolare all'art. 6 dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato e può essere adottato dagli enti stessi per prevenire la responsabilità amministrativa per reati commessi da dipendenti o dirigenti nel loro interesse. Le disposizioni del Decreto Legislativo in questione possono essere applicate agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica.

La documentazione in merito, acquisita agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport, relativa al modello di organizzazione in questione è stata predisposta dalla Fondazione attraverso un progetto di valutazione dei rischi che ha coinvolto tutta l'organizzazione, individuando le aree a rischio significativo e impostando un modello e dei protocolli operativi per la gestione dei possibili rischi di reato.

Con riferimento al citato punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale, dopo aver invitato il Vicepresidente ad illustrare le determinazioni che la Fondazione intende porre in essere in merito ed aver esaminato la relativa documentazione, di esprimersi favorevolmente all'approvazione della documentazione stessa concernente l'applicazione del modello di limitazione della responsabilità ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

In relazione al sesto punto all'ordine del giorno, va ricordato che il Comune di Padova ha acquistato dalla Diocesi di Padova l'immobile denominato "Cinema MPX", sito in città, ai fini della sua trasformazione (con lavori di cui si stima la conclusione nell'autunno 2026) in Auditorium per la musica sinfonica (a proprie spese e grazie al contributo di una Fondazione bancaria) e della concessione in comodato dell'immobile stesso alla Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto.

Nell'ambito di tale operazione è stata valutata da parte della Fondazione l'opportunità di prevedere una ristrutturazione dell'attuale sede, sita nel capoluogo euganeo in Via Marsilio da Padova, che necessita di adeguamenti anche in termini di impiantistica, essendo l'ultima ristrutturazione risalente al 1980, e contestualmente di prendere in locazione alcuni locali attigui al "Cinema MPX" di proprietà della Diocesi di Padova: l'intenzione della Fondazione è quella di mantenere nella sede di Via Marsilio da Padova, a ristrutturazione completata, la Direzione artistica ed amministrativa, e di trasferire nei locali presi in locazione la parte più legata all'attività musicale, quale ad esempio la biblioteca, la biglietteria, gli spogliatoi per i musicisti.

Con riferimento al citato punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà comunicato in merito all'aggiornamento concernente la situazione relativa al trasferimento della sede degli uffici e della biblioteca dell'Orchestra presso i locali attigui al "Cinema MPX" di Padova.

In relazione al settimo punto all'ordine del giorno, si propone di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di quanto verrà comunicato riservandosi la facoltà di chiedere il rinvio della trattazione degli argomenti ad un successivo Consiglio Generale nel caso si trattasse di questioni rilevanti e di impatto per la gestione della Fondazione.

Si propone di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 42 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11;

Visto lo Statuto della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto conservato agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport;

Vista la nota del Vicepresidente della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto del 16 marzo 2026, acquisita al protocollo regionale in data 16 marzo 2026 con n. 166918, di convocazione del Consiglio Generale;

Vista la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno del Consiglio Generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, acquisita al protocollo regionale in data 24 marzo 2026 con n. 182607 e n. 184784;

Visto l'art. 2, co. 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della convocazione del Consiglio Generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, che si terrà presso la Sala Giunta del Comune di Padova, Palazzo Moroni, il giorno 10 aprile 2026 alle ore 11.00 con il seguente ordine del giorno:
 1. Presa atto dell'approvazione del verbale della seduta precedente (6.02.2026);
 2. Esame ed approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025, della Relazione di accompagnamento, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio dei Revisori, deliberazione;
 3. Esame ed approvazione del Rendiconto economico da inviare al Ministero della Cultura al 31.12.2025;
 4. Delibera di assunzione del Primo Contrabbasso, in esito al concorso del 12.02.2026;
 5. Esame ed approvazione della documentazione relativa all'applicazione del modello di limitazione della responsabilità ai sensi della l. 231/2001 (*in realtà D.Lgs. n. 231/2001*), deliberazione;
 6. Aggiornamento sul trasferimento sede uffici e biblioteca dell'Orchestra;
 7. Varie ed eventuali;

3. di dare atto che al Consiglio Generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto parteciperà il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato, così come previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione;
4. di incaricare il rappresentante regionale, per il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, di esprimersi favorevolmente alla presa d'atto dell'approvazione del verbale della seduta del 6 febbraio 2026, durante la quale si è preso atto dell'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Generale del 28 novembre 2025, si sono approvati il programma di attività annuale 2026 e il rendiconto artistico al 31 dicembre 2025 da presentare al Ministero della Cultura, si sono approvati la prechiusura del bilancio al 31 dicembre 2025 e il bilancio preventivo 2026 con l'allegata relazione artistica, si è preso atto della composizione del Consiglio Generale in esito alle elezioni regionali tenutesi in data 23 e 24 novembre 2025, si è deliberato di sottoporre all'ordine del giorno del successivo Consiglio Generale la delibera di modifica dello statuto della Fondazione, si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione di un contratto con un Istituto bancario per un prestito agevolato, si è preso atto dell'aggiornamento delle indicazioni del Comune di Padova in merito alla situazione dei lavori negli spazi che dovrebbero ospitare la nuova sede dell'Orchestra presso il Teatro MPX di Padova ed è stato incaricato il Vicepresidente di approfondire la tematica relativa alla proposta, pervenuta alla Fondazione, di costituire un'Associazione no profit denominata "Festival Internazionale di musica del Veneto" per attività complementari rispetto a quelle dell'Orchestra;
5. di incaricare il rappresentante regionale, per il secondo punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, di prendere atto di quanto verrà rappresentato in merito all'esame del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione, della Relazione di accompagnamento, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio dei Revisori e di esprimersi favorevolmente al deliberarne l'approvazione, qualora il Collegio dei Revisori, nella propria relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, abbia espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso, viceversa il rappresentante regionale è autorizzato a chiedere il rinvio della discussione del punto a successiva convocazione consiliare;
6. di incaricare il rappresentante regionale, per il terzo punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, di prendere atto di quanto verrà rappresentato in merito all'esame del Rendiconto economico da inviare al Ministero della Cultura al 31 dicembre 2025 e di esprimersi favorevolmente all'approvazione dello stesso;
7. di incaricare il rappresentante regionale, per il quarto punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, di esprimersi favorevolmente al deliberare l'assunzione del Primo Contrabbasso, in esito al concorso del 12 febbraio 2026;
8. di incaricare il rappresentante regionale, per il quinto punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, dopo aver invitato il Vicepresidente ad illustrare le determinazioni che la Fondazione intende porre in essere in merito ed aver esaminato la relativa documentazione, di esprimersi favorevolmente all'approvazione della documentazione stessa concernente l'applicazione del modello di limitazione della responsabilità ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
9. di incaricare il rappresentante regionale, per il sesto punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, di prendere atto di quanto verrà comunicato in merito all'aggiornamento concernente la situazione relativa al trasferimento della sede degli uffici e della biblioteca dell'Orchestra presso i locali attigui al "Cinema MPX" di Padova;
10. di incaricare il rappresentante regionale, per il settimo punto all'ordine del giorno del Consiglio Generale, di prendere atto di quanto verrà comunicato riservandosi la facoltà di chiedere il rinvio della trattazione degli argomenti ad un successivo Consiglio Generale nel caso si trattasse di questioni rilevanti e di impatto per la gestione della Fondazione;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 580597)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 220 del 09 aprile 2026

N. 16 autorizzazioni alla costituzione in giudizio e/o alla proposizione di cause avanti agli organi di Giustizia Ordinaria, Tributaria, Amministrativa.

[Affari legali e contenzioso]